



### In copertina

A Taurianova  
l'arte  
antica  
dei Madonnari



### L'evento

Il progetto  
Favuriti  
approda  
a Delianuova



### Il festival

Il costumista  
Cantini Parrini  
ospite  
di Calabria Movie

### Il gioco

Indovina film  
e personaggio  
per ricevere  
un libro

### L'agenda

Tutti gli eventi  
in programma  
in questi giorni  
in Calabria

NELL'INSERTO ESTATE (ESTRAI LE 12 PAGINE DAL CENTRO DEL GIORNALE)

## VIOLENZA DI GENERE

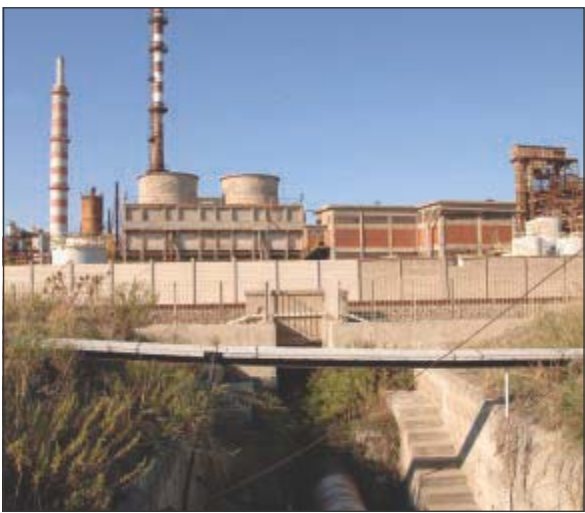
# «VIVO NEL TERRORE E NESSUNO INTERVIENE»

Elisa Aiello, 26 anni di Cosenza, ha denunciato più volte il suo ex dopo aver ricevuto minacce di morte ma non si è mosso nulla. Il suo sfogo sui social è diventato virale e il suo caso è arrivato in Parlamento

CHIARA FAZIO a pagina 8

### La decisione del Ministero

Beffa per Crotone: sì alla bonifica  
ma le scorie resteranno in città



L'area dell'ex Pertusola

PATRIZIA SICILIANI a pagina 6

Sanità  
e salute,  
ecco i dati  
veri

di FILIPPO VELTRI

Se è vero che ad agosto si può dire tutto, tanto sotto la cappa di caldo nessuno ti smentisce sulla sanità e la tutela della salute dei calabresi le chiacchiere stanno a zero. Anzi meno di zero. Ci pensa infatti l'istituto GIMBE con i suoi preziosi report a riportarci con i piedi per terra e a riportare la discussione sulla concretezza al di là delle diatribe su conti fasulli etc e altri imbrogli burocratici. Su assunzioni in arrivo o su ospedali (...)

a pagina 9

### Cosenza

Pronto soccorso  
Struttura moderna  
e vecchi problemi



L'accettazione

V. PANETTIERI a pagina 7

### Frammenti

Il suono  
dell'acqua  
al Sud

di LUIGI TASSONI

Il suono dell'acqua delle fontane del Sud, il suono dei ruscelli, dei fragili fiumi dell'infanzia, di quel fantasma che si chiama Fiumarella a Catanzaro, e Crati misterioso da innamoramenti a Cosenza, è un mormorio prezioso, e raro, e necessario. Tutta quell'acqua che venne incanalata, ripresa dalle dispersioni, e resa acqua da bere in migliaia di piccoli borghi, tutta quell'acqua che scendeva dall'alto, fluiva per canali (...)

a pagina 6

### Siccità/L'esperto

«La Calabria sconta  
un inverno  
poco piovoso»



Un rubinetto a secco

A. M. RIMOLA a pagina 4

■ TERREMOTO A PIETRAPAOLA L'esperto: «Nessun danno perché è stato profondo»

# La sindaca: «Ho subito temuto il peggio»

Manuela Labonia ci racconta la notte di paura vissuta dalla sua comunità dopo la scossa

### Esodo estivo

Bollino nero  
per chi  
è diretto  
al Sud

R. JERACE a pagina 2

RIEVOCAZIONE  
STORICA  
MEDIEVALE  
MOTTA  
FILOCASTRO  
9 e 10  
AGOSTO  
ore 18,00  
FILO  
CAST  
RUMI  
fest  
per info:   
iltocco.info

FORTUNATO e SCORPINITI  
a pagina 3

Catanzaro  
Rifiuti  
Nuovo bando  
dopo l'estate

MARIA RITA GALATI  
a pagina 10

Lamezia  
Fondazione  
Terina  
Fine dei giochi

ENNIO VILLA  
a pagina 13

Percorso di Vino  
SENATORE WINE TOUR  
Un percorso tra paesaggi, degustazione, storia e bellezza.  
tour GRATUITO da GIUGNO a SETTEMBRE  
tutti i giovedì alle 17:00  
DA QUATTRO GENERAZIONI,  
PERCORRIAMO LE NOSTRE RADICI.  
www.senatorevino.com

### Il report

Autismo  
In Calabria  
mancano  
i servizi

M. R. GALATI a pagina 5

### Olimpiadi

Tuffi, Tocci  
sfiora  
il podio

F. CATIZONE a pagina 21

**MOBILITÀ** La Calabria è in cima alle regioni più gettonate. Potenziati gli stabilimenti balneari

# Bollino nero per chi è diretto al Sud

di ROBERTA JERACE

È arrivato il primo importante weekend di esodo estivo per gli italiani e l'Anas non lascia molte speranze a chi intende mettersi su strada, perché la classificazione che viene attribuita è quella di bollino nero o rosso. In particolare, per la mattinata di oggi gli spostamenti saranno da bollino nero, mentre per il pomeriggio sarà bollino rosso come pure per tutta la giornata di domenica 4 agosto.

Anas spiega che lungo la rete, per il primo fine settimana di agosto, è atteso traffico in costante aumento, complice anche un numero maggiorato di viaggiatori rispetto allo scorso anno. Secondo i dati di Confcommercio, infatti, agosto rimane il mese preferito per i vacanzieri che nel 2024 saranno 19,2 un milione in più del 2023.

Gli spostamenti sono in netta crescita dai grandi centri urbani in tutta Italia verso le località di villeggiatura, soprattutto di mare per quanto concerne il Sud. Gli itinerari interessati, in direzione sud, sono le principali direttrici verso le località di villeggiatura, in particolare

lungo le dorsali tirrenica e jonica. In Calabria, in particolare, l'intensificazione della circolazione potrà riguardare i principali itinerari turistici: la A2 "Autostrada del Mediterraneo" e le statali 106 Jonica e 18 Tirrena Inferiore in Calabria. Per consentire la fluidità del traffico Anas ricorda che ha limitato la presenza dei cantieri: da domani e fino

al 3 settembre saranno sospesi 906 cantieri, il 70% di quelli oggi attivi. Tra questi anche quello della Limina di cui potete leggere i particolari nell'articolo sotto.

Tornando agli italiani vacanzieri, il focus dell'Osservatorio Turismo Confcommercio conferma che la scelta ricade nettamente sul mare nostrano, preferito dal 30%

degli intervistati, 7 su 10 puntano a mete nazionali, e due terzi di questi lo fanno uscendo dalla propria regione. Sicilia, Puglia e Calabria compongono la testa della classifica delle regioni più gettonate.

A potenziare l'offerta turistica della regione è anche la crescita degli stabilimenti balneari, la Calabria infatti, registra sulle proprie coste 358 im-



Traffico sulla Salerno-Reggio Calabria (foto di repertorio)

prese in più rispetto allo scorso anno; mentre se si prende in esame l'arco di tempo dal 2011 le attività balneari con sede legale nel territorio sono aumentate del 110,4%. Un

buon segno di crescita per la ricettività turistica che si accompagna al potenziamento dell'attività aeroportuale messa in moto negli ultimi mesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CIRCOLAZIONE** In quella del Torbido si andrà a senso unico alternato

## Da oggi galleria Limina aperta h24

di FRANCESCO SORGIOVANNI

MAMMOLA - Da oggi e fino al prossimo 25 agosto le gallerie sulla strada di grande comunicazione Jonio-Tirreno rimarranno aperte al traffico anche di notte. Questo vale per quella della Limina, mentre all'interno di quella del Torbido si circolerà con il senso unico alternato. Lo conferma l'Anas, proprietaria dell'infrastruttura, in previsione dell'aumento dei flussi veicolari per la stagione estiva.

Nella galleria della Limina sarà consentito il doppio senso di circolazione h 24, al fine di consentire una maggiore fruibilità dell'importante arteria anche nelle ore notturne, quando la Limina era interdetta al traffico per permettere il prosie-



I lavori nella galleria della Limina

guo degli interventi programmati in piena sicurezza. La decisione era stata presa nei mesi scorsi, in seguito alle esigenze che erano state manifestate dai sindaci dei comuni della Locride e di quelli della Piana, e recepite dalla Regione Calabria. Probabilmente, tutto ciò potrebbe andare ad incidere sui tempi di ulti-

mazione dei lavori, previsti per le prime settimane di ottobre 2025, anche in considerazione del fatto che le disposizioni di ora potrebbero andare a praticarsi anche per la stagione estiva del prossimo anno.

Nulla al momento fa pensare ad altre eventuali interruzioni, per altri motivi che potrebbero appalesarsi nel corso del tempo. Ciò potrebbe ulteriormente allungare i tempi di consegna dell'infrastruttura rifatta secondo le previsioni progettuali. Ma è presto per dirlo. Per altro verso, non si sono mai placate del tutto le polemiche sulla sicurezza all'interno dei due cantieri, quando è permessa la circolazione degli automezzi. Polemiche che, a dire la verità, si sono acuite dopo l'incidente mortale avvenuto dopo

pochi giorni dell'inizio dei lavori all'interno degli oltre tre chilometri del traforo della Limina. In realtà, il percorso alternativo attraverso la strada provinciale 5, che gli automobilisti potrebbero scegliere anche nelle ore in cui è consentita la circolazione dei mezzi, non è mai risultata adeguata abbastanza per una guida in perfetta sicurezza. Una strada considerata non in grado di sopportare la mole di traffico giornaliero della Sgc Jonio-Tirreno. Ed era impensabile che in così poco tempo l'azienda interessata intervenisse per realizzare una strada bypass per aggirare la galleria della Limina, che era una delle proposte di alcune amministrazioni comunali e anche della Città metropolitana di Reggio Calabria. Alla luce di tutto e con le dovute precauzioni da parte di chi utilizzerà, soprattutto in questo periodo di riapertura al traffico della strada della Limina, anche l'Anas raccomanda la guida con prudenza, in particolare nelle aree dei cantieri.

**L'UNIVERSITÀ ITALIANA  
NUMERO UNO PER GRADO  
DI SODDISFAZIONE.**

UniCal è il più grande campus del Mezzogiorno. Ed è anche l'università italiana con il più alto indice di soddisfazione.

Lo dicono le ricerche Almalaurea e Censis, che testimoniano non solo il gradimento globale - dai corsi di studio ai docenti ai servizi offerti - ma anche il valore di una Laurea che apre le porte al mondo del lavoro. UniCal è, oggi più che mai, la prima scelta di chi cerca una formazione di alto livello, ma anche cultura, sport, divertimento, accoglienza.

*Il meglio per costruire il proprio futuro.*

**UNIVERSITÀ  
DELLA CALABRIA**ISCRIVITI SUBITO SU  
[www.unical.it](http://www.unical.it)

IL TERREMOTO Intervista alla sindaca di Pietrapaola Manuela Labonia

# Una notte di paura «Ho temuto subito il peggio»

di MARIA SCORPINITI

PIETRAPAOLA – Il tutto è durato non più di 15-20 secondi: un forte boato, porte e finestre che sbattevano, lampadari che oscillavano e tantissima paura. Hanno trascorso la notte insonne, i cittadini del centro storico di Pietrapaola, dopo la tremenda scossa di terremoto di magnitudo 5, registrata alle ore 21.43 di giovedì 1 agosto.

Presi dal panico, si sono riversati in strada o nella piazza principale del paese, con la paura che potesse ripetersi. Cosa che è successo dopo circa 10 minuti, per fortuna con minore intensità (2.3), e poi alle ore 22.53 con magnitudo 3.1, senza grosse conseguenze alle persone e alle loro abitazioni.

«La macchina dei soccorsi subito in moto»

hanno affiancato la sindaca Manuela Labonia nel dare sostegno ai residenti, rassicurandoli dopo le prime verifiche effettuate. In nottata, quasi tutti sono rientrati nelle abitazioni, tranne 25 persone che hanno deciso di rimanere fuori casa, assistiti dai volontari della Protezione Civile.

Abbiamo sentito la sindaca Manuela Labonia, che è rimasta accanto ai suoi concittadini per tutta la notte e ieri mattina era ancora lì per ulteriori sopralluoghi.

**Come è riuscita a gestire un'emergenza inaspettata, qual è, appunto, un terremoto?**

«L'abbiamo gestita molto bene, siamo intervenuti in tempo reale. Per fortuna non ci sono stati danni, né alle abitazioni, né alle persone e non ho avuto bisogno di emettere alcuna ordi-

Il costone resterà osservato speciale

nanza di evacuazione. Nel momento della scossa più forte, mi trovavo alla marina e, nell'immediato, ho pensato che fosse successo qualcosa di veramente grave. Ho telefonato a un residente che gestisce un'attività nel borgo, poi mi sono recata sul posto. La nostra fortuna, da quanto mi hanno detto gli esperti, è stato il fatto che il sisma ha avuto una profondità di 28 km, e non di 21 come si diceva inizialmente, e questo ha permesso alle onde di espandersi, allargandosi sempre più. Infatti è stato avvertito anche nei centri vicini e in molte altre zone della Calabria. La macchina dei soccorsi si è messa subito in moto. Ho avuto al mio fianco, per tutto l'aiuto necessario, la Protezione Civile regionale, nella persona del direttore generale Costarella, e provinciale con il direttore Fiorigli, che sono arrivati in pochissimo tempo con uomini e mezzi, i carabinieri con il mare-

sciallo Marco Tedeschi, i Vigili del fuoco con l'ispettore Filippelli, la polizia locale, l'associazione di volontariato della protezione civile "I Falchi" e quella di Savelli con Enzo Anania, infine Michele Parrotta per il servizio ambulanza. A pochi minuti dalla scossa, mi ha chiamata il presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, per rassicurarmi che avrei avuto subito tutto l'aiuto necessario per gestire l'emergenza. Ma mi hanno sostenuta anche i consiglieri regionali Giuseppe Graziano e Pasqualina Straface, l'europarlamentare Pasquale Tridico, il deputato Domenico Furgiuele».

**Ad aumentare l'apprensione, il caratteristico costone che sovrasta tutto il centro storico di Pietrapaola.**

«Devo dire che le rupi non si sono mosse, si temeva potessero franare, vista l'intensità della scossa. Come per le case, che sono state oggetto di sopralluoghi dei vigili del Fuoco, nessuna lesione è stata riscontrata sulle rupi, quindi non c'è alcun pericolo. Stamattina (ieri ndr), con il personale comunale, abbiamo effettuato nuove verifiche alle abitazioni e possiamo stare davvero tranquilli. In proposito, voglio ringraziare l'Ufficio tecnico comunale, il responsabile Aurelio Cesario, Iozzolino e il vigile Bernardi. Per quanto riguarda il costone, il direttore generale della Protezione civile ci ha suggerito di fare ulteriori verifiche nel tempo, anche se lo avevano già messo in sicurezza con la rete».

**Il Comune di Pietrapaola ha un Piano di Protezione Civile?**

«Ha un piano, ma non aggiornato. Ho appreso di un recente

bando del Dipartimento della Protezione Civile che permetterà alle organizzazioni di volontariato di avere contributi per progetti finalizzati al potenziamento di attrezzature e mezzi, alla preparazione tecnica dei volontari e al coinvolgimento del volontariato organizzato nelle attività di pianificazione dei Comuni. Nel frattempo, con ordinanza sindacale, per fronteggiare questa specifica emergenza del terremoto ho attivato il Centro Operativo Comunale con funzioni anche di pianificazione e di telecomunicazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il costone che sovrasta Pietrapaola

## IL CASO Potrebbe trattarsi del fenomeno delle luci sismiche Bagliori nel cielo insieme alla scossa

di ROBERTA JERACE

COSENZA – Un particolare evento atmosferico ha accompagnato il sisma calabrese dell'1 agosto: si tratta delle cosiddette "luci sismiche", un fenomeno ottico inusuale che si verifica nei luoghi dove si sviluppa un evento di stress tettonico e non per forza nelle vicinanze dell'epicentro. È il caso delle immagini registrate dalla Stazione meteorologica di Morelli Soprana di Meteo Lo Gullo, a Casali del Manco in provincia di Cosenza, che hanno fotografato una strana luminosità (solitamente dal bianco all'azzurro) accompagnata da lampi di luce sull'orizzonte, proprio in concomitanza con il terremoto di Pietrapaola.

Sul fenomeno non vi sono ancora certezze scientifiche. La teoria più accreditata mette in relazione le "luci telluriche" con la ionizzazione dell'ossigeno che si sprigiona da alcuni tipi di rocce del sottosuolo al momento delle scosse. La rottura dei legami chimici nelle rocce determi-



Le luci sismiche riprese dalla stazione meteorologica di Casali

rebbe la risalita di molecole di ossigeno ionizzato, che a contatto con la superficie sarebbero in grado di ionizzare piccoli volumi d'aria generando il fenomeno ottico. L'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia non ha ancora confermato che si sia trattato di "luci sismiche", tuttavia, chi ha potuto assistere all'evento può ritenersi privilegiato: queste spettacolari aurore si verificano solo nello 0,5% dei casi di terremoto e solo in presenza di scosse di magnitudo superiore a cinque.

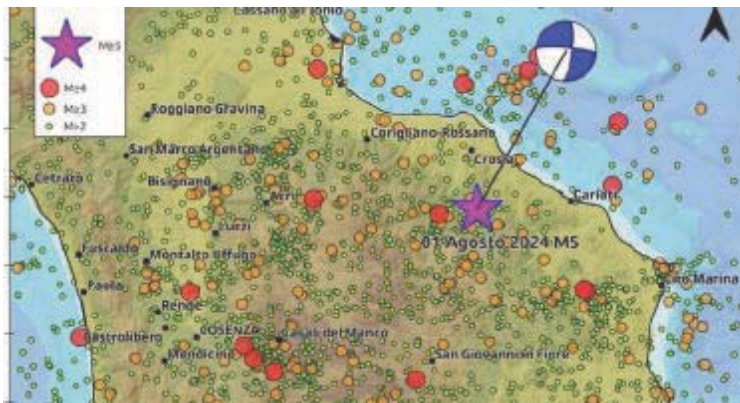
I DATI Nell'area si è registrato un fitto sciame con circa cento scosse

## «Non ha fatto danni perché profondo» L'analisi del sismologo La Rocca

di MARIA FRANCESCA FORTUNATO

ERANO 12 anni che non si registrava in Calabria un sisma di magnitudo 5. L'ultimo risale all'ottobre del 2012, l'epicentro fu Mormanno. Fu più superficiale in quel caso – appena 6,3 chilometri – e, proprio per questo, fece registrare crolli e danni agli edifici.

A Pietrapaola nella notte tra giovedì e venerdì, per fortuna, il terremoto ha portato solo tanta paura. «Grazie alla profondità – commenta il professor Mario La Rocca, associato di Geofisica dell'Unical e responsabile del Laboratorio di sismologia dell'ateneo – La scossa si è registrata a una profondità ipocentrale di circa 28 chilometri, non è stata superficiale». Né deve stupire il fatto che si sia avvertito in buona parte della regione e anche in quelle confinanti come Puglia, Basilicata, Sicilia. «Giocano un ruolo anche gli edifici alti, sono ottimi amplificatori» spiega.



L'epicentro del terremoto del primo agosto e la sismicità degli ultimi decenni

Inutile dire che, naturalmente, fare previsioni su quello che avverrà in futuro è impossibile. Di certo, almeno fino a ieri sera, nell'area si è registrato un fitto sciame sismico, con circa un centinaio di scosse di piccola intensità. «È normale: con un terremoto di magnitudo 5 è fisiologico che si verifichino a seguire altri eventi di minore inten-

sità – continua il professore – Qualcuno potrebbe anche essere di nuovo avvertito dalla popolazione, si potrebbe arrivare a magnitudo di 3 o 3.5». La scossa della scorsa sera resta in linea con la sismicità dell'area. «Certo, il versante jonico risulta un'area meno sismica rispetto al resto della regione, ma è una valutazione che si basa, non

dimentichiamolo, su una conoscenza molto limitata: i dati che abbiamo a disposizione coprono un periodo di tempo che non è nulla se confrontato alle ere geologiche – prosegue il docente – D'altra parte non dobbiamo dimenticare che quella è la zona del terribile terremoto di Rossano del 1836 (magnitudo 6.1, ndr)».

In ogni caso, dice La Rocca, non bisogna allarmarsi. Né pensare che siano in corso movimenti 'particolari'. «Non è accaduto nulla di diverso rispetto a quello che ci si può aspettare in una regione come la Calabria, che ha un potenziale sismogenetico altissimo» commenta. Le scosse di Vibo e Lamezia dei giorni scorsi, aggiunge inoltre, non sono in relazione a Pietrapaola.

Non è superfluo in ogni caso ricordare che proprio la fragilità della regione dovrebbe spingere verso interventi importanti di prevenzione. Partendo dagli edifici. «L'estrema vulnerabilità del patrimonio edilizio in Calabria, con edifici fatti male che non possono sopportare terremoti violenti, è un aspetto centrale nella definizione del rischio sismico – rimarca La Rocca – Non dimentichiamo che a Ischia, nel 2017, una scossa di magnitudo 4, quindi ridicola per noi sismologi, fece due vittime».



# ■ SICCIÀ Intervista al ricercatore Roberto Coscarelli «Scontiamo in Calabria un inverno poco piovoso»

di ANTONIETTA M. RIMOLA

ROBERTO Coscarelli ne è certo: anche la situazione di siccità meteorologica in Calabria appare critica. Il ricercatore del Cnr-Irpi (Istituto di ricerca per la Protezione Idrogeologica) di Cosenza, rintracciato telefonicamente, ci ha spiegato le cause dello stato di fatto, tentando di dare qualche consiglio sulle contromisure da adottare. Provvedimenti che però sembrano rimbalsare contro il muro di gomma della politica che «pur troppo non conosce il termine programmazione» e si ostina a vivere in un costante «stato di emergenza».

**Dottor Coscarelli, quali sono i dati dell'andamento pluviometrico in Calabria?**

«Gli studi hanno dimostrato che le sequenze di giorni senza pioggia stanno diventando sempre più frequenti. In termini scientifici, si parla di "tempo di ritorno" e cioè degli anni che devono passare affinché un determinato evento possa ripetersi. Purtroppo, per quanto riguarda gli

eventi siccitosi, i dati che abbiamo analizzato, ci dicono che i tempi di ritorno si stanno dimezzando. È una situazione generale che si inserisce nel discorso dei cambiamenti climatici. Per arrivare all'attuale emergenza idrica in Calabria, bisogna però fare un'analisi a ritroso. Il problema è già sorto nel periodo compreso tra dicembre e marzo. Il pluviometro di Cosenza ha registrato circa 57-58 mil-

Tra dicembre e marzo media stagionale di appena 100 ml

limetri d'acqua, con una media stagionale che si aggira attorno ai 100: ciò a dimostrazione che ci troviamo con piogge al di sotto della media».

**In che modo i cambiamenti climatici impattano su questo "tempo di ritorno"?**

«Hanno un impatto elevatissimo. Il dato di partenza del cambiamento climatico è l'innalzamento della temperatura media globale. Questo ha delle conseguenze notevoli, innanzitutto sullo scioglimento dei ghiacciai e sull'aumento della temperatura del mare. Non so se lei ha avuto la possibilità di fare un bagno nelle nostre acque: la temperatura del mare è esageratamente calda. Poi, dal

riscaldamento degli oceani, parte l'innescò delle grandi perturbazioni, che investono anche l'Europa e il nostro bacino Mediterraneo. Per questo possono presentarsi situazioni di grande siccità, così come ci potrebbero essere situazioni di piogge brevi ed intense, devastanti, che fanno danni senza ricaricare le falde».

**E sulla desertificazione?**

«Quando ho iniziato a fare ricerca, sono stato tra i primi a toccare questi argomenti: siccità, desertificazione, cambiamenti climatici. E quando presentavo i

miei lavori, c'erano molti dei miei colleghi che si agitavano sulla poltrona. Adesso ne parlano tutti e forse anche a sproposito. Il problema desertificazione è un tema complesso. Perché ha una componente naturale, legata alle piogge, ma è connesso anche ad un aspetto antropico: un cattivo uso del suolo o un'agricoltura un po' troppo "meccanizzata" può determinare un compattamento. Non intendiamo che un giorno magari ci svegliamo e troviamo le dune desertiche.

In parole povere è un terreno che peggiora il suo livello di produttività. In Calabria l'area del crotonese è quella maggiormente esposta a questo rischio. Presenta delle precipitazioni molto più basse rispetto alla media regionale che è attorno ai mille millimetri annui».

**Dagli studi si può ipotizzare l'andamento dei prossimi mesi o anni?**

«Se si considera l'aumento di tre gradi della temperatura media globale, vuol dire che andiamo verso condizioni estremamente gravi. Ma le posso assicurare che già con un aumento di 1,5 gradi, questi eventi siccitosi diventeranno sempre più probabili».

**E allora, dottore Coscarelli, cosa fare?**

«Come cittadini possiamo diminuire gli sprechi d'acqua. A livello comunale, dovremmo cercare di ridurre le perdite nelle reti di distribuzione. Ancora, sui campi agricoli, ci sono alcuni terreni che dalle 12 alle 14 di luglio e agosto ricevono l'irrigazione a pioggia: è la cosa più sbagliata che possa esistere. Nelle ore più calde l'acqua evapo-



Un rubinetto a secco

ra e il quantitativo si disperde. Questa è una questione culturale. Poi dobbiamo pensare ad un piano acquedottistico nuovo, commisurato alla popolazione servita. Ma è possibile secondo lei pensare che, nel 2024, nel centro di Cosenza, l'acqua viene chiusa nel pomeriggio? C'è qualcosa che non va. Il punto è che i nostri politici, a tutti i livelli e a tutti i colori, il ter-

mine "programmazione" proprio non lo conoscono. Questo problema c'è oggi, c'è da questo inverno e ci sarà anche nei prossimi anni. E se sono queste le proiezioni dei modelli globali del clima, la situazione peggiorerà. La politica nel nostro Paese dovrebbe semplicemente smetterla di far vivere i cittadini in condizioni di perpetua emergenza».

## PAPASIDERO

### Poca acqua per irrigare Il sindaco dispone i giorni alterni

La riduzione del quantitativo di acqua alla sorgente che alimenta l'acquedotto rurale Santo Stefano-Miralonga-Ficchio, il cui serbatoio «non ha la capacità necessaria di erogare ad ambo i rami della rete», ha portato il sindaco di Papisidero Fiorenzo Conte ad ordinare «con decorrenza immediata e fino al prossimo 15 settembre, l'utilizzo dell'acqua a giorni alterni, domenica compresa, partendo dal ramo che serve il versante superiore».

Nell'ordinanza è vietato anche l'uso di «sistemi di irrigazione a pioggia» o altri metodi dispersivi di risorsa idrica «non compatibili con i terreni da irrigare, invitando gli utenti ad «un uso parsimonioso dell'acqua». Ciò anche per mantenere nel serbatoio un quantitativo utile ai mezzi antincendio e viste le «continue disfunzioni e lamentele per l'uso smoderato di alcuni utenti».

## Arrical, seggi aperti il 29 settembre per il Consiglio direttivo d'ambito

NUOVO passo avanti per Arrical, l'Autorità Rifiuti e Risorse idriche della Calabria istituita con la legge regionale 10 dell'aprile 2022 e la cui governance restava ancora da definire. Il presidente della Regione Roberto Occhiuto ha convocato ora, con proprio decreto, le elezioni per l'individuazione dei Comuni costituenti il Consiglio direttivo d'ambito dell'Arrical, l'organo che dovrà governare l'ente, fin qui affidato alla guida del commissario Bruno Gualtieri.

Si voterà il 29 settembre dalle 8 alle 22 nei seggi che saranno allestiti nei cinque comuni capoluogo. Andranno eletti 33 componenti del Consiglio, che a regime ne conterà 40. Sette Comuni, infatti, sono membri di diritto: si tratta dei cinque capoluoghi di provincia e delle città di Lamezia Terme e Corigliano Rossano.

Lo scorso 10 luglio i sindaci dei cinque comuni capoluogo avevano inviato una missiva al governatore Occhiuto, sollecitando l'avvio delle procedure per dotare Arrical degli organi rappresentativi e normativi.

Si preannuncia un settembre 'caldo': la tornata elettorale per la costituzione del comitato sarà anche una conta e potrebbe riproporre il braccio di ferro ormai in atto tra i sindaci dei capoluoghi rossi e la Regione di centrodestra.

## ■ ALLEVAMENTO

### Altragricoltura: stato di agitazione per il comparto meridionale

ALTRAGRICOLTURA, la rete interregionale Salviamo l'Allevamento di Territorio e degli allevatori del coordinamento in difesa del Patrimonio Bufalino hanno tenuto, nella giornata di ieri, una conferenza stampa a Casal di Principe per analizzare lo stato dell'allevamento meridionale e valutare la profondità della crisi che si sta manifestando, nonché le risposte che stanno arrivando dalla politica.

«Un disastro annunciato», sottolinea Gianni Fabbris di Altragricoltura. «Gli allevatori delle regioni meridionali sono allo stremo. La mancanza di acqua e di foraggi sta portando gli allevatori del Sud ad abbattere gli animali mentre, il ritardo nella nomina del Commissario nazionale sulla Brucellosi e la Tbc nelle regioni coinvolte sta aggravando oltre ogni limite tollerabile la situazione».

Tra i temi discussi durante la conferenza l'annuncio dell'avvio dello «Stato di Agitazione» - atto a coinvolgere «gli allevatori e le loro associazioni nelle diverse regioni in preparazione della risposta di mobilitazione delle prossime settimane, se non sarà invertita la tendenza» - e la richiesta di incontro al Ministero dell'Agricoltura «per chiedere la dichiarazione di stato di crisi socioeconomica e ambientale dell'allevamento meridionale» in vista dell'adozione di «misure straordinarie per impedire il tracollo dei sistemi di allevamento territoriali».



Gianni Fabbris

## ■ REGIONE Gallo: urgente per condizioni meteo estreme Sì all'aumento della dotazione di gasolio agricolo agevolato

UN'assegnazione suppletiva di carburante ad accise agevolate per far fronte alle conseguenze della siccità. La misura è stata adottata dalla Regione Calabria, di concerto con le organizzazioni di categoria, alla luce dei danni che il protrarsi del caldo e della contestuale mancanza di piogge sta arrecando alle aziende agricole. In particolare, stando alle risultanze della relazione tecnica demandata ad Arsac dal dipartimento Agricoltura, è stato appurato come nei primi sei mesi del 2024, e specialmente a marzo e aprile, le precipitazioni siano state ovunque inferiori alla media degli anni precedenti.

Le temperature elevate, esse pure superiori alle medie stagionali, hanno inoltre contribuito al verificarsi di una drastica diminuzione del contenuto idrico dei suoli, comportando per gli agricoltori la necessità di far ricorso a lavorazioni aggiuntive, con relativo incremento del consumo di carburante. Da qui la decisione di rivedere la programmazione dell'assegnazione di gasolio agricolo agevolato, condensata in una circolare a firma del direttore generale del Dipartimento, Giuseppe Iiritano.

«Garantire certezze ai nostri agricoltori - commenta l'assessore regionale all'Agricoltura, Gianluca Gallo - è una priorità assoluta. L'integrazione del quantitativo di carburante è solo uno dei passi per tutelare il comparto». Aggiunge l'assessore Gallo: «Dal confronto con i produttori e le associazioni di

categoria è emersa la necessità di un intervento immediato sul punto, a causa delle condizioni meteo estreme che hanno causato un aumento dei costi operativi, compromettendo le produzioni. Nella consapevolezza delle difficoltà che i nostri agricoltori stanno affrontando e del peso economico che queste sfide comportano, con questa misura intendiamo offrire un aiuto concreto per alleviare le difficoltà esistenti».

Nello specifico, con il provvedimento richiamato è stata autorizzata la concessione di aumento del quantitativo di carburante ad accise agevolate, fino ad un massimo del 57% e nelle more del rilascio delle concessioni idriche di derivazione delle acque superficiali di uso irriguo, da richiedere entro il 30 ottobre prossimo, per le colture della patata silana e per tutte quelle - erbacee e arboree - interessate, tra le quali, a titolo esemplificativo, fagioli, fagiolini, peperoni, melanzane,

zucchine, cetrioli, cipolle. Per l'ottenimento del supplemento di carburante le aziende interessate dovranno dimostrare l'avvenuto prelievo dell'assegnazione annuale e l'inesistenza di giacenze.

Da segnalare, poi, con decreto assunto dall'organismo pagatore Arcea, è stata disposta la liquidazione di circa 600.000 euro per aiuti legati a diverse misure. Tra i pagamenti in corso spiccano quelli connessi alla produzione integrata, alla produzione biologica ed al benessere animale.



L'assessore all'Agricoltura Gallo

**IL REPORT** Presentati a Catanzaro i dati raccolti in un documento dalla Uil

# Autismo, servono servizi adeguati e continuativi

*Manca in Calabria un monitoraggio regionale e una banca dati di quanti siano i soggetti Asd*

di MARIA RITA GALATI

CATANZARO - In Calabria manca un monitoraggio regionale e quindi una banca dati di quanti siano in realtà i soggetti con Disturbi dello Spettro Autistico, quante siano le famiglie e i siblings (i fratelli e le sorelle di soggetti affetti da disabilità o patologie). L'osservatorio era stato previsto dalla Legge regionale 24 febbraio 2023, n. 5 (BURC n. 48 del 24 febbraio 2023) ma, ancora oggi, ci troviamo in una fase interlocutoria precedente alla costituzione di quello che potrebbe essere uno strumento fondamentale per la conoscenza del fenomeno e lo studio di soluzioni ottimali per migliorare

Il sindacato sollecita Osservatorio e banca dati

la vita dei soggetti con disturbo allo spettro autistico e dei loro familiari.

Serve, quindi, maggiore attenzione alla necessità di subordinare la programmazione regionale ad una mappatura che restituisca il quadro dei reali fabbisogni dei territori: è quanto emerge dal report presentato ieri mattina dalla Uil Calabria relativo ai risultati di una indagine regionale conoscitiva sull'offerta sanitaria e socio-sanitaria per i disturbi dello spettro autistico.

La politica regionale ha fatto notevoli passi in avanti - come hanno testimoniato con accenti diversi gli intervenuti - ma la priorità restano la diagnosi precoce e soprattutto il monitoraggio dei casi che consenta alle future programmazioni regionali di rispondere ai reali fabbisogni dei calabresi.

Sono stati definiti dalle Regioni i progetti con i 100 milioni del Fondo per l'inclusione. La loro attuazione definirà una nuova geografia dell'autismo. La Regione Calabria, che ha a disposizione oltre 3 milioni di euro, ha scelto di utilizzare il fondo su sette delle 8 linee indicate dal decreto inclusione.

Solo poche settimane fa, infatti, la Regione ha presentato il piano operativo regione, che ha una dotazione finanziaria di 88,5 milioni di euro. Di questi: 25 milioni per il potenziamento dei servizi territoriali e creazione di una migliore rete deputata alla diagnosi e alla presa in carico dei disturbi Dsa; 6 milioni per il miglioramento della vita delle persone con spettro dell'autismo, sostenendo le famiglie nella loro missione e 2 milioni per il progetto Caffè Alzheimer. Sono questi alcuni degli 11 interventi approvati in Calabria con il Piano regionale

di supporto alle fragilità - Salute e Welfare (Pr Fse 2021-2027). Ma non basta.

È quanto emerso nel corso della conferenza stampa a cui hanno preso parte: la Segretaria generale della Uil Calabria, Mariaelena Senese; il Segretario generale della Uil Fpl Calabria, Walter Bloise e la Segretaria organizzativa della Uil Fpl Calabria, Annarita Mancuso. Presenti anche: Angela Villani, vicepresidente dell'associazione "Il volo delle farfalle evoluzione autismo" di Reggio Calabria; Katia Spadafora, presidente della sezione provinciale di Cosenza dell'Angsa (Associazione nazionale genitori persone con autismo) e segretaria del Coordinamento delle Angsa calabresi e Michela Frasseti, socia dell'associazione "L'arte dei piccoli passi" di Cosenza.

La segretaria generale della Uil Mariaelena Senese sottolinea l'importanza di «non abbassare la

guardia sull'autismo, una condizione che può portare all'isolamento e compromettere l'autonomia. È cruciale creare una rete di servizi che risponda ai reali bisogni delle famiglie con figli autistici. Questo richiede una maggiore sinergia tra famiglie e istituzioni, investimenti nella formazione e la creazione di progetti di inclusione lavorativa. È necessario sviluppare un programma politico lungimirante che garantisca continuità nei servizi di riabilitazione e rieducazione, facilmente accessibili alle famiglie. È importante coinvolgere le associazioni locali per capire meglio le esigenze specifiche delle famiglie. Inoltre, è fondamentale mantenere una rete di servizi che supporti le persone con autismo per tutta la vita, e garantire un sostegno costante alle famiglie che affrontano queste difficoltà», conclude Mariaelena Senese.

«L'inclusione - ha aggiunto la

**LE TESTIMONIANZE** L'impegno delle mamme e delle associazioni

## «I nostri figli devono essere sostenuti nell'arco della vita»

CATANZARO - Le famiglie di persone con autismo chiedono una programmazione di servizi adeguati e continuativi che sostengano le persone con autismo e le loro famiglie per tutto l'arco della vita. Questo include la diagnosi precoce, le cure abilitative, il supporto scolastico e l'inserimento lavorativo, con un'attenzione particolare alla fase adulta che rappresenta una delle maggiori emergenze. È quanto hanno spiegato Angela Villani, vicepresidente dell'associazione "Il volo delle farfalle evoluzione autismo" di Reggio Calabria; Katia Spadafora, presidente della sezione provinciale di Cosenza dell'Angsa (Associazione nazionale genitori persone con autismo) e segretaria del Coordinamento delle Angsa calabresi e Michela Frasseti, socia dell'associazione "L'arte dei piccoli passi" di Cosenza.

«Esistono diversi bisogni e necessità, poiché non tutti i ragazzi e le persone con questa diagnosi sono uguali. È quindi necessario, in tutte le programmazioni, tenere conto della diversità e mettere al centro la persona - spiega Katia Spadafora -. L'autismo è una diagnosi che viene fatta sempre più precocemente, nei primissimi anni di vita, ed è per tutta la vita. Per questo motivo, l'Angsa, come altre associazioni di famiglie, chiede che ci sia una programmazione di servizi a favore delle persone con autismo e di sostegno alle famiglie per tutto l'arco dell'esistenza della persona con autismo».

Dopo la scuola, insomma, servo-



Sos delle famiglie: servono più servizi

no percorsi di inserimento lavorativo che devono prevedere un supporto adeguato: è fondamentale strutturare i servizi a favore dell'età adulta, che rappresenta al momento la maggiore emergenza», ha concluso.

Michela Frasseti, ha aggiunto: «Bisogna assolutamente agire e fare qualcosa per cambiare la rotta. Considerando che non esiste una medicina che possa risolvere e guarire completamente l'autismo, è necessario che il bambino, che poi diventa ragazzo e infine adulto, venga accompagnato lungo tutto il corso della sua vita, garantendogli una vita dignitosa in cui possa esprimere al meglio le sue potenzialità. Che sia autistico o normodotato, tutti devono avere le stesse opportunità, rispettando le loro specifiche caratteristiche e peculiarità».

«Ancora oggi, purtroppo, si tende a nascondere o isolare il problema, mentre invece bisogna aprire



Mancuso, Senese, Bloise, Villani. In piedi Frasseti e Spadafora

Segretaria organizzativa della Uil Fpl Calabria, Annarita Mancuso - deve essere una rete sinergica tra tutti gli attori competenti, principalmente gli assessorati, ma anche le famiglie, gli istituti scolastici, le associazioni, il terzo settore, la società civile e i sindacati. La collaborazione tra questi enti è fondamentale per ottenere risultati migliori e ampliare la partecipazione di tutti, compresi i disabili, seguendo le linee guida e le normative vigenti. Inoltre, è necessario sensibilizzare i pediatri sull'importanza della diagnosi precoce tramite il network Baby Net, che consente di individuare segnali precoci di autismo non invasivi per i bambini. Affrontare questa tema-

tica con consapevolezza è essenziale per una corretta inclusione sociale».

Il segretario generale della Uil Fpl Calabria, Walter Bloise, ha sottolineato che anche gli enti locali soffrono di una grave carenza di personale e risorse. «La Uil - dice Bloise - è il sindacato delle persone, è vicina alle famiglie e alle associazioni che affrontano questi disagi e continuerà a supportarle. Le prestazioni ambulatoriali per l'autismo sono insufficienti, con solo 88 posti letto per la residenzialità. La qualità delle prestazioni è bassa rispetto ad altre regioni, come la Sicilia. Nonostante piccoli miglioramenti, le soluzioni attuali sono ritenute insufficienti».

mancano figure di riferimento per questi bambini, creando difficoltà nella gestione, nell'apprendimento e nell'inclusione. «La famiglia ha un ruolo cruciale come intermediario, ma senza risorse economiche e psicologiche adeguate, affrontare tutto questo è impossibile. Purtroppo, a volte si rinuncia alle cure, si seguono terapie sbagliate o ci si accontenta di ciò che si ha - spiega ancora -. Oggi ci sono possibilità che venti o trent'anni fa non c'erano. Abbiamo conoscenze importanti e valide scientificamente sulle terapie comportamentali per l'autismo. Facciamo un passo avanti garantendo questo percorso fino all'età di 14-16 anni, affinché la persona con autismo possa essere inserita in un contesto lavorativo. Anche le persone con forme più gravi di autismo possono raggiungere obiettivi importanti se supportate da professionisti del settore. La società può

**«L'importanza della diagnosi precoce»**

imparare a valorizzare ciò che le persone con autismo possono offrire».

È essenziale partire dall'origine e proseguire per tutto l'arco della vita della persona, con

un progetto di vita che investa nel capitale umano e garantisca alle persone con autismo l'integrazione nella realtà. «La realtà è fatta di scuola, ambiti sociali, attività ludiche e sportive, che per loro non devono essere un privilegio. Sarebbe importante che la regione, insieme alle famiglie e alle associazioni, stabilisse percorsi concreti. Non chiediamo assistenzialismo, ma servizi che permettano alle persone di essere parte integrante della società. Non è la disabilità a renderci disabili, ma il contesto che non ci permette di accedere e di fare parte del contesto stesso», conclude Angela.

mari. ga.

# ■ CROTONE Il ministero dell'Ambiente approva il progetto Eni: i rifiuti vanno a Sovreco Bonifica, scorie da smaltire in città

*Il sindaco annuncia ricorso al Tar. «Ignorato il no di Comune, Provincia e Regione»*

di PATRIZIA SICILIANI

CROTONE - La notizia era nell'aria. Eni Rewind spa potrà smaltire i veleni della bonifica nella discarica Sovreco di Crotona. E' arrivato il via libera o, meglio, il decreto del ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica che approva lo stralcio al progetto operativo di bonifica (Pob) fase 2, presentato dalla stessa multinazionale. Il sindaco Vincenzo Voce ha reso noto che impugnerà davanti al Tar il decreto, emesso ieri dal Ministero. Definendolo «decisamente ambiguo», Voce ha evidenziato in una nota come il provvedimento ministeriale non abbia tenuto conto della ferma opposizione degli enti territoriali, il Comune di Crotona, innanzitutto, la Provincia e la Regione Calabria, seppure risulti essere stato formalmente adottato «sulla base delle posizioni prevalenti», emerse durante la conferenza di servizi decisoria, indetta dallo stesso Ministero e avente ad oggetto il documento denominato «Ex discarica fronte mare Pertusola ed ex stabilimento Pertu-



Enzo Voce

sola nord ed Agricoltura.» In effetti, nel decreto si premette che la conferenza si è conclusa «positivamente» per poi puntualizzare che le ragioni del dissenso, manifestate da Regione, Provincia e Comune, sono superate dalle «valutazioni tecniche acquisite nel corso del procedimento e dall'interesse pubblico prevalente all'avvio delle operazioni di bonifica immediatamente eseguibili, che costituisce adempimento di un obbligo di legge nel rispetto del

principio «chi inquina paga».

Un ulteriore rilievo è che gli accertamenti eseguiti con il supporto di Ispra e del commissario straordinario di governo, Emilio Errigo, «non hanno individuato discariche alternative a quella individuata da Eni Rewind nel territorio della regione Calabria per il conferimento dei rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica, oggetto del presente procedimento». Si fa, quindi, riferimento ad indagini condotte da Eni all'estero per l'individuazione di discariche, per mettere in risalto come anche in Europa ci sia una carenza strutturale di discariche per questa tipologia di rifiuti, le cui capacità residue vengono prioritariamente dedicate ai rispettivi bisogni nazionali nel rispetto del principio comunitario di prossimità. Opzioni di smaltimento dei rifiuti all'estero - è la sottolineatura successiva - «sono percorribili solo per quantitativi limitati (pochi migliaia di tonnellate) e con tempi e costi crescenti esponenzialmente». Sempre nel decreto si avverte che «non sono ulteriormente procrastinabili gli inter-

venti di bonifica immediatamente eseguibili, oggetto del progetto stralcio, tenuto conto di quanto rappresentato nel corso del procedimento in ordine alla situazione sanitaria nel territorio di Crotona e nello specifico del Sin e delle aree circostanti (Studio «Sentieri»), che impongono l'urgente avvio dei lavori, anche in ossequio al principio di precauzione».

Perché era nell'aria che i rifiuti della bonifica non sarebbero stati smaltiti fuori dalla regione Calabria? Perché il commissario Errigo aveva anticipato al Quotidiano che i principi di autosufficienza e prossimità nella gestione dei rifiuti stavano conducendo alla discarica di Sovreco, gestita dai fratelli Vrenna, per lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi, pari a 350mila tonnellate, provenienti dalla bonifica del sito di interesse nazionale di Crotona. Errigo aveva chiarito che Eni intendeva far valere questi principi, in quanto conferisce presso la discarica di Crotona i rifiuti speciali pericolosi provenienti da ogni parte d'Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Frammenti Il suono dell'acqua al Sud

di LUIGI TASSONI

Il suono dell'acqua delle fontane del Sud, il suono dei ruscelli, dei fragili fiumi dell'infanzia, di quel fantasma che si chiama Fiumarella a Catanzaro, e Crati misterioso da innamoramenti a Cosenza, è un mormorio prezioso, e raro, e necessario. Tutta quell'acqua che venne incanalata, ripresa dalle dispersioni, e resa acqua da bere in migliaia di piccoli borghi, tutta quell'acqua che scendeva dall'alto, fluiva per canali e rughe della terra, aveva il suono buono, illusorio, edenico, sapeva d'eterno.

Il suono dell'acqua in Aspromonte, nelle Serre, in Sila, nel Pollino, acqua che resiste con forza nei laghi con il saliscendi delle stagioni. Tutta l'acqua del vecchio zio Sandro, che nella sua piccola Centrache, era riuscito a fatica a portare all'ingresso del paese una fontana perenne. Se i bambini rossi di sudore infilavano la testa sotto la cannella, le pacchiane e le nonne lì intorno, severe nere sentinelle, li richiamavano a denti stretti: «State prendendo l'acqua che non è vostra, senza chiedere il permesso, la state rubando, la state buttando al vento, vergogna, delinquenti fetusi!».

Soffrivano ora a vederlo scorrere impunemente tutto quel ben di dio, a vederlo finire su tante teste calde dopo gli schiamazzi. In loro ancora l'effetto del tempo in cui s'armavano di pazienza per l'acqua da portare in casa da lontano, con birocci, anfore e lance. Ma anche in città non era diverso, quando le madri la raccoglievano nelle vasche e nei recipienti, attesa per ore finché il suono dell'acqua arrivava con un annuncio rauco, un gorgoglio, un inatteso fiotto dai rubinetti, già al tempo degli acquedotti e delle condotte della metà del Novecento.

Il suono dell'acqua adesso, nelle nostre estati feroci, mortifica le sorgenti sulle montagne, è un filo intermittente sulle coste, è un silenzio di terre senza frutti, in questo Sud equatoriale, di dighe svuotate, di campi riarsi, terre indurite, crepe desolate, è la grande sete. Il suono dell'acqua, ovunque riusciate a sentirlo, è un miracolo fuori dal tempo: non si può che fermarsi a goderlo il privilegio inaspettato, la fortuna dell'istante, non si può che prolungarlo finché è possibile, fino alla fine.

# ■ CATANZARO/LAMEZIA Processo «già in corso» ma la politica «guidi i processi» L'area urbana piace a Pietropaolo

*Il vicepresidente della Regione: «Si superino dannose posizioni di campanile*

NON solo la Grande Cosenza. Nel dibattito su fusioni e conurbazioni ha da tempo fatto capolino la Catanzaro-Lamezia. Un'idea che inizia a ricevere endorsement di peso.

«Per uno sviluppo organico dell'area urbana tra Catanzaro e Lamezia Terme sarebbe interessante pensare ad uno strumento di programmazione urbanistica sovracomunale condiviso tra le due città e i comuni che insistono sul territorio attraversato dalla statale «dei due mari». Ad affermarlo il vice presidente della Regione Calabria Filippo Pietropaolo, che ha partecipato all'incontro organizzato dal Movimento per il rilancio della prospettiva dell'Area Urbana Catanzaro - Lamezia Terme.

«Un movimento a cui ho aderito volentieri - spiega Pietropaolo - perché la ritengo una iniziativa molto importante, che esprime forse l'unico vero progetto capace di una prospettiva a lungo termine per l'area centrale della Calabria. Ricalca la visione che aveva portato, con la prima amministrazione Abramo, alla progettazione del Prusst "area metropolitana dei



Pietropaolo all'incontro sull'area urbana Catanzaro Lamezia

Due Mari», che prevedeva interventi già ultimati, come quelli insistenti nell'area direzionale della valle del Corace, ed altri di importanza strategica che devono essere ancora realizzati, come il pendolo e un moderno collega-

mento ferroviario tra la linea jonica e quella tirrenica, che raggiunga anche l'aeroporto».

Secondo Pietropaolo «questa parte di territorio di fatto si sta già unendo senza l'intervento della politica, ad esempio con l'insediamento di numerose aziende nelle aree pip. Ma la politica deve essere capace di guidare questi processi, inserirli in una visione complessiva di sviluppo urbanistico, e dotare l'area di infrastrutture importanti a partire dal potenziamento già previsto della linea ferroviaria Catanzaro-Lamezia, oltre al rafforzamento di quelle già esistenti come le stazioni ferroviarie che vanno modernizzate e l'aeroporto che con gli investimenti messi in campo dalla Regione sta diventando molto più attrattivo. Perché questo progetto si realizzi serve naturalmente il coinvolgimento di tutti i comuni dell'area, ma soprattutto la spinta dei sindaci delle due città, che siano capaci di superare, anche attraverso iniziative culturali, le inutili e dannose posizioni di campanile che ancora, purtroppo, sembrano resistere in una parte della cittadinanza».

# ■ REGIONE L'ex presidente del Consiglio: «Un suicidio non discutere di referendum» Autonomia, scintille tra Tallini e il centrodestra

«SUSCITA anche molte perplessità la posizione della maggioranza del Consiglio regionale che addirittura anticipa l'inammissibilità del referendum, compito che se non andiamo errati spetta alla Corte Costituzionale. Rifiutarsi di discutere in Consiglio regionale di autonomia differenziata e referendum è stato un grave errore che il centrodestra potrebbe pagare gravemente in termini di consenso. Il centrodestra sta consu-

mando un autentico suicidio». A dirlo l'ex presidente del Consiglio regionale Mimmo Tallini, che bacchetta quella che era la sua area politica. E non è la prima volta, in materia di autonomia.

A stretto giro arriva la replica dei capigruppo di maggioranza in Consiglio regionale. «Mai avuto alcun timore a discutere dell'autonomia differenziata. Sul tema, va ricordato, il centrodestra calabrese ha approvato un documento

che, senza le urla populiste degli ultimi mesi, tiene conto della tutela sostanziale degli interessi della popolazione calabrese, cosicché, per dargli seguito, si è deciso di coinvolgere le nostre Università, affinché sia effettuato - scrivono - un approfondimento concreto sulle ricadute in Calabria derivanti da eventuali intese Stato-Regioni sulle materie non Lep».

Nel botta e risposta si inserisce anche il Pd. «Il centrodestra cala-

brese continua a coprirsi di ridicolo - scrivono i dem - La maniera con la quale il governatore Occhiuto e la sua maggioranza hanno affrontato, fin dal primo momento, la riforma relativa all'autonomia differenziata è stata sbagliata e ambigua. Ma il massimo del ridicolo si è raggiunto con i proclami e le critiche a mezzo stampa e social del progetto di Calderoli, per poi avallarlo con gli atti concreti».

# COSENZA A pochi giorni dall'apertura degli spazi nella "trincea Annunziata" Una visita al nuovo Pronto soccorso

Struttura innovativa e problemi vecchi: personale da assumere e ospedali territoriali che non rispondono

di VALERIO PANETTIERI

COSENZA - Dieci di mattina, nuovo pronto soccorso dell'ospedale di Cosenza. Una ventina di utenti all'ingresso ma la situazione non è di grande emergenza. Sul tabellone nella sala d'aspetto, si fa il punto sul triage. Su uno schermo in bella mostra c'è l'aggiornamento in corso. In quel momento nessun codice rosso, solo un codice verde e due arancioni in attesa di visita. I pazienti sono in un'area esami subito a fianco l'accettazione. Non più il vecchio box d'accesso ma uno spazio con sala d'attesa a vista. A gestire la situazione c'è l'infermiera Eva De Rose. A lei il compito di accogliere chi è in attesa, sono quasi tutti familiari di pazienti già transitati dal Pronto soccorso in attesa di notizie. Più in là, nel box delle ambulanze, c'è una sala d'aspetto dedicata ai parenti in attesa. Un piccolo box che potrebbe ampliarsi nei prossimi mesi, almeno questi sono i piani del direttore generale Vitaliano De Salazar.

All'interno il nuovo pronto soccorso somiglia a un labirinto, almeno tre percorsi comunicanti (uno riservato ai codici rossi senza necessità di triage) e uno separato per pazienti Covid.

L'attività all'interno è relativamente piena. Ci sono tre-quattro barelle con pazienti in attesa di ricovero nell'area fragili, nessuno in altre zone. Nel nuovo pronto soccorso c'è una sezione dedicata a chi attraversa condizioni difficili. Una doccia con vasca, cambi puliti, uno spazio spogliatoio per esigenze di privacy. «Sfido a trovare un pronto soccorso così nel resto d'Italia - dice De



Alcuni scatti dal nuovo pronto soccorso di Cosenza. In alto l'accettazione, in basso da sinistra: la sala d'aspetto e una delle stanze



Salazar - Lo abbiamo messo in piedi in meno di un anno».

Il nuovo pronto soccorso di Cosenza è stato costruito con gli ormai "famosi" fondi Covid stanziati dal governo alla fine del 2020. In Calabria nessun cantie-

re è finito se non quello di Cosenza. L'intera procedura, però, è stata fiaccata dalla burocrazia. Il progetto con fondi Invitalia, infatti, ha seguito le normali procedure senza passare da una gestione in emergenza. Ci sono voluti quat-



tro anni.

Il nuovo primario del pronto soccorso lo incontriamo alla fine di alcune visite. Domenico Urso da pochi mesi ha in carico la trincea Annunziata. Nessuno, da De Salazar agli infermieri che incontriamo,

si sogna di descrivere un'isola felice. Qui le cose «possono precipitare da un momento all'altro» e la consapevolezza che serva più personale c'è tutta. Dai medici agli infermieri, passando per gli Oss. «Il problema è anche come

viene considerato un medico di emergenza-urgenza - dice Urso - c'è una considerazione "inferiore" rispetto ad altre specialità». «Qua ci vorrebbero almeno mille euro in più per operatore» insiste De Salazar in linea con quanto da tempo si dice sugli operatori di Pronto soccorso, sottodimensionati e malpagati rispetto al lavoro da compiere.

Chiaramente non è il paradiso. L'Annunziata, che secondo Agenas lo scorso anno era tra i peggiori ospedali d'Italia, sta «invertendo la tendenza. I dati erano tutti veri ma ora saranno diversi - insiste il direttore generale - anche perché con l'Unical si stanno facendo davvero grandi cose». Oncologia, per esempio, ha abbattuto le liste d'attesa: come? «Lavorando». E poi c'è da fare i conti con una intera provincia, con i posti letto al lumicino rispetto agli oltre 700 necessari qui a Cosenza. La rete dell'Asp risponde poco e male, tutto quindi si riversa nell'hub. Eppure, il direttore smentisce sulle furiose liti raccontate nei mesi scorsi con la direzione generale dell'Asp durante la crisi dei posti letto in Provincia. «Non era vero nulla, figurarsi se potevo venire alle mani con il direttore Graziano».

Tornando alle postazioni ingolfate, un messaggio anche ai medici di famiglia «che dovrebbero fare di più invece che spedire tutti al Pronto soccorso o non rispondere» dice De Salazar incrociando Urso. Da fare c'è ancora tanto. In primo luogo, portare più professionisti qui e potenziare un presidio necessario, la strada sembra tracciata. Vedremo.

## Bcc Calabria Ulteriore e Fondazione Ensieme Siglata convenzione sulle energie rinnovabili

DOPO aver contribuito alla nascita della prima Comunità energetica rinnovabile (Cer) in Calabria, a San Nicola da Crissa, e aver siglato un protocollo d'intesa con lo Spin-off dell'Università della Calabria "Creta energie speciali Srl", la Bcc della Calabria Ulteriore rinnova il suo impegno per la salvaguardia dell'ambiente supportando iniziative finanziarie in ambito Esg (Environmental, social and governance). Per questo è stata firmata la convenzione con la Fondazione Ensieme che sostiene progetti finalizzati alla produzione di energia rinnovabile, all'efficienza energetica, alla mobilità elettrica e anche condivisa (sharing).

L'accordo stipulato prevede l'erogazione di finanziamenti agevolati per gli associati della Fondazione, sia essi privati o imprese, destinati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Inoltre, saranno messi a disposizione prodotti di conto corrente con condizioni vantaggiose per i privati, mentre le imprese potranno beneficiare di particolari offerte commerciali.

«Siamo entusiasti di avviare questa collaborazione con la Fondazione Ensieme,



La sede della Bcc della Calabria Ulteriore

che rappresenta un passo significativo verso un futuro più sostenibile per le nostre comunità - ha dichiarato il presidente della Bcc della Calabria Ulteriore Gregorio Ferrari - La nostra banca è da sempre impegnata nel promuovere iniziative che favoriscono lo sviluppo locale e la sostenibilità ambientale. Questa convenzione non solo sostiene la produzione di energia rinnovabile, ma rafforza anche il nostro impegno a creare valore per i nostri soci e per tutto il territorio».

### INCENDI

Coau, 4 richieste di soccorso aereo

QUATTRO le richieste di soccorso aereo giunte dalla Calabria al Centro operativo aereo unificato. Nella giornata di ieri gli equipaggi dei Canadair e degli elicotteri della flotta aerea dello Stato, coordinati dal dipartimento della Protezione civile sono stati impegnati dalle prime luci del giorno nelle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi per cui si è reso indispensabile il supporto aereo alle operazioni svolte dalle squadre a terra. Secondo i dati disponibili nella serata di ieri, sono 33 le richieste di concorso aereo ricevute dal Coau del Dipartimento, di cui 7 dalla Sardegna, 5 dalla Sicilia, 4 ciascuna da Lazio, Puglia, Basilicata e appunto dalla Calabria, 3 dall'Abruzzo e 2 dalla Campania. Il lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei ha permesso spegnere 13 roghi.

### RICERCA PERSONALE QUALIFICATO

#### Amministrativo contabile

Ricerchiamo per importante azienda operante nella provincia di Cosenza un amministrativo contabile.

Il candidato dovrà essere in possesso di laurea indirizzo economico-scientifico ed aver maturato esperienza nel settore di riferimento.

Deve possedere una buona conoscenza delle tecnologie informatiche e un'ottima conoscenza dei programmi di contabilità. Serve predisposizione ai rapporti umani, carattere dinamico, capacità di problem solving, autonomia operativa e flessibilità.

Per candidarsi inviare il proprio CV, completo di autorizzazione al trattamento dei dati personali, a [personalecosenza24@gmail.com](mailto:personalecosenza24@gmail.com)



# ■ COSENZA Rompe il silenzio con un post sui social e il caso approda in Parlamento

## Vive nel terrore, nessuno interviene

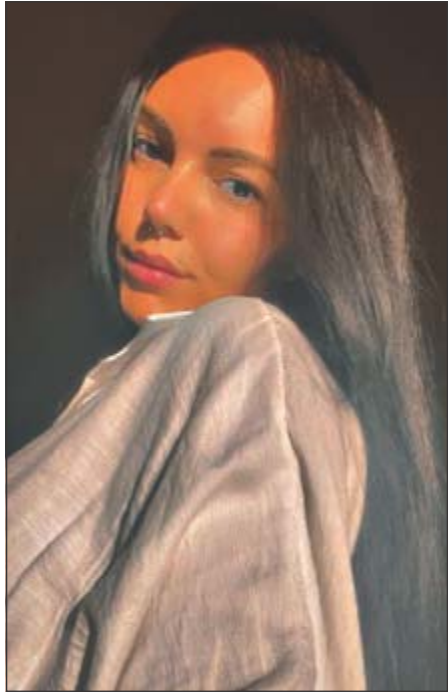
Da mesi subisce minacce e atti persecutori dall'ex ma non scattano misure cautelari

di CHIARA FAZIO

COSENZA - «Subisco minacce di morte da parte del mio ex fidanzato da mesi ormai, si tratta di una persona di Rende conosciuta da tutti voi...ho sporto più volte denuncia presso i carabinieri e nonostante i vari Codici Rossi le istituzioni sono sparite lasciandomi nel terrore che possa raggiungermi e uccidermi, vivo costantemente nella paura che questo possa accadere come purtroppo accade tutti i giorni ad altre donne». È il post con cui Elisa Aiello, 26 anni, cosentina, ha deciso di rompere il silenzio attorno al suo dramma personale e denunciare pubblicamente la situazione che, da oltre un anno, non la fa vivere.

Un post che, nel giro di pochi giorni, ha fatto il giro dei social, arrivando anche sulle bacheche di personaggi famosi e rappresentanti delle istituzioni che lo hanno condiviso e rilanciato. Sulla sua pagina Instagram compaiono anche i 135 video su TikTok in cui il suo ex minaccia di morte lei e finanche due magistrati ai quali promette vendetta. Il contenuto dei filmati è agghiacciante: «Ti taglio a due cu na motosega», «Non avrà mai fine fin quando non ti avrò tra le braccia e non comincerò a torturarti piano piano», «Un saluto allo Stato italiano soprattutto ai procuratori della Repubblica Vito e Corrado, i due Ponzio Pilato un saluto dall'altissimo infami e cani per quello che non avete gestito la pagherete in un mondo dove la giustizia è diversa rispetto a quella terrena», e ancora una raffica di insulti ed epiteti offensivi.

Insomma, un vero e proprio delirio, ma il timore è che potrebbe tramutarsi in qualcosa di molto più pericoloso. Già a maggio 2023, infatti, Elisa è stata costretta - come racconta lei stessa - a scappare dalla casa in cui conviveva con l'allora fidanzato dopo averlo denunciato una prima volta per le violenze subite. La ragazza si trasferisce a Roma, decide di



Elisa Aiello; a lato: le minacce via social



rivolgersi a un Centro anti-violenza ma l'inferno non finisce di certo perché, a febbraio del 2024, lei e i suoi familiari ricevono atti di stalking, continuando a denun-

ciare l'accaduto, invano. Seguono altre denunce ai carabinieri di Latina e alla Polizia di Roma da parte di Elisa e della sua famiglia per minacce ed atti persecutori ma

anche queste - l'ultima a luglio scorso -, pur essendo trattate come Codici Rossi, non hanno portato, finora, all'applicazione di alcuna misura nei confronti dell'u-

mo, che continua ad essere a piede libero e sarebbe anche armato. Ciò che Elisa lamenta nei suoi post è, appunto, di non sentirsi tutelata abbastanza e di temere per la propria incolumità e quella dei familiari.

Attorno alla vicenda, in breve tempo, è nata una rete composta da donne ma non solo, che hanno voluto mostrarle la propria solidarietà condividendo il più possibile il suo appello e chiedendo l'intervento tempestivo delle istituzioni. Tra questi, anche personaggi famosi come la scrittrice e attivista Carlotta Vagnoli, il giornalista Giulio Cavalli, l'influencer Giorgia Soleri e la cantante Francesca Michelin, la storia di Elisa diventa virale al punto da rimbalzare ovunque online, oltre che sulle pagine di movimenti per i diritti delle donne e Centri anti-violenza. Nelle ultime ore, il caso è arrivato in Parlamento, con un'interrogazione urgente al ministro dell'Interno a firma dei deputati Pd, Avs e M5S Marco Furfaro, Stefa-

nia Ascari, Michela De Biase, Andrea Casu, Emma Pavanelli, Luana Zanella, Ilenia Malavasi, Antonella Forattini, Sara Ferrari, Francesca Ghirra, Ouidad Bakkali, Laura Boldrini, Silvia Roggiani. A firmare l'interrogazione urgente a Piantadosi anche il parlamentare Nico Stumpo. «Sulla segnalazione social della signora Elisa Aiello la Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio nonché su ogni forma di violenza di genere di concerto con le proprie capigruppo si è immediatamente attivata per la preliminare acquisizione dei dati e delle informazioni relative a questo caso così riverberato sui social, al fine di effettuare le opportune verifiche». Così, in una nota, la presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere Martina Semenzato. Qualcosa si muove, dunque, o almeno si spera. Prima che sia troppo tardi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ CLETO Beccato dai carabinieri dopo la segnalazione del sindaco che nota le fiamme dal castello

## Arrestato per incendio boschivo

Le fiamme, poco distante dall'abitato, anneriscono 600 metri di costone di montagna

CLETO - Ad accorgersi del fumo, proprio all'inizio dell'incendio, appiccato è stato il sindaco di Cleto, Armando Bossio, che si trovava nel castello angioino di Savuto, suggestivo borgo nel comune di Cleto, che domina la vallata del fiume omonimo. Il primo cittadino, notato il principio d'incendio nella folta vegetazione, ha immediatamente allertato i carabinieri di Aiello Calabro, competenti pure su Cleto e chiamato personale adatto allo spegnimento delle fiamme.

Il punto in cui stava divampando il fuoco non è molto distante del centro abitato di Savuto, per questo fin da subito si è cercato di intervenire con la massima tempestività. I milita-

ri dell'Arma, nel giro di un quarto d'ora, giungevano sul posto e si accorgevano della presenza di quarantenne proprio nei pressi dell'incendio. Procedevano così all'arresto dell'uomo, già noto per piccole vicende, frutto di un chiaro disagio personale.

«L'intervento - si legge in una nota stampa diffusa dai carabinieri della Compagnia di Paola, diretta dal capitano Pedullà - ha mostrato l'elevata sinergia e proficua comunicazione tra il Comune e le Forze dell'Ordine. È stato proprio il sindaco a notare le fiamme ed allertare immediatamente i militari permettendo l'arresto in flagranza di reato, per incendio boschivo. Le fiamme hanno

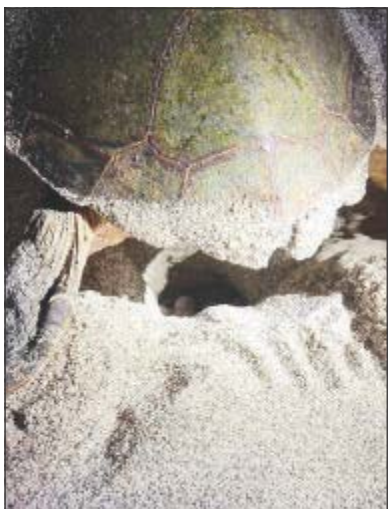


Il luogo dell'incendio

bruciato circa 600 metri quadri di costone di montagna composta da macchia mediterranea e piccoli arbusti. L'incendio, giunto nei pressi del borgo medievale in località Savuto, poteva recare danno alle abitazioni, ma conseguenze peggiori sono state evitate grazie al solerte ed efficace intervento dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia, attivati dalla Sala Operativa della Regione Calabria. L'arrestato è stato sottoposto ai domiciliari, in attesa dell'udienza di convalida. Le attività di indagine - così si conclude il comunicato - sono coordinate dalla Procura della Repubblica di Paola, retta dal Procuratore facente funzione, Ernesto Sassano».

## ■ STILO Sconosciuti rubano le uova depositate in spiaggia. La denuncia del Wwf

### Saccheggiano nido di tartarughe Caretta caretta



Il nido saccheggato

di FRANCESCO SORGIOVANNI

STILO - Ignoti hanno saccheggato un nido di tartaruga Caretta caretta e rubato le uova in esso depositate. Il fatto è successo in un pezzo di spiaggia del Comune di Stilo, tra Monasterace e Camini. La denuncia arriva dal gruppo WWF Vibo Vallata dello Stilaro. Un esemplare della tartaruga marina della specie protetta, nella tarda serata dello scorso 18 luglio, aveva scelto di nidificare su un angolo di spiaggia della costa jonica, appena fuori dal centro abitato. Qualcuno che a quell'ora si trovava sulla spiaggia ha notato la testuggine emergere dal mare, attra-

versare lentamente un pezzo di spiaggia, preparare nella sabbia una cavità e poi, dentro, deporre le uova. Immagini insolite e non frequenti, che sono state riprese. Da quel momento è scattato l'avviso al gruppo del Wwf, che s'è mosso per circoscrivere l'area interessata con dei paletti e nastro segnaletico. Ma dopo qualche giorno l'amara sorpresa.

La biologa autorizzata, Jasmine De Marco, recandosi sul posto per controllare il nido e accertarsi che non ci fossero dei problemi, ha subito capito che la camera nido era stata manomessa da qualcuno. Scomparsi paletti e nastro segnaletico, ma so-

prattutto, ad una verifica più approfondita da parte della stessa esperta del Wwf, non c'era più l'esistenza delle uova. Segno tangibile che qualcuno, non si capisce al momento per quale motivo, aveva distrutto tutto e portate via le uova, non si sa quante. E' stata presentata una denuncia alla Capitaneria di porto, sono partite subito le indagini, ma si naviga nel buio assoluto. E' il primo caso del genere successo ed è per questo che diventa più difficile cosa ha mosso l'autore a compiere un gesto inspiegabile.

L'appello  
dei volontari  
«Chi sa, parli»

costa jonica calabrese sembra avere trovato il suo habitat ideale. Quelli che sono molto più rari sono i siti di nidificazione, perché il turismo balneare rappresenta un elemento di disturbo.

Il Wwf ora lancia un appello alla collettività per vedere se qualcuno ha notato qualche movimento sospetto e denunciarlo. Gli investigatori stanno visionando i filmati di alcune telecamere di videosorveglianza, con la speranza di trovare qualche elemento utile a individuare chi abbia potuto commettere un gesto simile, un gesto illegale e punibile penalmente. Non si tratta, perciò, di una bravata; manipolare o sottrarre uova di tartaruga marina da un nido è un reato penale. La Caretta caretta è la specie più diffusa delle sette che vivono nel mare e lungo la





Risponde  
**Annarosa Macrì**  
macriannarosa6@gmail.com

# Referendum autonomia, la partita vera sarà il quorum. Cassazione permettendo

**G**entile Dottoressa Macrì, il 26 luglio è iniziata la raccolta firme per il referendum abrogativo della legge sull'autonomia differenziata della Lega. E in meno che non si dica, in soli 5 giorni!, grazie alla modalità di sottoscrizione online, sono state raccolte più di 500 mila firme necessarie.

In particolare, oltre 360 mila firme, 369.808 per la precisione, sono le firme raccolte sulla piattaforma del Ministero della Giustizia al 01 agosto 2024 alle ore 06:18, mentre più di 150.000 - secondo gli organizzatori - le firme raccolte in modo "tradizionale" ai banchetti.

I soggetti politici e il comitato organizzatore si pongono l'obiettivo di arrivare a un milione di firme.

Finalmente il Governo - dopo la condanna del 2019 - ha realizzato la piattaforma per consentire ai cittadini di firmare online referendum e leggi di iniziativa popolare senza pagare nulla.

E ciò grazie ai Radicali Staderini e De Lucia che - dopo l'esito negativo della raccolta firme nel 2013 causa difficoltà dovute non solo alla mancanza di autenticatori - lottarono in sede internazionale presso l'Onu affinché ciò divenisse possibile. E grazie a tutti i cittadini "cocciuti" che testimoniarono in sede ONU con le loro dichiarazioni (anche il sottoscritto, per inciso).

Quindi, al netto del vaglio della Corte Costituzionale che comunque dovrà esserci poiché la legge sull'autonomia differenziata (L. n. 86 del 2024) è stata furbescamente collegata alla legge di bilancio prevedendo - all'art. 3 - delega al Governo per i livelli essenziali delle prestazioni nelle materie

previste dalla Costituzione, in modo da non poter farla "facilmente" abrogare con il referendum, possiamo dire che ora - in caso di dichiarazione di ammissibilità del quesito - bisognerà andare a votare e soprattutto bisognerà raggiungere quel "quorum" del 50% degli elettori, più uno, senza il quale tutto sarà stato inutile. E non è cosa semplice.

È la statistica a dircelo. Dal 1946 ad oggi - in Italia - si sono svolti ben 78 referendum, di cui 72 abrogativi, un referendum istituzionale, un referendum consultivo e 4 referendum costituzionali.

Se fino al 1997 il quorum ai referendum è quasi sempre stato raggiunto, dal '97 in poi, con una sola eccezione, i cittadini scelsero di astenersi e non votare.

L'ultimo referendum del 12/06/2022, dei 51 milioni di aventi diritto al voto, solo 10 milioni e 430 mila italiani sono andati a votare (il 20%) per cui il niente quorum.

Sarà dunque difficile abrogare la legge sull'autonomia differenziata se i cittadini non saranno messi nelle condizioni di essere informati per comprendere l'importanza di andare a votare e votare NO.

C'è il rischio che non raggiungendo il quorum la Lega possa dire: "i cittadini sono con noi!".

Quindi, cara Annarosa, non crede che già da oggi dovremmo cominciare a spiegare il perché sarà fondamentale votare (portando pure il nonno/la nonna) perché il quorum sia raggiunto e questa legge farlocca che spacca l'Italia in tante italie possa essere abrogata?

**Giuseppe Candido - Sellia Marina (Cz)**

*Certo che sì, lo credo eccome e già da oggi... perché la partita della raccolta delle firme è stravinta - grazie anche, lei ha ragione, al voto on line, evviva i Radicali! - e obiettivamente non era facile. In piena estate, senza il sostegno (figuriamoci...) delle televisioni e in un momento storico in cui ogni passione parrebbe spenta...*

*Godiamoci la vittoria, noi del partito MNG, "Mai Na Ggioia", ma con la consapevolezza, come si dice dalle nostre parti, che la prima partita "è dei bambini", e che adesso, Cassazione permettendo, arriva la partita vera, quella in cui ci giochiamo tutto, e tutto si gioca anche l'Italia, che è la nostra maggiore alleata, perché, dicendo no all'autonomia differenziata, è l'assetto complessivo di questa na-*

*zione che difendiamo.*

*Sarà una lotta durissima.*

*La locomotiva d'Italia, bella oleata e con gli ingranaggi perfettamente funzionanti che vuol liberarsi degli ultimi vagoni, un poco arrugginiti e malandati: vuol correre di più, la velocità è come la droga, non basta mai, e non capisce che si comporta come quel famoso marito che per far dispetto alla moglie...*

*Il copione è già scritto: il Nord progredito contro il Sud arretrato, i ricchi contro i poveri, l'efficienza contro l'improduttività, l'operosità contro la negligenza... una follia, in tempi di globalizzazione, quando le fila bisogna serrarle per essere più forti sullo scenario mondiale!*

*Se l'immagina, quando arriveremo al referendum, le televisioni, da mane a sera, su tutti i canali, impegnate in una crociata ad armi impari per spaccare l'Italia?*

*E se l'immagina gli equilibristi dei partiti d'opposizione, impegnati su due fronti, quello antigovernativo e contro l'autonomia differenziata e quello per forza di cose più soft e ambiguo, per non perdere, come è legittimo, consensi tra gli elettori del Nord?*

*Io credo che sarà fondamentalmente un movimento di straccioni, noi, vivaddio - con le nonne e i nonni in testa, certo - a decidere le sorti del referendum.*

*Sarà Davide contro Golia. Ma qualche Davide e i suoi sodali, come le formiche, nel loro piccolo...*

## Sanità e salute, i dati veri

di **FILIPPO VELTRI**

**S**e è vero che ad agosto si può dire tutto, tanto sotto la cappa di caldo nessuno ti smentisce sulla sanità e la tutela della salute dei calabresi le chiacchiere stanno a zero. Anzi meno di zero. Ci pensa infatti l'istituto GIMBE con i suoi preziosi report a riportarci con i piedi per terra e a riportare la discussione sulla concretezza al di là delle diatribe su conti fasulli etc e altri imbrogli burocratici. Su assunzioni in arrivo o su ospedali da aprire o mirabilie su pronto soccorso senza medici però, mentre muiono partorienti senza motivo.

Sentite in ogni caso l'ultima (o forse la penultima).

Il Ministero della Salute ha infatti pubblicato le valutazioni sulle cure essenziali per il 2022, rivelando un crescente divario tra Nord e Sud Italia. Solo 13 regioni hanno rispettato gli standard, con l'Emilia-Romagna al primo posto. Tra le regioni del Sud, solo Puglia e Basilicata sono state promosse, ma in fondo alla classifica.

Dieci regioni hanno peggiorato le loro performance rispetto al 2021. Le regioni

inadempienti sono sottoposte ai Piani di rientro e possono essere commissariate. La valutazione si basa su 22 indicatori del Nuovo Sistema di Garanzia, suddivisi in tre aree: prevenzione collettiva, assistenza distrettuale e ospedaliera. Per essere adempienti, le regioni devono ottenere almeno 60 punti in tutte le aree.

La disuguaglianza tra Nord e Sud è confermata dai dati, che mostrano un peggioramento complessivo, sottolineando la necessità di definire e finanziare adeguatamente i livelli essenziali delle prestazioni per garantire un equo diritto alla salute. Fin qui il quadro dello stato dell'arte: poi ci siamo noi commissariati da oltre un decennio e sempre in peggioramento. La gente si chiede, e noi con loro: ma se siamo commissariati che c'è dopo il commissariamento? La chiusura con il filo spinato dalle parti di Campotenese? O l'esercito? Scherzi a parte, sarebbe giunta l'ora che qualcuno parli a noi tutto un linguaggio chiaro e preciso perché la salute è il bene più prezioso.

## Povertà e crisi ricorrenti del capitalismo

di **LUCIO GAROFALO**

**L**a povertà non è soltanto e semplicemente uno stato di grave privazione e di afflizione materiale, bensì pure di sofferenza interiore. È un motivo di vergogna e di imbarazzo, per cui si fa di tutto per celare tale situazione assai deprecata in una società capitalistica e consumistica, che esalta l'ideologia del benessere e del mercato, il potere ed il prestigio derivanti dal denaro.

Non a caso, la percentuale dei "poveri invisibili" è in costante aumento. Essi ci sono e subiscono, ma in silenzio, sopraffatti da un senso di profondo disagio e di mortificazione morale per l'umile condizione economico-esistenziale in cui

sono precipitati. Si tratta di individui che fino ad ieri godevano magari di un'esistenza agiata, di successi e privilegi, ma improvvisamente sono stati costretti nell'abisso della povertà dalla crisi economica e sociale.

Si tratta di persone che hanno perso la casa ed il lavoro, accusando gli effetti dolorosi della crisi, per cui hanno difficoltà a mantenere sé stessi e le proprie famiglie.

Erano persone disabitate alla povertà, ma sprofondate bruscamente in uno stato miserevole di bisogno e di ristrettezze materiali.

Le ragioni strutturali delle crisi sono insite in quella logica cinica che regola il mercato capitalistico

su scala globale. Le cause più profonde delle crisi economiche ricorrenti nel sistema capitalista sono da ricercare nei perversi e feroci meccanismi che determinano una redistribuzione diseguale delle ricchezze sociali.

Si tratta di ingranaggi assai disumani ed implacabili nella loro crudele ed arida "razionalità", in quanto funzionano ad esclusivo vantaggio delle élites economiche dominanti. Élites che fanno capo all'alta finanza capitalista globale, entità anonime e cosmopolite, corporation monopoliste che vantano ed accumulano ricchezze colossali e gestiscono bilanci superiori persino a quelli degli Stati nazionali più potenti del pianeta.

**il Quotidiano** del Sud

GIÀ CORRIERE - QUOTIDIANO DELL'IRPINIA  
fondato da Gianni Festa

DIRETTORE RESPONSABILE **Massimo Razzi**

CONDIRETTORI

per la Calabria **Rocco Valenti**

per la Basilicata **Roberto Marino**

DIRETTORE PER L'ALTRA VOCE **Stefano Regolini**

Vicedirettore **Antonio Troise**

EDITORE:

**EDIZIONI PROPOSTA SUD S.R.L. A SOCIO UNICO**

SEDE LEGALE: **Via De Conciliis n.66, 83100 Avellino**

**Concessionaria per la Pubblicità** Publistaf srl

Sede: via Rossini, 2 - 87040 Castrolibero (Cs) - info@publistaf.it

Pubblicità nazionale per le edizioni locali: **A. Manzoni & C.S.p.a.**  
Sede: via Nervesa, 21 - Milano Tel. (02) 57494802 www.manzoniadvertising.it

Pubblicità nazionale per l'edizione l'Altra voce dell'Italia: **Publistaf s.r.l.**  
Tel. 02 45481605 - e-mail: altravoceadv@publistaf.it

Registrazione Tribunale di Avellino N. 381 DEL 18-05-2000  
Registro degli operatori di comunicazione N. 7671 DEL 11/10/2000

**STAMPA:** FINEDIT srl - Via Mattia Preti - 87040 Castrolibero (CS)

**Abbonamenti:**

Pagamento tramite bonifico su c/c Banca Popolare di Bari  
Filiale di Avellino intestato a  
Edizioni Proposta sud s.r.l.  
IBAN IT 67 X054 2415 1000 0000 0151870

**Per informazioni: diffusione@quotidianodelsud.it**

Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 250 nonché di altri finanziamenti pubblici nazionali e regionali.  
La tiratura di venerdì 2 agosto 2024 è 9.096 copie.  
È vietata la riproduzione anche parziale. Tutti i diritti sono riservati.



## COMUNE/1 Ieri mattina la riunione convocata dal sindaco Nicola Fiorita

# Nuovo bando rifiuti, dopo l'estate

### Presenti i consulenti giuridici: sotto la lente la costruzione del bando revocato

di MARIA RITA GALATI

SEMBRA fondamentale per riprendere una dialettica serena anche all'interna della maggioranza, estendendo la chiarezza fino ai banchi dell'opposizione che hanno subito preso a cuore il destino dei lavoratori della Sieco, chiarire come si è arrivati alla revoca del nuovo bando per la gestione dei rifiuti che ha monopolizzato la politica cittadina negli ultimi giorni. La vicenda è stata al centro dell'incontro ristretto che si è tenuto ieri mattina a Palazzo De Nobili.

Una riunione ristretta convocata dal sindaco Nicola Fiorita per chiarire in modo definitivo cosa non ha funzionato nella costruzione del bando per il servizio di raccolta porta a porta, ormai annullato in autotutela, dove e quando si è sbagliato.

Al centro del confronto, tra dossier e report, i pareri dei due consulenti giuridici abituali del sindaco, ovvero gli avvocati Marco Stigliano Messuti e Crescenzo Santuori. Presenti anche l'assessore all'Ambiente Giorgio Arcuri, il dirigente dell'area tecnica Giovanni Laganà, il dirigente del Settore Igiene ambientale Antonio Dominianni e il Rup (responsabile unico del provvedimento) Nicola Lorenzo.

Le criticità messe in evidenza riguardano la sostanza dell'avviso pubblico e alla modalità, inclusa la tempistica, con la quale si è posto rimedio nelle ore convulse che hanno preceduto la riunione di Consiglio comunale del 30 luglio, appena dopo che la giunta deliberasse l'atto di indirizzo favorevole alla revoca in autotutela.

La determina di revoca è stata adottata dal dirigente Dominianni e dal rup Lorenzo due giorni dopo l'atto d'indirizzo deliberato dalla Giunta, proprio mentre infuriava la polemica in aula. Si parte dalla riflessione che la Sieco continua ad operare in regime di proroga, per la terza volta: ma in Calabria tutto il settore rifiuti è in qualche



Palazzo de Nobili, sede del Comune

modo anomalo, se si considera, come ha ricordato lo stesso sindaco Fiorita in Consiglio, che l'Arrical, l'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria, che sostituirà i Co-

muni nella gestione del servizio, compreso il concessionario dell'ambito centrale in cui rientra Catanzaro, tarda a mettere in moto il sistema. Predisporre un nuovo bando non sarà questione di giorni, non sarà facile arrivare al nuovo bando secondo i crismi nel mese di agosto.

Magari facendo attenzione al codice contrattuale da inserire, visto che - come hanno subito rilevato i sindacati - quello individuato nel bando ritirato avrebbe comportato una riduzione del monte ore complessivo tale da portare a un decremento della forza lavoro impiegata, senza, d'altra parte, arrivare a una riduzione dell'impegno finanziario complessivo per via di alcune voci dell'eventuale contratto con il nuovo concessionario sopraggiunte e per la previsione, parrebbe, di un servizio di suppor-

to agli uffici per i cinque anni dell'affidamento.

Aspetti, questi, che dovrebbero approdare all'attenzione degli organismi consiliari competenti visto che, insiste la richiesta avanzata dal presidente della sesta Commissione permanente "Vigilanza e Controllo", Stefano Veraldi, che sul merito ha convocato in audizione il sindaco Fiorita e il segretario generale Vincenzina Sica. Da parte della Commissione avanzata anche la richiesta di accesso agli atti per verificare, tra l'altro, i contenuti delle interlocuzioni elettroniche intercorse per consulenza durante la preparazione al revocato bando dall'assessorato e dal settore con Conai, il Consorzio nazionale imballaggi che nel precedente bando poi aggiudicato nel 2013 a Sieco, aveva fornito utili consigli alla sua costruzione.

## COMUNE/2

### Utilizzo del Palacorvo per attività sportive C'è il bando

## IL FATTO La discussione in commissione Vigilanza e Controllo

# Raffiche di multe al porto e a Giovino

IN occasione dei grandi eventi in corso e di quelli che animeranno nelle prossime settimane il quartiere Lido, è opportuno stare il più vicino possibile ai privati che sulla stagione estiva ripongono le proprie aspettative per il buon andamento delle loro attività.

È questa la premessa con cui i componenti della Commissione vigilanza e controllo hanno discusso della problematica inerente la gestione della viabilità e dei parcheggi, in un'area particolare come quella compresa tra il Porto e la rotatoria di Giovino. Nel corso del confronto, si è evidenziato che in questi giorni si stanno svolgendo iniziative che danno un grande lustro alla città, come il Magna Graecia Film Festival, e che rappresentano una straordinaria attrattiva in grado di far arrivare a Catanzaro tantissime persone, anche da



L'Area Porto

fuori provincia e regione. Al di là dei necessari provvedimenti di chiusura del traffico per motivi di sicurezza nell'area interessata, la commissione ha preso atto che le attività di ristorazione presenti

nell'area hanno dovuto subire un danno indiretto perché tanti clienti, che hanno parcheggiato nelle vicinanze, si sono visti multare per divieto di sosta. Dal consigliere Antonio Corsi è stata posta la questione di cosa prevede il piano viabilità e parcheggi, in occasione di manifestazioni che mobilitano migliaia di persone, ed in che modo si possono contemperare le esigenze di ordine pubblico per non penalizzare operatori e cittadini e mortificare l'economia locale. Nel recepire la richiesta, il presidente della commissione vigilanza e controllo, Stefano Veraldi, ha convocato per il prossimo 8 agosto il comandante della Polizia locale, Vincenzo Ruocco, l'assessore alla sicurezza, Marinella Giordano, e il sindaco Nicola Fiorita con l'auspicio di avviare un confronto proficuo per il proseguo dell'estate".

Utilizzo del Palacorvo per attività sportive C'è il bando

È stato pubblicato sul portale del Comune di Catanzaro l'avviso per la presentazione delle richieste per l'assegnazione in uso occasionale e temporaneo del Palazzetto dello Sport in località Corvo, ai fini dell'esercizio della pratica di discipline sportive, annualità 2024-25. Lo rende noto il settore Pubblica Istruzione e sport, specificando che le istanze possono riguardare le attività a livello agonistico e non agonistico, nonché le attività amatoriali, ricreative e formative di pubblico interesse.

Nell'avviso sono specificati criteri e modalità per l'utilizzo dell'impianto, con i relativi ordini di priorità, gli obblighi degli assegnatari e le tariffe d'uso attualmente in vigore.

Le domande dovranno essere inoltrate entro il prossimo 25 agosto attraverso l'apposita modulistica scaricabile dal sito dell'ente al link relativo alle domande per gli avvisi pubblici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IO, DONNA

## "Donna Vita Libertà" Maysoon Majidi io ti credo

di FRANCA FORTUNATO

"DONNA Vita Libertà" è il grido delle donne iraniane che ha accompagnato le manifestazioni contro il regime degli ayatollah dopo la morte in carcere della giovane curda iraniana Mahsa Amini, arrestata pestata brutalmente e uccisa dalla polizia morale per aver indossato il velo in modo improprio.

Un grido ripetuto in ogni angolo del mondo e ricordato, ancora oggi, in molte iniziative per non dimenticare le donne iraniane che, dopo le grandi manifestazioni di piazza, represses nel sangue, continuano la loro quotidiana resistenza. Quel grido si è infranto sulle coste calabresi con l'arresto di Maysoon Majidi, la 28enne, attrice e regista curda iraniana, che ha partecipato in Iran alle manifestazioni dove urlava: «Come donne curde - iraniane siamo sottoposte a una doppia

oppressione, poiché curde e perché donne». Fuggita dal Kurdistan con il fratello, per paura di essere arrestata dalla polizia morale, il 31 dicembre scorso a bordo di un veliero è approdata a Crotone, dove da "rifugiata" è diventata una "scafista". «Quando sbarcai pensavo di essere salva, invece è iniziato il mio incubo personale» in quanto, accusata di "favoreggiamento dell'emigrazione clandestina" e di essere la "seconda capitana" del turco Ufuk Aktur in seguito al riconoscimento di "due migranti che l'hanno vista nella zona vicina al timone", è stata messa in carcere. Il "capitano" turco si è autoaccusato ed ha negato che lei fosse sua "complice". I due presunti accusatori, oggi in Germania, messi in contatto con il suo avvocato, hanno negato di averla accusata anzi hanno detto di «essere stati aiutati da lei durante tutta la traversata», per cui si suppone che l'accusa potrebbe essere

frutto di un'errata interpretazione. Qualche giorno fa, il 24 luglio, al Tribunale di Crotone si è tenuta la prima udienza, dove la donna davanti ai giudici ha detto la sua verità, ma non è stata creduta, anzi le sono stati negati anche gli arresti domiciliari. Ha raccontato dell'assurdità delle accuse, lei che per la traversata ha pagato ai "trafficienti di esseri umani" 8.500 dollari (17mila euro) e tra le lacrime ha spiegato che i 150 euro trovatele addosso erano suoi. Poi, ha mostrato due foto: in una è insieme al fratello sottocoperta, in un'altra c'è una donna vicina al capitano, la stessa che - come ha raccontato quando si è imbarcata le ha preso il cellulare. «Mi si incolpa di essere una scafista ma si vede che la persona vicina al capitano è un'altra. Io e mio fratello eravamo sotto e ci vediamo nel video. Perché credete alle parole di due persone e non alle mie?», ha concluso piangendo. Ma che scafista è

mai una che paga 8.500 dollari - ne è testimone la ricevuta di un money exchange - quando si sa che i "trafficienti", che non si imbarcano mai, affidano il timone a emigrati che non possono pagarsi la traversata? Questa "Donna", scappata dall'Iran per salvare la "Vita" e trovare in Europa la "Libertà", in questi sette mesi dal carcere ha fatto di tutto per farsi ascoltare. Per tre volte ha fatto lo sciopero della fame, ha scritto un'accorata lettera al presidente della Repubblica per pregarlo di non lasciarla sola perché una sua «azione può fare la differenza tra la speranza e la disperazione, tra la libertà e la prigionia». Non so se il Presidente l'ha letta, ma so che in tutti questi mesi sulla sua vicenda c'è stato il silenzio assoluto di tutti i mezzi d'informazione, con qualche eccezione. "Donna, Vita, Libertà" non è uno slogan ma un impegno di lotta per e con le iraniane, ovunque si trovino. Colpisce, pertanto, come il giorno del processo poche erano le donne fuori dal Tribunale a chiederne la scarcerazione. Per quanto mi riguarda, scrivendo di lei per la prima volta, faccio ammenda e le dico "io ti credo".

**LAVORI PUBBLICI** L'annuncio del presidente del consiglio regionale, Mancuso

# In arrivo risorse per stadio e porto

*Assegnate le risorse Fsc 2021-27: Catanzaro avrà in tutto 18 milioni*

«SEI milioni per la riqualificazione strutturale dello stadio "Nicola Ceravolo" e dodici milioni di euro per il porto di Catanzaro. Sono i finanziamenti che la Regione metterà a disposizione per la realizzazione di queste opere strategiche del capoluogo della Calabria, a seguito della pubblicazione - nella Gazzetta Ufficiale dello scorso 16 luglio - della delibera CIPESS n. 17 con cui vengono formalmente assegnate le risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-27».



Il presidente Filippo Mancuso

Ad annunciarlo lo annuncia il presidente del Consiglio regionale Filippo Mancuso, che afferma: «La Regione, per l'ennesima volta nel corso dell'attuale legislatura, si appresta ad effettuare importanti investimenti per lo sviluppo della città di Catanzaro. Per quanto riguarda lo stadio, i sei milioni stanziati (che si aggiungono ai tre milioni già utilizzati per l'omologazione dell'impianto e, di conseguenza, consentire all'Us

Catanzaro 1929 di disputare al "Ceravolo" le partite di Serie B) sono una promessa mantenuta. Una cifra significativa, con pochi precedenti storici nel settore, che consentirà alla "casa" dei giallorossi di divenire uno degli impianti più efficienti della serie cadetta. L'auspicio è che, in sinergia con la società, venga adottato un cronoprogramma di interventi, adeguato non solo a rendere più funzionale lo stadio nel

medio termine, ma anche ad arrecare meno disagi possibili alla squadra e, in particolare, alla splendida e orgogliosa tifoseria catanzarese».

«Per quanto riguarda l'infrastruttura portuale, anche in questo caso la Regione ha inteso asseverare le richieste di finanziamenti aggiuntivi richiesti dall'Amministrazione comunale in ragione degli aumenti generalizzati dei costi nella realizzazione delle opere pubbliche - aggiunge ancora Mancuso -. Gli oltre 12 milioni ammessi (6,3 milioni specifici per l'infrastruttura del quartiere marinaro di Catanzaro mentre la restante parte sarà reperita dalla voce generale dei porti di interesse regionale) si aggiungeranno ai circa 20 milioni della precedente programmazione. Saranno quindi disponibili oltre 32 milioni, necessari a superare un'impasse amministrativa che dura da troppo tempo, con il Comune finalmente in grado di bandire le procedure per la

progettazione e per la successiva esecuzione dei lavori. In questo caso - sottolinea Mancuso - mi aspetto che, alla luce di questo importante finanziamento pubblico, sia Palazzo De Nobili e non solo soggetti privati a beneficiare degli annessi introiti correlati alla costruzione e alla gestione del nuovo porto di Catanzaro».

«Intendo pubblicamente ringraziare il presidente Roberto Occhiuto, sia per l'attenzione riservata alla comunità catanzarese che per l'impegno finalizzato ad agevolare i processi di modernizzazione e crescita sostenibile di Catanzaro - rimarca Mancuso - a dispetto, purtroppo, di amministratori locali che spesso impiegano il tempo in sterili questioni ideologiche, antepoendo obiettivi di parte all'urgenza di concentrarsi in una forte azione di programmazione e visione sistemica del presente e del futuro della città», conclude il presidente del Consiglio regionale.

**FACOLTÀ DI MEDICINA**

## «Unical fa 3 a 0 all'Umg: il rettore spieghi il perché»



La sede dell'Università Magna Graecia

«ORA l'opera è stata completata. Fino a due anni fa chi voleva studiare medicina in Calabria doveva per forza iscriversi a Catanzaro. Da oggi potrà farlo anche a Cosenza e a Crotona. A Reggio Calabria aumenta la spinta per avere anche in riva allo Stretto una facoltà di medicina». È quanto afferma il consigliere comunale Antonio Corsi.

«È di pochi giorni fa la notizia della delibera all'unanimità del Consiglio Comunale reggino che ha ufficializzato la richiesta - afferma ancora il consigliere comunale -. Non vedo perché, a questo punto, anche Vi-

della facoltà di medicina che mi ricorda tanto la tripartizione della Provincia. Se non è stata vittima di questo piano diabolico, vuol dire che la nostra università è stata complice», si legge ancora nella nota di Corsi.

«Ora mi chiedo: cosa ha ottenuto l'UMG in cambio della sua "generosità", dall'aver ceduto al migliore offerente il suo gioiello più pregiato? Nulla, credo. L'operazione sarebbe stata comprensibile se, parallelamente, si fossero aperti a Catanzaro corsi di laurea in ingegneria o in architettura, ma così non è stato. Unical si tie-

ne ben stretta la sua facoltà di ingegneria - rimarca il consigliere Antonio Corsi -.

«In Calabria avremo quindi ben quattro facoltà di medicina per una popolazione di meno di due milioni di abitanti. Con questo rapporto, la Campania, che ha sei milioni di abitanti, dovrebbe averne dodici», sottolinea ancora l'amministratore di Palazzo de Nobili.

«Non sono così ingenuo da pensare che l'UMG di Catanzaro abbia assistito inerme a questo spaccettamento

Il consigliere Antonio Corsi pone una serie di domande

**P. ISTRUZIONE**

## Dal 19 agosto la presentazione delle domande per la mensa

DAL 19 agosto prossimo sarà possibile presentare le domande relative al servizio mensa scolastica per l'anno 2024/2025 rivolto agli studenti delle scuole statali dell'infanzia e primarie degli istituti comprensivi comunali.

Lo rende noto l'assessore alla Pubblica Istruzione, Nunzio Belcaro, specificando che la domanda dovrà essere inoltrata accedendo ai servizi del portale <https://dema.comune-catanzaro.it/portale>.

Per tutti gli utenti interessati, è possibile consultare una breve guida dedicata alle modalità operative per l'inserimento dell'istanza.

In particolare - spiega ancora l'assessore alla Pubblica Istruzione, Belcaro - si segnala che si deve allegare il modello ISEE in corso di validità solo per coloro i quali risulta un reddito da indicatore ISEE, in corso di validità, pari o inferiore a 2mila euro che avrà valenza per l'intero anno scolastico.

Nel caso di alunno con disabilità - spiega ancora l'assessore Belcaro -, occorre allegare il verbale per l'accertamento dell'handicap rilasciato dal Centro Medico Legale INPS, mentre in presenza di alunni con allergie o intolleranze, bisogna allegare obbligatoriamente apposita ed idonea documentazione medica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GUARDIA DI FINANZA**

Gli auguri del colonnello Manno

## Cambio al vertice della GdF La Rosa è il nuovo Comandante

NEI giorni scorsi ha avuto luogo, alla presenza del Comandante Provinciale di Catanzaro, Colonnello t.ST Pierpaolo Manno, il passaggio di consegne nella carica di Comandante del Gruppo della Guardia di Finanza di Catanzaro, tra il Tenente Colonnello Christian Lazzaroni, cedente, ed il Maggiore Gasparino La Rosa, subentrante.

Dopo tre anni di lavoro intenso ed impegnativo, ma anche esaltante e ricco di soddisfazioni, il Tenente Colonnello Lazzaroni lascia il comando del Gruppo per assumere il prestigioso incarico di Comandante del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Monza.

Il Maggiore Gasparino La Rosa, classe 1966, originario di Lamezia Terme, pro-



Lazzaroni, Manno, La Rosa

viene dal Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Catanzaro dove ha maturato importanti esperienze operative nel settore del contrasto alla criminalità organizzata, al traffico delle sostanze stupefacenti, nonché nel settore della spesa pubblica nazionale e del contrasto ai

danni erariali e alle frodi comunitarie.

Laureato in Giurisprudenza ed in scienze dell'amministrazione, ha ottenuto anche l'abilitazione all'esercizio della professione forense. Durante l'avvicendamento, il Colonnello Manno ha formulato espressioni di apprezzamento al Tenente Colonnello Christian Lazzaroni per la costante collaborazione fornita e per i lusinghieri risultati ottenuti nel triennio di permanenza al Comando del Gruppo ed ha rivolto al Maggiore Gasparino La Rosa un caloroso augurio di "buon lavoro" nel nuovo incarico finalizzato alla tutela della legalità economico-finanziaria nel territorio e nel contrasto alle frodi in danno del sistema economico e dei consumatori.

**SANITÀ**

Carenza nell'ospedale di Catanzaro, ne discute la IV Commissione

## «Scongiurare il rischio del collasso del Pronto soccorso»

La IV Commissione consiliare "Tutela della Salute pubblica" del Comune di Catanzaro, su input della consigliera Manuela Costanzo e alla luce delle recenti dichiarazioni del presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, ha espresso profonda preoccupazione delle croniche criticità afferenti alla Struttura Operativa Complessa (S.O.C) di Medicina d'urgenza e accettazione dell'ospedale Pugliese.

In particolare, la Commissione presieduta da Francesco Scarpino, ha sottolineato che appare difficile

comprendere il motivo per cui, nonostante un concorso regionale sia stato espletato nel mese di gennaio 2024 e sia stata pubblicata una graduatoria, ad oggi, in piena stagione estiva e considerando ferie, permessi e malattie del personale, la situazione del personale risulti ancora più carente.

«Questa carenza rischia di compromettere gravemente l'efficacia e l'efficienza del pronto soccorso del nosocomio catanzarese, con conseguenze potenzialmente drammatiche per la salute pubbli-

ca. Dunque, quali misure programmatiche sono state realizzate per garantire un adeguato funzionamento dell'HUB di secondo livello? Se l'unico tentativo è stato quello, non riuscito, di inviare alcuni specializzandi, quali saranno le successive azioni che l'azienda intende mettere in campo per scongiurare il rischio del collasso del pronto soccorso?», si legge nella nota.

La commissione auspica una soluzione non differibile e da attuarsi nei tempi più brevi possibili: «È im-

perativo che le istituzioni sanitarie locali e regionali adottino misure urgenti e concrete per risolvere questa crisi, garantendo così la sicurezza e il benessere dei cittadini di Catanzaro», si legge ancora.

Erano presenti i consiglieri comunali: Antonio Barberio, Gregorio Buccolieri, Alberto Carpino, Igea Caviano, Lea Concolino, Manuela Costanzo, Alessandra Lobello, Rosario Lostumbo, Rosario Mancuso, Francesco Scarpino, Danilo Sergi, Stefano Veraldi, Annachiara Verrengia.



# MGFF Sul palco anche Ugo Vivone, che ha presentato il progetto Openstage Musica, cinema e spazio ai talenti

Tim Robbins ha ricevuto la Colonna d'oro consegnata dal sindaco Fiorita

di ROBERTA CRICELLI

MUSICA, cinema, talenti e suggestioni di Calabria nella sesta giornata del MGFF. Dopo l'exkursus mattutino tra le opere internazionali in concorso con la giuria di sezione, composta da Cinzia TH Torrini, Enzo Sisti e Cristina Rambaldi e nell'esperienza di Marco Maccarini, neoconduttore del Festival, appassionato di musica, l'Arena Porto del capoluogo ha accolto Tim Robbins.

L'attore premio Oscar, in dialogo con la giornalista Silvia Bizio ha invitato la platea a partecipare al concerto che in quella stessa location terrà la sera del 2 agosto con la Rogues Gallery Band.

A trent'anni dall'uscita del suo film cult, "Le ali della libertà" (che verrà proiettato il 4 agosto), Robbins ha ricevuto la Colonna d'oro del maestro GB Spadafora, consegnata dal sindaco di Catanzaro, Nicola Fiorita, in ragione della sua poliedricità cinematografica e musicale. Dopo Costner anche Tim Robbins ha ricevuto il Premio Calabria Film Commission dal Commissario dell'ente promotore, Anton Giulio Grande, che ha rimarcato l'attenzione dell'artista per i diritti civili e sociali. Omaggiato da Gianvito Casadonte, il pittore leccese ma calabro per scelta, Salvatore Miglietta, con una targa donata alla figlia Denise.

Una serata per celebrare il talento artistico: Letizia Toni, membro di giuria per le opere prime e seconde italiane, attrice protagonista di "Sei nell'anima" film diretto da Cinzia TH Torrini, ispirato alla vita della cantante Gianna Nannini ha ricevuto "La Vela del Successo", consegnata dall'orafo Tommaso Megna insieme al partner del festival, Elia Diaco. Riflettori accesi anche sulle nuove intuizioni che possono invertire la narrazione del territorio.

Questo l'obiettivo perseguito da "Creatività Talentuosa: idee per raccontare la Calabria", iniziativa promossa dalla Calabria Film Commission e da Anica Academy. Proprio Anton Giulio Grande e il Presi-



Un momento della consegna della colonna d'oro a Tim Robbins

dente di Anica Academy, Sergio Del Prete hanno decretato sul Palco del Festival la vittoria del progetto dal titolo "Il tuo posto in Calabria", scelto tra i quattro gruppi composti dai diciassette ragazzi in concorso.

Spazio alla comicità e alla solidarietà con l'incursione ironica del presentatore catanzarese Gabriele Vagnato e del comico e musicista Carlo Amleto, quale pretesto per far luce sul progetto "Officine Buone", germogliato a Catanzaro, che veicola l'intrattenimento come forma terapeutica in 55 ospedali italiani.

Al contempo, come ha spiegato il rappresentante del concept progettuale,

Ugo Vivone, il desiderio è quello di offrire spazio espressivo a talenti emergenti grazie al palco interattivo e tecnologico Open Stage, allestito sulla Terrazza Saliceti di Catanzaro.

Una cornice che nell'ambito del Magna Graecia Book Festival ha ospitato pure il racconto di "Carlo Delle Piane. L'uomo che ho amato", il libro con cui Anna Crispino ricorda il noto attore e regista italiano nonché suo marito. Un volume abbracciato pure dall'Arena Porto, al pari della testimonianza di Luca Calvetta, regista de "Il Mare Nascosto" e del cast di questo documentario intriso di Calabria, poesia, poli-

tica ed etica, alla cui proiezione al Supercinema di Catanzaro (seguita da quella dell'opera internazionale "Inshallah A Boy" di Amjad Al Rasheed) hanno partecipato anche operatori e ospiti di Fondazione Città Solidale Onlus e del Centro di accoglienza per minori stranieri non accompagnati di Squillace (CZ).

Accolti dal calore del MGFF, il noto volto di Thorne nella soap "Beautiful", Clayton Norcross e il regista Brando De Sica, che ha presentato in concorso la sua opera prima: "Mimi - Il principe delle tenebre", proiettata all'arena costiera.

Il cineasta (che ha manifestato l'auspicio di poter ambientare un prossimo progetto in una Calabria magica e potente) ha realizzato un horror partenopeo, in cui autodeterminazione, libertà, diversità si muovono in atmosfere dark ma pure romantiche e profonde. Il festival diretto da Gianvito Casadonte conferma la propria eterogeneità, specchio di una Regione da scoprire e amare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SIMERI CRICHI Ieri mattina ferita donna di 35 anni Perde il controllo del mezzo che guida e si ribalta

SIMERI CRICHI - Squadra dei vigili del fuoco del Comando di Catanzaro sede centrale è intervenuta ieri mattina alle ore 8.30 circa nel comune di Simeri Crichi, loc. Strada del Bosco, per incidente stradale.

Una la vettura coinvolta una Volkswagen Polo che per cause in corso di accertamento perdeva il controllo ribaltandosi sulla sede stradale. A bordo la sola conducente (classe 1989) che è stata estratta dall'abitacolo dalle unità dei vigili del fuoco ed affidata al personale sanitario del Suem118 per le cure del caso e successivo trasferimento presso struttura ospedaliera. Intervento dei vigili del fuoco è valso altresì alla messa in sicurezza del sito e della vettura. Sul posto carabinieri per gli adempimenti di competenza.

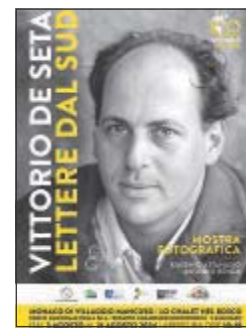


Perde il controllo del mezzo che guida e si ribalta

## TAVERNA Evento a Villaggio Mancuso Estate Silana 2024 al via oggi con una grande mostra su Vittorio De Seta

TAVERNA - Partono le iniziative culturali, oggi alle 11, a Villaggio Mancuso, presso lo Chalet del bosco a Monaco, negli spazi messi a disposizione dai Carabinieri Forestali Reparto Biodiversità di Catanzaro, con la grande mostra "Vittorio De Seta Lettere dal Sud", che ha inaugurato le celebrazioni per i cento anni dalla nascita del grande maestro del cinema, con l'intento di farne conoscere la figura. Realizzata con il sostegno di MIUR e MI-BAct grazie all'Istituto De Nobili di Catanzaro, dalla Cineteca della Calabria, e curata da Eugenio Attanasio e Antonio Renda con la collaborazione di Lidia Elia e della pro loco di Taverna.

Un evento che si lega in maniera particolare al territorio della Sila Catanzarese, per la presenza all'interno della mostra



La locandina dell'evento

La sua avventura comincia nel 1954 tra Calabria e Sicilia, quando il giovane Vittorio inizia la sua prestigiosa carriera di documentarista, qui gli si rivela una realtà, quella del meridione, fatta di contadini, pastori, pescatori, minatori, affascinante, misteriosa, dove si lotta contro la natura per sopravvivere.

Il viaggio tra Sicilia, Sardegna, Calabria dura cinque anni per girare dieci preziosi documentari, autoprodotti, che segnano la carriera e lo preparano al passaggio al lungometraggio. Banditi ad Orgosolo è salutato come il ritorno del cinema neorealista nell'Italia del primo boom economico alla Mostra del cinema di Venezia nel 1961, un debutto trionfale.

nuove immigrazioni, sulla società italiana e sui Sud del mondo, come lo erano e forse ancor oggi lo sono le periferie urbane, ma anche le aree depresse e svantaggiate del Sud Italia.

Nella mostra si racconta dei viaggi e dei lunghi ritorni nel meridione di un maestro del cinema che ha saputo raccontare cinquant'anni di società italiana, con lo sguardo dell'antropologo e la sensibilità dell'artista.

Discendente da una famiglia che ha dato ben due sindaci alla città di Catanzaro e considerato uno degli ultimi meridionalisti, il suo modo di fare cinema

ha costituito un punto di riferimento per tanti autori, giovani e meno giovani che si ritrovano oggi nella scuola del cinema del reale.

La sua avventura comincia nel 1954 tra Calabria e Sicilia, quando il giovane Vittorio inizia la sua prestigiosa carriera di documentarista, qui gli si rivela una realtà, quella del meridione, fatta di contadini, pastori, pescatori, minatori, affascinante, misteriosa, dove si lotta contro la natura per sopravvivere.

Il viaggio tra Sicilia, Sardegna, Calabria dura cinque anni per girare dieci preziosi documentari, autoprodotti, che segnano la carriera e lo preparano al passaggio al lungometraggio. Banditi ad Orgosolo è salutato come il ritorno del cinema neorealista nell'Italia del primo boom economico alla Mostra del cinema di Venezia nel 1961, un debutto trionfale.

## SOVERATO La Guardia costiera eleva sanzioni per 26mila euro

# Controlli nella filiera della pesca marittima

SOVERATO - Nell'ambito dell'attività di controllo sulla filiera della pesca marittima militari della Guardia Costiera di Soverato nei giorni scorsi hanno sottoposto ad ispezione ristoranti del comprensorio soveratese.

Nel corso delle operazioni sono state elevate undici sanzioni amministrative per un totale di euro 26.000.

Otto per mancate procedura

di autocontrollo HACCP e tre per detenzione ai fini della somministrazione al consumatore finale di prodotti ittici scaduti.

Al fine di scongiurare pericoli per la salute i prodotti scaduti sono stati immediatamente posti sotto sequestro amministrativo e fatti eliminare dalla filiera della vendita.

Il rispetto delle procedure HACCP è imposto dalla norma-

tiva nazionale e comunitaria ed è volto ad assicurare la sicurezza e l'igiene dei servizi e dei beni destinati alla vendita ai fini alimentari pertanto riveste fondamentale importanza per la prevenzione di ogni tipo di pericolo per la sicurezza dei consumatori.

L'attività di vigilanza pesca è costante anche nel periodo estivo che vede i militari della Guardia Costiera maggior-

mente impegnati nei controlli destinati a garantire la sicurezza della balneazione e della navigazione.

Le attività di controllo da parte della Guardia Costiera continuano da mesi, anche invernali, e continueranno nei prossimi giorni, sia via terra che via mare, al fine di garantire la sicurezza della navigazione ed il contrasto della pesca illegale.



La Guardia Costiera in azione

# PARTECIPATE La proposta prevede il trasferimento del personale in altri enti Fondazione Terina, fine dei giochi

*Il 6 agosto è prevista la votazione in consiglio regionale per sopprimere l'ente*

di ENNIO VILLA

LA fondazione mediterranea Terina Onlus giunge al capolinea. La società in house della Regione Calabria sarà soppressa il prossimo 6 agosto quando è calendarizzata la seduta del prossimo consiglio regionale.

Nata nel 2007 in attuazione della Legge Regionale 11 maggio n. 9, in seguito alla trasformazione del Centro Servizi Avanzati Ricerca, Formazione e Sviluppo Agroalimentare della Calabria S.p.a. in Fondazione di ricerca partecipata esclusivamente dalla Regione Calabria. Lo scopo prioritario della Fondazione è quello di incentivare la cooperazione fra il mondo della ricerca e le piccole e medie imprese e supportarle nel percorso di implementazione di innovazioni, sviluppate attraverso attività di ricerca sperimentale, sviluppo e trasferimento tecnologico.

Nel 2013, con la legge regionale n. 24 regolante il "riordino degli enti strumentali", la Fondazione venne riorganizzata assumendo compiti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico e divulgazione scientifica nel settore della qualità agroalimentare, della sicurezza alimentare, della salute, nonché compiti di certificazione delle produzioni tipiche e di qualità e prevedendo un centro convegni, con un auditorium/teatro, sale



L'ingresso della Fondazione mediterranea Terina onlus

di formazione, due mense ed una foresteria a servizio della Regione Calabria e dei compiti istituzionali della Fondazione. Tutti compiti che evidentemente non sono stati svolti, negli anni, con particolare dovizia, alimentando un dibattito relativo agli sprechi prodotti dal "carrozzone" Terina.

All'ordine del giorno del prossimo Consiglio regionale ci sarà anche la messa in liquidazione e quindi la soppressione della fondazione nella proposta di legge onnicomprensiva depositata da alcuni capigruppo di maggioranza a Palazzo Campanella.

La proposta autorizza la

Giunta regionale ad «adottare i provvedimenti necessari, entro il 31 dicembre 2024». A sottoscriverla sono stati i consiglieri regionali Michele Comito (Forza Italia), Francesco De Nisi e Giuseppe Graziano (Azione), Giuseppe Gelardi (Lega), Giacomo Crinò (Forza Azzurri).

L'articolo 21 del provvedimento recita infatti che «la Fondazione Mediterranea Terina Onlus, è soppressa e posta in liquidazione». La norma demanda alla Giunta regionale l'adozione del provvedimento di estinzione e di nomina del liquidatore, ai fini della liquidazione del patrimonio e della destina-

zione dell'eventuale patrimonio residuo secondo le disposizioni che regolano le organizzazioni non lucrative di utilità sociale. La norma dispone, altresì, ai fini della salvaguardia dei livelli occupazionali, il trasferimento del personale in servizio presso altri enti di diritto privato in controllo regionale, ovvero il loro inquadramento presso enti ed agenzie sub regionali, previo espletamento di procedure selettive, secondo la normativa vigente in materia».

Per l'anno 2024, considerati i tempi occorrenti per l'avvio della procedura di liquidazione e supposta la contrattualizzazione dei dipendenti della Fondazione negli enti, «le somme disponibili in bilancio sufficienti a garantire la copertura finanziaria, sono quantificate nel limite massimo di 400.000 euro. Per gli anni 2025 e 2026 le somme occorrenti a garantire la copertura finanziaria della norma, sono quantificate nel limite massimo di 1.200.000 euro. Le somme per le tre annualità, sono allocate alla Missione 16 Programma 01 del bilancio di previsione 2024-2026. Per gli esercizi successivi all'anno 2026, alla copertura degli oneri si provvede in sede di approvazione del bilancio di previsione. La norma, pertanto, non determina nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVENTO

## Comune, De Biase (FI) «Dall'amministrazione risultati tangibili»

«NELL'ARENA della politica, così come nel calcio, chi scende in campo porta sulle spalle il peso e la responsabilità del ruolo. Amministrare una città è un compito arduo, reso ancora più complesso dalle limitate risorse e dal personale ridotto. Tuttavia, come dimostrano i risultati tangibili raggiunti a Lamezia Terme, l'impegno e la determinazione dell'amministrazione comunale sono evidenti».

A sostenerlo, in una nota, è Salvatore De Biase, coordinatore di Forza Italia di Lamezia Terme. «Affrontare le sfide quotidiane con dedizione e trasparenza è fondamentale per costruire una città migliore per tutti i cittadini - aggiunge. «A fronte delle numerose difficoltà, l'amministrazione ha saputo portare a termine iniziative significative, mostrando un impegno incondizionato verso il miglioramento della città. Un esempio lampante di questo impegno -



Salvatore De Biase

incalza De Biase - è la collaborazione con la struttura Enel, che ha permesso il rifacimento di 34 strade tra giugno e luglio 2024. Questo intervento ha interessato vie di fondamentale importanza, migliorando significativamente la viabilità e la sicurezza stradale per i cittadini. Le strade interessate comprendono Via Località Medici, Via delle Rose, Via S. Pertini, Corso Eroi di Sapri, Via del Lavoro, Via B. Sposato, Via Savutano, Via Coschi, Via Cimabue, Via Pane, Via Prunia, Via E Borello, Via Patrioti Sambiasini, Piazza Garibaldi, Via S. Umile da Bisignano, Via G. De Sensi, Via A. Perugini, Via E. Lussu, Via dei Bizantini, Via L. Longo, Via G. De Sensi, Via G. Marconi, Via G. Da Fiore, Via Lazio, Trav. 1ª Via Calabria, Via Foderaro, Via dei Bizantini, Via R. Il Guiscardo, Via Murat, Via Matarazzo, Via G. Leopardi, Madonna Carmine e Via Miceli».

«Parallelemente agli interventi sulla viabilità, l'amministrazione comunale - rileva - ha rivolto la propria attenzione alla manutenzione del verde pubblico. Dopo anni di affidamenti parziali, si è deciso di intervenire in maniera strutturale, affidando un contratto triennale alla società Lamezia Multiservizi, che ha già avviato importanti investimenti nelle attrezzature. Grazie a questi sforzi, i parchi cittadini sono oggi più fruibili e frequentati. Il Parco Impastato, ad esempio, è tornato a essere un punto di riferimento grazie a un finanziamento di 500.000 euro ottenuto dalla Regione Calabria, che ha permesso la ristrutturazione dell'auditorium. Il Parco XXV Aprile si distingue per la presenza della struttura del centro federale di Tiro con l'Arco, realizzata grazie a un importante finanziamento ottenuto dall'amministrazione Mascaro».

«A breve, anche il Parco Mastroianni - prosegue - sarà nuovamente dotato di ponti grazie alle risorse rinvenute tramite la devoluzione dei mutui».

«Osservare Lamezia Terme nella sua totalità rivela una città che cresce giorno dopo giorno, migliorando sia nei grandi progetti sia nella gestione ordinaria. L'impegno dell'amministrazione comunale è testimoniato da queste realizzazioni, che non solo migliorano l'aspetto e la funzionalità della città, ma contribuiscono anche a rafforzare il senso di comunità e appartenenza tra i cittadini. Ogni progetto portato a termine è un passo avanti verso una Lamezia Terme più vivibile, moderna e accogliente. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco e dai suoi assessori, continua a lavorare instancabilmente per garantire ai cittadini una città in cui vivere con orgoglio e soddisfazione».

## L'INIZIATIVA Un concorso nazionale di letteratura riservato alle scuole “Ripensare Costabile” continua

*Proseguono le produzioni letterarie dedicate all'opera del poeta*

di PASQUALE ROPPA

CONTINUANO le iniziative del progetto "Ripensare Costabile" di Grafichè Editore e Francesco Polopoli. Di quanto messo in cantiere finora ne parlano lo studioso lametino e l'editrice Nella Fragale.

«Una sfida culturale che da ottobre 2023 ad oggi ha sollecitato persino l'inserimento dell'autore nel Dizionario della Treccani». Tra le iniziative promosse e realizzate nell'ambito del percorso costabiliano della casa editrice sono da ricordare: "Franco Costabile raccontato dai suoi fiori" a cura di Francesco Polopoli; "Pagine critiche su Franco Costabile negli scritti di Pina Maione Mauro e Italo Leone", "Oreste Borrello un filosofo lametino, maestro di Franco Costabile"; "Franco Costabile tra colori, suoni e parole"; "Franco Costabile, I tumulti interiori di un poeta del Sud" con il professore Filippo D'Andrea; "Ndrangheta, tra politica, fede e ruolo delle donne con spunti poetici costabiliani (Saveria Maria Gigliotti e don Giacomo Panizza); Dalla non tecnica della cultura classica agli strumenti del lirico sambiasino; "Costabile e le poesie di Joe



Franco Costabile

Aiello"; due numeri speciali di "Lamezia Storica" dedicati a Costabile e alle piaghe del Mezzogiorno».

E poi ancora la traduzione di componimenti dell'aedo della Miraglia in ucraino e nella lingua di Gandhi, cortometraggi con gli studenti del Liceo Classico Francesco Fiorentino, sotto la supervisione del professore Francesco Polopoli: «un percorso arduo a dimostrazione del fatto che la poesia offre la possibilità di essere portatrice di bello e buono, se si è sorretti da una volontà te-

nace di inveroamento dei versi. Una cosa e buona e giusta a catechismo laico della nostra comunità in riferimento alle emozioni che prendono spunto dal contatto con le parole e le narrazioni». Dulcis in fundo: Menù letterario costabiliano, drammatizzazioni costabiliane curate dall'attore di fama Francesco Tommaso Barone e da Lorenzo Patella (quest'ultimo, uno degli attori drammaturgici del casting siracusano della stagione teatrale appena trascorsa), un atto unico teatrale, trasmesso su RAI Tre, edizione telegiornalistica.

«Quest'anno - commenta Nella Fragale - insieme al progetto "La rosa nel bicchiere", ideato dalla giornalista Maria Scaramuzzino, è stato strutturato persino un concorso letterario nazionale riservato alle scuole il cui volume "La rosa nel bicchiere raccontata ed illustrata dai suoi fiori", scandita per tipologie testuali dal professore Francesco Polopoli, rappresenta l'atto compiuto di un interesse che è andato oltre la Regione calabrese per rientrare successivamente in loco tra echi e suggestioni giovanili intorno ad uno scrittore comune e non solo locale. Lunga vita a Costabile, allora, nel mese del suo genetliaco!».



# PLATANIA Sindaco, parroco, consiglieri comunali e anche una pacchiana Tutti in fila contro l'Autonomia

Grande adesione al banchetto del comitato che promuove il referendum

di RAFFAELE SPADA

PLATANIA - Sindaco, parroco, consiglieri comunali, cittadini e finanche una "Pacchiana" si fermano al banchetto della Cgil Area Vasta, Partito Democratico e Comitato Nazionale contro Autonomia Differenziata.

«È stato un grande risultato, oltre le nostre aspettative - racconta Giovanni Amendola della segreteria confederale Cgil Area Vasta Kr Vv - ieri sera a Platania, dove abbiamo incontrato molte persone desiderose di dare il loro contributo, nonostante il quorum sia già stato raggiunto. Abbiamo riscontrato nelle cittadine e nei cittadini una forte voglia di cambiamento e un senso di comunità che riflette il desiderio di unità del nostro Paese. È arrivato anche il Parroco, don Giuseppe d'Apa con i suoi genitori: un bell'esempio di partecipazione democratica».

«Questa legge sull'autonomia differenziata in sostanza determina una disparità di trattamento - attacca Davide Esposito, sindaco di Platania - sia dal punto di vista economico, ma anche dal punto di vista sociale. Per quanto riguarda il rapporto tra Nord e Sud si acuisce con una grossa differenza. Mi au-



Anche la "Pacchiana" al banchetto per il referendum a Platania

guro che il referendum possa passare, ma in alternativa si potrebbero fare delle modifiche. Per esempio impedire alle regioni di poter fare dei patti, in esclusiva, degli accordi integrativi, per esempio, per quanto riguarda il personale sanitario e anche scolastico, perché questo in sostanza renderebbe una disparità di trattamento economico tra i medici o gli insegnanti del Sud rispetto a quelli del Nord. Così per esempio, ci potrebbe essere pure un'altra questione, che riguarda il numero dei sanitari in un ospedale, che dovrebbe essere proporzionato al numero degli abitanti. Un altro aspetto fondamentale

potrebbe essere quello di poter istituire quel fondo di perequazione di cui parla anche l'articolo 119 della Costituzione per quanto riguarda il regime fiscale, perché in questo modo ci dovrebbe essere una ripartizione delle risorse tra tutte le regioni, altrimenti in questo modo avremmo noi, specialmente la Regione Calabria, una minore distribuzione delle risorse. Poi per un paese come Platania, cioè i piccoli paesi fondamentalmente sono già fortemente penalizzati a causa ovviamente dello spopolamento e questa è una cosa ormai sotto gli occhi di tutti e naturalmente questo poi a catena, come già può esse-

re penalizzato il sistema regione e i comuni più grandi, per non parlare di quelli più piccoli che andrebbero completamente a morire».

«Chiarissima la posizione del Sindaco Esposito, che ha sottolineato l'importanza di abrogare la legge, ma comunque di apportare modifiche se dovessero invece prevalere i no al referendum - anche il segretario PD Gennarino Masi, che ha voluto sottolineare - inoltre, la perdita in termini economici e sociali soprattutto di un patrimonio, come quello dei piccoli paesi, vera spina dorsale della nostra regione. L'autonomia differenziata provocherebbe l'irrilevanza delle regioni del Sud e con esse l'essenza dei piccoli paesi come Platania».

«Sono convinto - ha detto, inoltre, Gabriele Gallo, presidente del Consiglio comunale di Platania, tra i primi a firmare - di portare la mia preoccupazione e quella di tutti consiglieri comunali di Platania di fronte ad una legge che avrebbe dei condizionamenti preoccupanti per il nostro piccolo paese. Intanto, esprimo la necessità di difendere i principi costituzionali dell'uguaglianza e dell'unità nazionale. Principi irrimediabilmente minati da una riforma iniqua che allargherebbe il divario».

## IL DIBATTITO Lorena (Fdi) Una sede stabile per l'Ecomuseo, crescono le adesioni

LAMEZIA TERME - «In risposta all'appello lanciato da Piero Renda del Parco Agricolo Calabria, ribadisco il mio pieno sostegno alla creazione di un ecomuseo della memoria contadina a Lamezia Terme». Lo dichiara, in una nota, Antonio Lorena consigliere comunale di Fratelli d'Italia a Lamezia Terme.

«È fondamentale - rileva - che l'amministrazione comunale si impegni attivamente nel fornire uno spazio adeguato a preservare e valorizzare il patrimonio culturale legato alle nostre radici agricole». E ancora: «Il Prof. Umberto Zaffina, con la sua dedizione e il suo impegno decennale, ha raccolto un tesoro di attrezzi agricoli, utensili domestici, mobili d'epoca e altri oggetti significativi che raccontano la storia della nostra terra. Questi oggetti non sono semplici reliquie; sono testimoni viventi della fatica e delle tradizioni delle generazioni che hanno costruito la nostra comunità. Numerosi immobili comunali, attualmente inutilizzati e chiusi da tempo, si trovano proprio nel centro storico di Sambiasse, un'area che purtroppo è stata spesso trascurata. Questi spazi potrebbero rappresentare la sede ideale per l'ecomuseo, considerando anche che è proprio a Sambiasse che sono custoditi i tesori raccolti dal prof. Zaffina. La loro riqualificazione in sede museale non solo valorizzerebbe questi beni sotto il profilo culturale ma contribuirebbe anche a rivitalizzare un'area storica della città che ha grande bisogno di attenzione e rinnovamento».

«L'importanza di un ecomuseo trascende la mera conservazione di oggetti antichi; si tratta di un punto di riferimento educativo per le nuove generazioni e una risorsa turistica capace di attirare visitatori interessati alla storia contadina della Calabria. In tutto il mondo, vi sono numerosi esempi di come strutture in disuso siano state trasformate in centri culturali».

## SAN PIETRO A MAIDA Domani sera lo spettacolo In villa Mangiafuoco, Pinocchio e il Teatro Le Giravolte

SAN PIETRO A MAIDA - La sera del 4 agosto prossimo alle 21 la Villa comunale di San Pietro a Maida ospita lo spettacolo "Mangiafuoco, Pinocchio e..." del Teatro Le Giravolte.

La rappresentazione teatrale fa parte della rassegna "Marameo", festival interregionale e internazionale del teatro per ragazzi 2024 che vanta la piena collaborazione organizzativa e artistica della compagnia lametina Teatrop.

Nella pièce "Mangiafuoco, Pinocchio e..." - si legge in un comunicato stampa - Pinocchio è inizialmente spettatore nel gran teatro dei burattini. Dialoga con le altre marionette, fa partire il sogno della sua straordinaria avventura: dalla vendita dell'abecedario all'incontro con Mangiafuoco, gli incontri del burattino-bambino sono vissuti con leggerezza, con tanta voglia di giocare e divertirsi prima di diventare "grande".

La compagnia Teatrop, guidata artisticamente da Pierpaolo Bonaccorso e Greta Belometti, ha appena concluso una tournée nazionale che l'ha portata ad esibirsi in Toscana, Liguria, Emilia Romagna e Lombardia.

Sempre in questi giorni la compagnia Teatrop - prosegue la nota - si esibirà nell'ambito della manifestazione "Taurianova Bimbi" inserita nel ricco



Una scena dello spettacolo

programma di "Taurianova Legge" in via di realizzazione nella cittadina reggina, capitale italiana del libro 2024.

Per il 4 agosto prossimo l'appuntamento - conclude il comunicato stampa - è a San Pietro Maida che già, nei mesi scorsi, ha accolto gli spettacoli di Teatrop e di altre compagnie dedica-

ti espressamente al 'teatro ragazzi', il teatro per famiglie che vuol offrire a grandi e piccini la possibilità di ritrovare spazi di incontro e di sano divertimento, rallentando così i frenetici ritmi della vita quotidiana.

Il festival Marameo, unitamente ad altre rassegne e festival similari, è co-finanziato con risorse PSC (Piano di Sviluppo e Coesione 6.02.02) erogate ad esito dell'Avviso di Progetti Speciali per lo sviluppo dell'attività teatrale della Regione Calabria - Dipartimento Istruzione Formazione e Pari Opportunità - Settore Cultura.

r. l.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CARLOPOLI Dedicata ai più giovani L'amministrazione scende in campo per la giornata dello sport

di ANTONIO CILIBERTO

CARLOPOLI - La pratica sportiva rappresenta un elemento chiave per la crescita sana ed il benessere psico-fisico anche delle giovani generazioni, per i principi insiti nello sport e per il piacere che hanno i ragazzi a praticarlo.

Da tale premessa si inserisce la giornata della sport, iniziativa fortemente voluta dal primo cittadino, Emanuela Talarico, per coinvolgere i più piccoli in esercizi diversi, con il supporto dei ragazzi del servizio civile e del personale specializzato della cooperativa Medihospes, Federica Bonacci e Maria Fuoco, nonché dell'ASD Tennis Padel che si è avvalsa dell'aiuto degli istruttori del Circolo Tennis Soveria Mannelli 1970. Importante altresì, l'apporto dell'azienda Vivere e Natura, nella persona dell'amministratore Carlo Durante. Continua l'operato amministrativo a supporto delle giovani generazioni mettendo in campo iniziative.



## FALERNA L'itinerario di preghiera fino all'11 agosto e le iniziative Novena e festa di San Francesco di Paola

FALERNA - La comunità di Falerna Marina si prepara a vivere l'annuale momento di festa in onore di S. Francesco di Paola. L'itinerario di preghiera di quest'anno, dal 2 all'11 agosto, avrà come tema la preghiera, in preparazione al Giubileo 2025.

Tutte le sere, alle 19 la recita del Santo Rosario e alle 19.30 la Santa Messa che sarà presieduta da diversi sacerdoti della diocesi. Il novenario, oltre che in chiesa, si svolgerà in altri punti del

territorio parrocchiale come il residence "La Giungla", il campo di calcio "Costa del Leone" di contrada Lenzi, il lido "Berardelli" di località Torre Lupo.

I festeggiamenti culmineranno nella giornata dell'11 agosto con alcuni momenti significativi: alle 10.30 la processione votiva del Santo a mare con il rito della corona ai caduti; alle 18 la Santa Messa solenne presieduta da don Leonardo Diaco, vicario episcopale per la pastorale e parroco di S. Ma-

ria Maggiore e, a seguire, la processione della sacra effigie e della reliquia per le vie di Falerna Marina.

«San Francesco di Paola ci ricorda che l'orazione pura e assidua dei giusti è una grande forza; è come un fedele messaggero che compie il suo mandato, penetrando là dove non può arrivare la carne» - scrive don Biagio Palmieri parroco della comunità dei Santi Antonio Abate e Francesco di Paola di Castiglione Martirio e Falerna Marina -

In questo novenario, anche noi, vogliamo rendere operante, a sostegno della speranza e della fede, il valore della virtù della contemplazione, che è stata la corona di tutta la vita del nostro Santo Patrono. Vogliamo riscoprire allora il raccoglimento, il silenzio e la preghiera personale, familiare e comunitaria come momento di incontro con Dio, continuando a guardare alla vita del Santo paolano, come guida e testimone di santità».



Il programma dell'evento



### CINEMA E CUCINA

L'amore, i tabù e il pollo fritto



TIZIANA AGETO a pagina II

### L'EVENTO

Favuriti approda a Delianuova



MARINA RIZZO a pagina V

### IL GIOCO

Indovina per ricevere un libro



SIMONE CORAMI a pagina IV



Una delle opere delle scorse edizioni del concorso dei Madonnari a Taurianova

*Taurianova*

## L'arte antica dei Madonnari

PRENDE il via la nona edizione del "Concorso Internazionale dei Madonnari - Città di Taurianova", ideato dall'Associazione Amici del Palco, teso a valorizzare l'arte antica dei madonnari che da tutto il mondo sono arrivati in Calabria per trasformare in un esclusivo ed elegante museo all'aperto il centro cittadino di Taurianova, quest'anno Capitale Italiana del Libro. Sotto la direzione artistica della professoressa Antonella Larosa, ispirati dal tema "Maria, Arte e Sapienza", 75 artisti internazionali coloreranno la città con i loro gessetti per un evento unico nel suo genere in tutto il meridione, che ogni anno attrae e affascina migliaia di visitatori con un tappeto pregiato di oltre 700 metri che

unisce in un abbraccio ideale le due parrocchie della città in cui si venera Maria, regina e patrona di Taurianova, di cui quest'anno si celebrano i 130 anni dai Miracoli. Sul percorso tantissimi saranno gli artisti di strada che allieteranno le serate oltre agli spettacoli musicali, tra cui il 3 agosto in Villa Fava ci sarà Francesco Baccini in concerto, a cura dell'Amministrazione comunale, Assessorato eventi e spettacoli nella rassegna Note d'Autore, il 5 agosto in collaborazione con la parrocchia una serata in cui si esibiranno i cori della città in una lode a Maria. Il 4 agosto in Villa Fava il Gran gala' dei madonnari celebrerà l'arte dei madonnari con la premiazione.

Due immagini del film  
The idea of you con  
Anne Hathaway e  
Nicholas Galitzine

Al cinema  
c'è più gusto

# L'amore, i tabù e il pollo fritto

La coinvolgente storia del film romantico *The idea of you*

di TIZIANA ACETO

ESISTE una combo più perfetta di pollo fritto, musica anni '80 e coreografia improvvisata insieme alla tua persona? La musica, l'amore "proibito" e passionale sono alcuni degli elementi del film *The idea of you* (in streaming su Amazon Prime) con Anne Hathaway e Nicholas Galitzine. Un "drama" romantico da vedere in queste sere d'estate. È colpo di fulmine tra il giovane cantante della boy band e una gallerista quarantenne. Si incontrano e si piacciono e nonostante la differenza di età decidono di vivere questa storia d'amore. Il film è anche divertente, ci sono appuntamenti segreti in camera d'albergo e amoreggiamenti su jet privati, sottolineati dalla sensazione che sia tutto un sogno tristemente fugace, rubato alla realtà. In uno di questi incontri in albergo, sulle note di Dance Hall Days (brano pubblicato nel 1983) del gruppo musicale britannico Wang Chung, i due innamorati ballano, e cantano mangiando pollo fritto e patatine. Il pollo fritto diventa anche un improvvisato microfono nelle mani di Nicholas.

La trama racconta di Solène (Anne Hathaway) una madre single quarantenne proprietaria di una galleria d'arte in un sobborgo di Los Angeles. Sta per partire per un agognato weekend solitario nei boschi, ma il suo ex rinuncia all'ultimo minuto ad accompagnare la loro figlia Izzy e i suoi amici al Coachella Music Festival. Costringendo lei a cambiare i suoi piani. Nel deserto Solène incontra casualmente il ventiquattrenne Hayes Campbell (Nicholas Galitzine). Il cantante degli August Moon, la boy band più in voga del momento. Tra i due scocca la scintilla, che si trasforma ben presto in un'appassionata relazione. La chimica tra i protagonisti è evidente. Anche se la trama non ha niente di originale, bisogna dire che è un film fatto bene. Bella la fotografia e la colonna sonora azzeccata e accattivante, giusta per questo genere e per strizzare l'occhio allo spettatore che ne rimane inevitabilmente coinvolto. Il film funziona. In mezzo a tanta leggerezza c'è anche il tabù dell'amore tra una donna adulta e un ragazzo, ancora difficile da accettare anche in una società moderna come la nostra che mostra poca apertura e grida allo scandalo. Da questo punto di vista un film che fa riflettere. Anche se nel complesso resta una leggera favola coinvolgente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La ricetta

La ricetta del pollo fritto croccante.

Ingredienti: 1 pollo di medie dimensioni, 4 uova, 4 cucchiaini di parmigiano grattugiato, farina, pangrattato, cornflakes, il succo di un limone, 1 spicchio d'aglio, prezzemolo, basilico, 1 litro di olio di semi di arachidi, sale, pepe

Preparazione: Disossate il pollo, eliminate la pelle e tagliatelo a pezzetti. Condite il pollo con il succo di limone, l'aglio a fettine e un cucchiaino di parmigiano e unite anche sale e pepe. Copritelo e mettetelo in frigo almeno per un'ora. Sbriciolate grossolanamente i cornflakes in una pirofila e aggiungete il pangrattato. In una ciotola sbattete le uova con sale, pepe e il restante formaggio grattugiato. Prendete il pollo e passate i pezzetti in una ciotola con la farina. Poi passate i pezzi di pollo nell'uovo sbattuto e infine nel mix di cornflakes e pangrattato. Fate scaldare l'olio in un tegame. Friggete pochi pezzi di pollo alla volta girandoli perché coloriscano bene su tutti i lati, ci vorranno 7-10 minuti. Scolate i pezzi di pollo con un mestolo forato e adagiateli su un foglio di carta assorbente. Il pollo fritto è pronto e potete accompagnarlo con delle patatine e una fresca salsa allo yogurt.



Il pollo fritto



Le ricette  
di casa mia

## La "torta di Roberto" con le fragole

di IDA MORRONE

CIAO amici! Siete sfiniti come me? Questo caldo ci sta davvero mettendo tutti alla prova. Ma ho deciso di affrontarlo a spada tratta insieme a voi preparando una torta che, dopo l'accensione breve di forno e fornello, diventerà fresca e buona, colorata e appagante. Io la chiamo "la torta di Roberto" perché è la torta preferita da mio marito!

Si tratta del pan di Spagna a modo mio con chantilly e fragole.

Per il pan di Spagna prendo 5 uova intere e le lavoro insieme a 150 gr. di

zucchero per un quarto d'ora circa con lo sbattitore elettrico fino a ottenere una spuma leggera e chiarissima. Poi setaccio 150 gr. di farina insieme a una bustina di lievito vanigliato e incorporo bene nel composto. Imburro uno stampo, max 26 cm e metto in forno statico a 180 gradi per mezz'ora.

Intanto lavo e taglio le fragole a pezzetti, le condisco con zucchero e limone e le lascio riposare.

Sul fuoco metto a scaldare mezzo litro di latte in un pentolino con la scorza di un limone biologico, a parte la-

vorò tre tuorli, cinque cucchiaini di zucchero e tre di farina, verso nel latte caldo e ottengo una buonissima crema pasticcera.

Monto 125 ml di panna e aspetto che tutto si freddi per comporre l'opera d'arte!

Taglio il pan di Spagna in tre dischi, e bagno tutto con una miscela di latte limoncello (mai acqua). Farcisco con la crema, verso le fragole e sopra la panna per entrambi gli strati. Lascio un po' di panna per guarnire la torta con la spatola e decoro con fragole e gocce di cioccolato bianco a piacere.

Un paio d'ore in frigo e sarete ripagati ampiamente per il lavoro svolto. Piccolo sacrificio di fronte a un grande piacere. Sì, una creazione un po' più impegnativa ma comunque semplice, come piace a me.

Buona degustazione!

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La torta con crema, panna e fragole







### UNA TRILOGIA DI GUERRA

MASTERS of the Air chiude idealmente una trilogia di guerra cominciata con Band of Brothers e proseguita con The Pacific, entrambe prodotte da Steven Spielberg, Tom Hanks e HBO. La prima è ambientata durante la seconda guerra mondiale (precisamente dal 1942 al 1945) e segue

le vicende della Compagnia Easy del 2° Battaglione, 506° Reggimento di Fanteria Paracadutista, 101ª Divisione Aviotrasportata dell'esercito degli Stati Uniti, partendo dal loro addestramento a Camp Toccoa, passando per la loro assegnazione al fronte europeo e seguendo i combattimenti fino alla fine della guerra. In The Pa-



cific cambiamo scenario quando dopo Pearl Harbour gli Stati Uniti entrano in guerra contro il Giappone. Il tenente colonnello Lewis "Chesty" Puller tiene un discorso ai Marines del suo battaglione e annuncia loro che combatteranno la guerra sul fronte del Pacifico, dove l'Impero giapponese sta ottenendo numerose vittorie.

# Masters of the air, vecchio stile ma assolutamente imperdibile

Su Apple tv+ la serie che chiude la trilogia di Spielberg e Hanks

di SIMONE CORAMI

AVEVANO detto che quest'anno sarebbe davvero stato difficile vedere una serie più bella di Masters of the Air, poi il mondo delle serie tv cerca sempre di smentirci, però questa è una di quelle serie che si fanno guardare e riguardare, insieme anche alle sue "sorelle" Band of Brothers e The Pacific. Bella in senso letterale, dal punto di vista tecnico, è davvero difficile che qualcuno si avvicini ad esprimersi a questo livello e per ragioni scontate. Questa miniserie infatti, divisa in 9 episodi da 50 minuti l'uno, è costata 250 milioni di dollari. Siamo comunque sotto il costo di un grande blockbuster hollywoodiano, considerando che questo imponente quantitativo di soldi è spalmato di quasi 8 ore di visione su Apple TV+.

Non è che manchino e mancheranno serie televisive con budget a tre cifre. Rimane un fatto che Apple riesce a rendere palpabile e visibile il valore del denaro che mette sul piatto, a fare fruttare fino all'ultimo dollaro in una resa che qui è stupefacente. Non solo la squadra tecnica messa insieme è strepitosa: stiamo parlando di una serie che ha come costumista una leggenda come Colleen Atwood, girata e fotografata nei primi quattro episodi dalla premiata ditta Cary Joji Fukunaga & Adam Arkapaw, ovvero i principali fautori di quel look che ha fatto impazzi-

re tutti per la prima stagione di True Detective. La sobrietà iper realistica dei set di Chris Seagers, le grandiose sinfonie composte da Blake Neely: non c'è un singolo comparto in cui questo titolo non si esprima ai massimi livelli. Forse il risultato più impressionante, capace di generare un pizzico d'inquietudine, è la perfetta fusione tra effetti visivi e girato dal vivo. A un certo punto è la logica più che l'occhio a suggerire che no, non stanno sparando munizioni grosse come pietre addosso a Austin Butler e Callum Turner mentre pilotano un velivolo da combattimento della Seconda guerra mondiale, anche se la resa visiva è tale che bisogna veramente socchiudere gli occhi e concentrarsi su lievissime sbavature per averne una conferma.

Masters of the Air non è il titolo che conquista subito, non ha un pilota strepitoso che tiene incollati al divano. Niente giri della morte, niente acrobazie a mezz'aria. Solo

dieci ragazzi giovanissimi, chiusi in un delicato guscio di metallo via via perforato dai colpi nemici, che schiacciano leve e pulsanti, srotolano manichette, tirano righe a matita su mappe e "strizzano" gli occhi per scorgere in tempo, tra le nuvole, i nemici. La scelta che Masters of the Air fa è di natura quasi morale e non è una sorpresa, considerando che i produttori sono Tom Hanks e Steven Spielberg. La serie sceglie l'approccio filologico, quasi documentaristico. Come i suoi protagonisti, il trauma e l'emozione scavano dentro a poco a poco.

Vero, morale, sincero: Masters of the Air è davvero vecchio stile e non è una critica. I natali e le ispirazioni di questo progetto affondano nella storia televisiva di HBO. Se la serie vi ha ricordato da subito hit storico-militaresche come The Pacific e Bands of Brothers non è un caso. I produttori sono gli stessi, il progetto nasce nella stessa emittente, poi viene

ereditato da Ap-

pleTV+. Bastato sul bestseller di Donald L. Miller, portato su piccolo schermo dallo showrunner John Orloff, Masters of the Air racconta le imprese di un gruppo di giovanissimi piloti e soldati statunitensi che danno man forte agli inglesi sopra i cieli d'Europa, dal 1943 fino alla fine della Seconda guerra mondiale. L'obiettivo è quello d'indebolire la morsa nazista sul continente, di fiaccarla in vista di un'invasione di terra che prima o poi bisognerà tentare. Il contingente americano ha un approccio più rischioso e remunerativo di quello inglese. I britannici bombardano a tappeto nel cuore della notte. Gli statunitensi volano di giorno, puntano chirurgicamente a obiettivi cruciali, difficili da colpire al buio. Diventano però facili prede dell'aviazione nemica: quasi 80% dei piloti impegnati in queste missioni morirà, verrà ferito o fatto prigioniero nel corso del conflitto.

Masters of the Air racconta le storie vere di un pugno di piloti, eroi senza lati oscuri di un'America oggi perduta. In come li racconta e nel perché lo fa è davvero una serie vecchio stile, che dimostra gli anni e la sensibilità generazionale di Hanks e Spielberg. Curiosamente, o forse no, ha un approccio da vecchia Hollywood anche nel scegliere il proprio cast: facce bellissime, da modelli, occhi tersi, volti cesellati.

C'è persino un cane, Polpetta, che sembra un top model canino, tanto il pelo è folto e il muso espressivo. In Masters of the Air c'è anche spazio per una cauta, contenuta analisi su cosa scavano queste missioni nelle menti di chi le affronta. È un giusto compromesso per raccontare sindromi post traumatiche in un'era che manca delle parole, della comprensione, della conoscenza medica e psichiatrica per raccontarsi questo risvolto. Ad alcuni Masters of the Air potrà sembrare distante, ad altri stucchevole nel suo eroismo non filtrato. C'è però un pubblico non solo tra i papà e gli appassionati/nerd d'aviazione per una serie che sull'altare della testimonianza e della Storia decide di non sacrificare la sua integrità, a costo di sembrare datata. Masters of the Air dimostra che un racconto fatto bene funziona, anche se è misurato su metriche di un'epoca precedente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Portafogli solitari cercano moglie



ANCHE i ricchi cercano moglie. Ma non lo fanno come noi più o meno comuni mortali, chissà andando a una festa, fidandosi di amiche/i che ti presentano un amico/a, recandosi a matrimoni, o partecipando a funerali (il dolore unisce eh), spulciando su siti più o meno seri sull'internet o nei casi più disperati rivolgendoci a agenzia matrimoniali.

No, il ricco attempato, o bruttino, o impacciato o indaffarato e che non ha tempo per inseguire l'anima gemella si iscrive alla Berkeley International, agenzia nata una ventina di anni fa a Londra e che dal 2017 ha una sede anche a Milano oltre che Parigi, Hong Kong, Ginevra, Cannes e ricche città dicendo.

Che sia un'agenzia per ricchi lo dice la ci-

fra d'ingresso: 10mila euro. Secchi lì sul piatto solo per iscriversi. Iscrizione che non bisogna dare per assodata, sia chiaro, la selezione è durissima. Una scrematura che neanche il latte senza lattosio. Una volta accettati e firmata l'indispensabile clausola di riservatezza, del resto quale "portafoglio solitario" vorrebbe far sapere al mondo di aver trovato la compagna della vita a suon di biglietti, la tariffa base garantisce otto incontri, niente foto solo appuntamenti de visu. Nove mesi in media per fare centro.

Come in un fight club a scopo matrimonio la prima regola del club d'élite Berkeley è non parlare della Berkeley, la seconda è vietato accontentarsi, e questo vale per tutti gli iscritti. Nel club troverete consiglieri, personal coach, consulenti di immagine; amici

che vi aiuteranno a credere che un altro amore è possibile.

Gli iscritti a Berkeley International appartengono tutti all'upper class: avvocati, finanziari, amministratori delegati, imprenditori, medici, nobili, volti del cinema e della televisione. L'indice di compatibilità viene misurato secondo raffinate tecniche di match making, il modello matematico che spiega la dinamica delle affinità elettive attraverso l'analisi dello stile di vita, della scala di valori, di obiettivi e passioni condivise.

Pare che il ricco e italico maschio cerchi essenzialmente donne straniere. Il che vuol dire far lievitare il prezzo a 15 mila euro per proposte sulle città dove Berkeley è presente, a 25 mila per l'Europa, «ma si può arrivare anche a 100 mila euro per coprire tutte le città nelle quali ci siano clienti dell'agenzia» (fonte L'Espresso). Con buona pace di tutte le Cenerentole nel mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PILLOLE DI GALATEO: L'INVITO**

COSA si porta quando si è invitati? Intanto dobbiamo contestualizzare l'invito, ci possono essere tre occasioni: formali, informali e non formali. Negli inviti formali non si deve portare assolutamente nulla. Sono considerati formali tutti quegli eventi o inviti dove l'etichet-

ta è d'obbligo, per esempio un concerto in ambasciata, un meeting aziendale o un evento culturale. Sarà necessario però far recapitare in seguito un mazzo di fiori o un qualcosa che possa ricondurci alla serata. Ancora più importante in questo caso sarà il biglietto di gratitudine sul quale sarà scritta una frase che

ringrazia la persona che ci ha invitato. Se l'occasione a cui prendiamo parte è un grande evento con molti ospiti, ci si limiterà a inviare il giorno dopo un biglietto articolato di riconoscenza. Consigliati tratti da "Le regole delle buone maniere" di Briatore edizioni Newton.

**Luisa Longobucco**

# Dentro la pellicola

a cura di **SIMONE CORAMI**

## INDOVINA IL FILM E UNO DEI PERSONAGGI - ECCO COME GIOCARE PER UN LIBRO

RITORNA il gioco del Quotidiano. L'obiettivo dei nostri lettori per l'estate 2024 è indovinare il nome del film e del personaggio. Non sempre la figura da indovinare sarà quella del protagonista della storia ma potrà essere anche uno dei personaggi principali e di rilievo. Attraverso gli indizi e il rac-

conto fornito da Simone Corami il lettore dovrà scoprire di chi stiamo parlando ma dovrà fornire anche il nome del film.

E adesso, caro lettore, a te la parola. Chiama il 3461700004, dalle 15.30 alle 16.00 prova a indovinare il film e il personaggio e riceverai un libro

della casa editrice Rubbettino. Un libro andrà ai primi tre lettori che ogni giorno daranno la risposta esatta. Il giorno successivo troverete in questa stessa pagina la soluzione e i nomi di chi ha indovinato. Ogni lettore potrà ricevere al massimo tre volumi durante l'estate 2024. Buon divertimento.

## La soluzione di ieri e i vincitori

La soluzione di ieri:  
**SEVEN - John Doe**

I vincitori:

**Valeria Pansino**  
(Roma)

**Anna Laviosa**  
(Reggio Calabria)

**Gianmaria Marrara**  
(Reggio Calabria)



# Un orrendo caso giudiziario una ingiusta accusa e il razzismo

ALABAMA, 1932. L'avvocato Atticus Finch conduce una tranquilla esistenza nella cittadina di Maycomb, occupandosi dei suoi figli, Jem e Scout, con l'unico sostegno dell'affezionata domestica nera Calpurnia. I bimbi sono infatti orfani della madre, morta di infarto quando avevano rispettivamente 6 e 2 anni. La vita dei due bambini è divisa fra il gioco e la curiosità per i fatti della città, particolarmente per il loro vicino di casa, Arthur "Boo" Radley, un malato di mente che non sono mai riusciti a vedere e che vive da anni rinchiuso in quella che viene chiamata "la casa maledetta", a cui i fratellini hanno spesso tentato di avvicinarsi.

A loro si aggiunge Dill, un bimbo dalla bugia facile, che raggiunge la zia Stephanie ogni estate a Maycomb, rimanendovi tutta la stagione. Un giorno il giudice Taylor si reca da Atticus affinché assuma la difesa di un giovane nero che è stato accusato dall'agricoltore Bob Ewell, noto alcolizzato, di avere violentato la figlia diciannovenne Mayella. Il giovane afroamericano si è dichiarato innocente. L'avvocato, con l'aiuto della sfrontatezza di Scout, riesce ad evitare il linciaggio dell'imputato da parte di un gruppo di cittadini animati dall'odio razziale e, durante il

processo, riesce a dimostrare l'infondatezza dell'accusa. Tuttavia la giuria emette ugualmente un verdetto di colpevolezza.

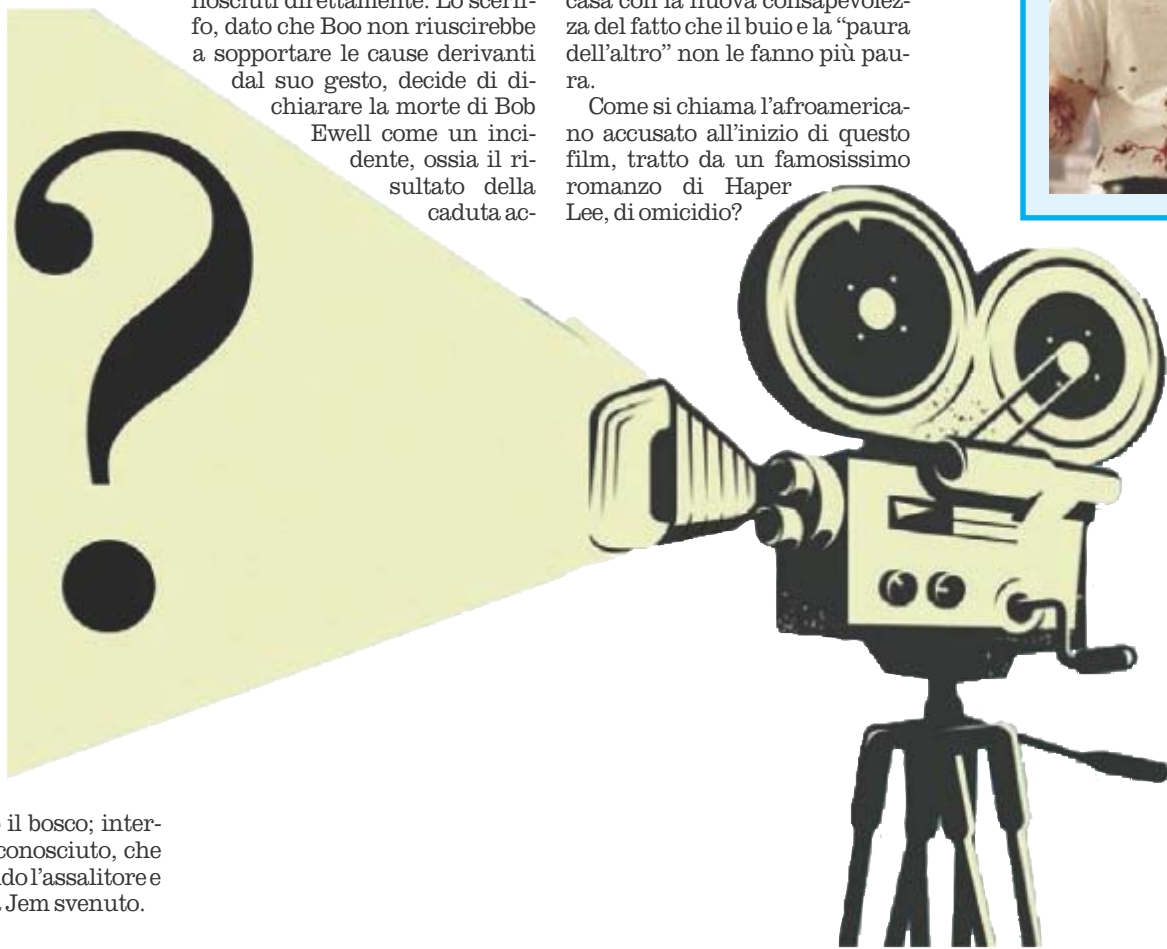
L'afroamericano, piuttosto che attendere il ricorso in appello, tenta di evadere durante il trasferimento in prigione e viene ucciso da un secondino.

Bob Ewell, il vero responsabile delle violenze alla figlia, conscio di essere stato smascherato da Finch, giura di vendicarsi. A tarda sera, dopo una festa in onore dei prodotti agricoli della contea (coincidente con la festa di Halloween) assale Scout e Jem mentre tornano a casa attraverso il bosco; interviene però uno sconosciuto, che li difende uccidendo l'assalitore e riportando a casa Jem svenuto.

L'uomo misterioso si rivela essere Boo, affezionato ai due bambini pur senza averli mai conosciuti direttamente. Lo sceriffo, dato che Boo non riuscirebbe a sopportare le cause derivanti dal suo gesto, decide di dichiarare la morte di Bob Ewell come un incidente, ossia il risultato della caduta ac-

cidentale sul proprio coltello. Dopo aver ringraziato il suo salvatore, Scout lo riaccompagna a casa con la nuova consapevolezza del fatto che il buio e la "paura dell'altro" non le fanno più paura.

Come si chiama l'afroamericano accusato all'inizio di questo film, tratto da un famosissimo romanzo di Harper Lee, di omicidio?



## E se i supereroi fossero i cattivi della storia?

di **ANDREA MAZZOTTA**

CHI controlla i controllori? È questo il leitmotiv che percorre pagina dopo pagina quell'insuperato capolavoro che è Watchmen, opera di Alan Morre e Dave Gibbons che vivisezionano il mondo dei supereroi, o meglio del supereroismo, dando vita ad quel fenomeno chiamato revisionismo supererostico che porterà, per i 40 anni successivi, decine di autori a rivedere il mito dell'eroe in calzamaglia, spesso senza pietà e senza pena per quelli che dalla fine degli anni '30 sono stati i beniamini di intere generazioni. Se la vera forza del supereroe è la sua umanità, per contrapposizione essa è anche la sua più grande debolezza.

Da grandi poteri derivano grandi responsabilità, diceva Ben Parker,

a suo nipote Peter alias Spider-Man... qualcuno, anni dopo, aggiunge che dai grandi poteri derivano anche grandi tentazioni. Quando hai il potere di un Dio, cosa ti impedisce di esercitarlo a tuo piacimento? Cosa ti blocca dal volare sopra i diritti di chi non può staccarsi da terra, nello stesso identico modo in cui voli sopra la testa della gente?

Questa domanda, decenni dopo Moore, se l'è posta, con la cattiveria che gli è propria, Garth Ennis. La risposta la trovate in The Boys, serie targata Panini Comics non consigliata ai cuori sensibili e fragili, in cui l'autore britannico racconta di un mondo in cui i supereroi, al centro di un complesso gioco di sfruttamento economico da parte delle multinazionali, solo apparente-

mente sono baluardi e icone di altruismo ed eroismo, mentre in realtà sono una massa di cialtroni di varia entità, che fingono una vita da supereroi al fine di poter diventare soggetti e oggetti di un merchandising e di uno sfruttamento economico miliardario.

Ma non solo. Il vero problema del potere assoluto è che corrompe in modo assoluto portando questi supposti eroi a compiere atti abominevoli. A vegliare su tutti noi ci sono i The Boys, un non gruppo di uomini legati da un rapporto disfunzionale. La storia è divenuta anche un'acclamata serie televisiva che tuttavia si sviluppa in modo differente dal fumetto.

Per tutti coloro che avrebbero sempre voluto prendere Superman a pugni in faccia.





Oggi  
a Delianuova  
la cantastorie  
popolare  
Francesca Prestia



La cantautrice  
Francesca  
Prestia  
in basso  
l'imprenditore  
Antonino  
De Masi

# Favoriti, il festival dell'accoglienza

*Il progetto che sa di rinascita, lotta e resistenza ideato dall'imprenditore De Masi*

di **MARINA RIZZO**

«Il termine favoriti mi riporta alla mente quando da bambino, tra gli anni 1965/75, accompagnavo mio padre a trovare i contadini per vendere le prime macchine agricole. Un'epoca in cui i contadini vivevano in case fatte prevalentemente in modo rustico, senza neanche l'elettricità. Si percepiva la povertà oltre che il duro lavoro, ma tutte sprigionavano dignità. Appena bussavi alla porta venivi accolto con un favoriti, trasiti». Con queste parole l'imprenditore calabrese Antonino De Masi rievoca quell'essenza di genuinità, semplicità e accoglienza che si ritrovano in quella ratio di nascita e rinascita, lotta e resistenza del

progetto "Favoriti" da lui ideato e che il 3 agosto rinnova l'appuntamento in una seconda tappa calabra a Delianuova (Rc).

Dopo la serata del 30 luglio, nella splendida cornice del Magna Grecia Film Festival di Catanzaro, il secondo appuntamento con il progetto "Favoriti" è previsto proprio nella significativa giornata regionale sull'educazione alla legalità a Delianuova. Durante l'iniziativa sarà presente l'imprenditore De Masi, la cantautrice e cantastorie popolare Francesca Prestia e l'orchestra giovanile di fiati "Giuseppe Scerra".



Un tentativo rivoluzionario di ribellione alle logiche di un sistema criminale quello messo in moto da Nino De Masi che si ripropone, grazie anche all'anima girovaga e la capacità di far rete sul territorio, «di tentare una rivoluzione culturale e sociale, diffondere il senso di giustizia e promuovere la legalità, cercando di essere per quello che rappresento l'inesco di tale azione» ha dichiarato l'im-

prenditore. E De Masi che ha fatto della sua vita un esempio di coraggio sfidando le cosche, subendo attentanti e vivendo sotto scorta

sottotitolo migliore non avrebbe potuto scegliere per il suo progetto di attivismo culturale e sociale "Favoriti- a tu a chi apparteni?" cercando con il proprio impegno di consolidare un senso di appartenenza a qualcosa che rimandi al giusto, al bello, alla libertà, elementi di contrasto alla paura e alla criminalità.

La programmazione proseguirà il 5 agosto nella suggestiva cornice del borgo di San Giovanni in Fiore nell'ambito del programma culturale "Estate Florense". L'incontro, moderato dal giornalista Emiliano Morrone vedrà protagonisti De Masi e il cantautore Peppe Voltarelli, con la partecipazione del sindaco Rosaria Succurro. Voltarelli, pluripremiato premio Tenco e

fondatore del gruppo "Il parto delle nuvole pesanti", concluderà l'iniziativa con un suo set musicale.

Ma il dinamismo del progetto non si ferma qui. La seconda parte di Favoriti proseguirà infatti con il coinvolgimento attivo di giovani studenti calabresi con laboratori, incontri con personalità del mondo dell'arte visiva e del cinema, chef stellati, autori e fotografi il tutto in una cornice più ampia di un percorso creativo volto a creare stimoli di crescita e d'impegno civico. La parte finale del progetto culminerà con la realizzazione di un expo finalizzato alla promozione delle eccellenze e delle bellezze della Calabria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il tuo futuro  
merita una riflessione.  
Immatricolazioni 2024/2025

# ORAU FUTURE

agraria  
architettura  
design  
economia  
giurisprudenza  
ingegneria  
scienze biologiche  
scienze infermieristiche  
scienze sportive  
scienze umane



università  
degli studi  
mediterranea  
di reggio  
calabria

unirc.it  
f @ X v



## IL MITO DI BELLA CIAO A NOCERA TERINESE

TORNA "CalabriaTeatro", la kermesse culturale diretta da Diego Ruiz e Nicola Morelli. Oggi a Nocera Terinese, appuntamento con lo spettacolo "Bella Ciao - Genesi di un mito", scritto, diretto e in-

terpretato da Dario De Luca. Si tratta di un seminario-spettacolo militante e appassionato che, alternando presente e passato con immagini d'archivio e l'accompagnamento della musica, indagherà anche l'aspetto musicale del brano, in particolare, alle ore 18 nel Convento dei Cappuccini a Nocera Terinese si terrà

l'incontro-conferenza con l'attore e alle ore 21 lo spettacolo, sempre al Convento dei Cappuccini. Lo spettacolo, prodotto dall'Associazione culturale "Scena verticale", proverà a ricostruire le origini dell'omonimo canto, indagando anche l'aspetto musicale del brano. Un'appassionante rivisitazione del mito.



# Costruire un personaggio partendo dai costumi

ospite al Calabria Movie Short Film il costumista Massimo Cantini Parrini

di TIZIANA SELVAGGI

IL cinema si può anche considerare come un'arte fatta di arti. Tante sono le professionalità coinvolte nella narrazione filmica, proprio valutando questo aspetto i direttori artistici del Calabria Movie Short Film Festival: Matteo Russo, Luisa Gigliotti e Antonio Buscema, nel programma della loro quattro giorni hanno voluto prevedere momenti di incontro e confronto proprio con diversi professionisti, come è avvenuto, nella seconda giornata, con il costumista Massimo Cantini Parrini.

Fiorentino di nascita, dove si forma, e vincitore tra l'altro: di cinque David di Donatello e cinque Nastri d'Argento. Dal 2020 è membro degli Academy Award, che ogni anno assegnano il premio Oscar. Candidato agli oscar nel 2021 per i costumi di Pinocchio, film di M. Garrone e nel 2022 per i costumi di

Cyrano, film di Joe Wright. Con lui abbiamo voluto chiacchierare tra l'altro anche del valore di un lavoro corale nel cinema.

**Il Calabria Movie cerca di parlare anche dei mestieri del cinema, quanto è importante questo?**

«Per me questo invito è stato molto importante, proprio per il messaggio che non esiste il cinema se non c'è collaborazione. Non sono solo due o tre persone che fanno un film ma è un coro. Ci sono un sacco di maestranze, come può essere il montatore o il fonico, le loro sono forme artistiche che appaiono poco, anche rispetto alla scenografia e ai costumi. Sono spesso penalizzate rispetto al reparto estetico. L'attenzione verso questi professionisti è importante. Devo dire che questa attenzione mi capita di vederla più spesso in quelli che vengono definiti festival minori. In questo tipo di festival c'è più attenzione al film a 360



Massimo Cantini Parrini

gradi, forse perché c'è più entusiasmo, c'è più voglia di fare. Questo in particolare è un festival che ha cinque anni, creato da ragazzi giovani che quindi hanno anche una visione diversa, più fresca».

**Quanto è necessaria la sua arte per la creazione di un personaggio?**

«Noi effettivamente non vestiamo solo l'essere umano come persona in sé ma un personaggio. Quando prepariamo un costume l'attore in primis deve sentirsi bene nei panni che noi costruiamo, ed è anche lui che deve aiutare noi raccontandoci un po' la visione che ha del personaggio. Il costume parla, come ci vestiamo è un linguaggio, il costume aiuta l'attore a calarsi nel ruolo di un'altra persona. Non solo nei film in costume ma anche in film con ambientazione moderna, che io reputo molto più difficili da fare. Quando hai la quotidianità davanti agli occhi trasmet-

terla sullo schermo è più difficile rispetto al costume, che è un argomento chiuso, passato, per cui hai dei punti di riferimento, una documentazione diversa».

**Qual è il processo di costruzione del costume di un personaggio?**

«Una volta letta la sceneggiatura comincio a visualizzare quello che devo rappresentare, come quando uno legge un libro e comincia a vedere quello che legge. Inizia un po' così, poi chiaramente ho bisogno di documentarmi, di studiare, avere delle fonti iconografiche a cui attaccarmi per farmi venire un'idea. È un po' un miscuglio tra studio meticoloso e fantasia».

**Cosa deve fare un giovane oggi per diventa costumista?**

«Ci sono tantissime scuole che formano la professione di costumista. Poi c'è la gavetta, si inizia come aiuto semplice, poi assistente finché non si è pronti per fare il costumista. Però io consiglio sempre uno studio profondo della materia, quindi la conoscenza della storia del costume nel modo più approfondito che si possa fare. E poi chiaramente Ci vuole passione. Perché questo non è un mestiere che si può fare senza passione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Puntoe

## Market

www.puntoemarket.it

**2,49** Euro

# Offerte

valide dal  
5 al 18 Agosto 2024

**6,79** Euro

**0,99** Euro

**0,99** Euro

**4,79** Euro

**1,69** Euro

**1,99** Euro

**1,99** Euro

**4,90** Euro



4° EDIZIONE

# TORNEO DI PADEL

# IDA®

*par Denny Imbroisi*

RESTAURANT

29 LUG - 04 AGO D.M. INTER | AVAN

9-10 AGO D.M. OPEN

CHIANELLO SPORT CENTER





Costa tirrenica

**OGGI**  
A Belmonte  
Strampalati, viaggio  
nelle tradizioni



SEGNALA I TUOI EVENTI - SCRIVICI A:  
estate@quotidianodelsud.it

state

**OGGI**

**Aiello Calabro**

**ESTATE AIELLESE  
PILATES AL TRAMONTO**  
Finanziata dall'Unione Europea, la rassegna Estate Aiellese prevede l'attività "Pilates al tramonto", Belvedere del Pizzone, ore 19

**Altilia**

**FESTA DEGLI EMIGRANTI  
EVENTO CULTURALE-RICREATIVO**  
Con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Altilia si terrà in località Maione la Festa degli Emigranti, ore 20

**Amantea**

**NOTTI D'ESTATE  
TORNEO BASKET**  
Il Torneo Basket South Jam Amantea si terrà alle ore 17 sul Lungomare.

**Amantea**

**EVENTO  
SETTIMANA DELLA CLASSICA**  
L'evento "Settimana della Classica", in collaborazione con l'amministrazione comunale, avrà luogo nel Centro storico di Amantea alle ore 21.30.

**Amantea**

**A CAMPORA  
LA FESTA DEI POPOLI**  
A Campora San Giovanni, ore 21, "Festa dei Popoli" con Auser, Pro Loco Campora San Giovanni, Flag Cgil, Cgil Amantea

**Acquappesa**

**ESTATE INSIEME  
TORNEO TENNIS**  
Per la rassegna Estate Insieme, a cura della Polisportiva Acquappesa si terrà il Torneo di Tennis presso il Palatennis Terme, dalle ore 16 alle ore 22

**Bagaladi**

**FESTA DEL GONFALONE  
CONVEGNO E SPETTACOLO MUSICALE**  
L'amministrazione comunale di Bagaladi organizza la Festa del Gonfalone. Alle ore 18, in Piazza Enrico Berlinguer, convegno su "Autonomia differenziata. Quali conseguenze per il Mezzogiorno?". Alle 21.30, in Piazza della Libertà, spettacolo musicale "Popul' Aria"

**Belmonte Calabro**

**PER LA RASSEGNA DEI FUOCHI  
STRAMPALATI, VIAGGIO NELLE TRADIZIONI**  
Nello spazio all'aperto tra alberi e piante dell'Ex Convento di Belmonte, arriva alle ore 21 "Strampalati", viaggio poetico attraverso le tradizioni dell'Italia del Sud, tra ironia e momenti di riflessione. Religione, superstizioni e ruolo della donna saranno il filo conduttore. Circo, teatro, musica e danza della troupe Circ'Hulon, con il trio Antoine Hulon, Lucia Pennini e Florian Demonsant. Lo spettacolo, che invita il pubblico ad andare oltre le proprie paure, fa parte della rassegna Fuochi, progetto teatrale per Paola Scialis. Attori, acrobati, musicisti, e clown sotto un tendone in legno circondato da una gradinata, da loro stessi costruito e montato. Due personaggi chiusi da sempre in casa con la nonna, circondati da una cultura antica fatta di riti che li rassicurano, incontreranno un musicista da sempre in giro per il mondo, e lo inviteranno a prendere un caffè. Nascerà così uno scambio, che farà scaturire domande: rimanere a casa propria, nella protezione della quotidianità, oppure partire per vedere cosa c'è oltre e ritornare dopo averlo visto?

**Fuscaldo**

**FESTIVAL ALICI TIRRENO COSENTINO  
CULTURA E GASTRONOMIA**  
Il Comune di Fuscaldo e l'associazione Pro Loco Fuscaldo organizzano il Festival delle Alici del Tirreno Cosentino. Dalle ore 21, mostra interattiva "Alici in tavola - L'oro di Fuscaldo"; "Fuscaldo Sea Experience"; "Salta in Sella". Ore 22 gemellaggio con Kan-Onji, Ibuki Island, isola giapponese nota per la pesca delle alici; show cooking dello chef Enzo Barbieri, a cura del Flag; parata "Note in Rosa", a cura di Prestige Eventi; "Vinni ma cantu", cantastorie calabresi; Duo Paleopolis, cantastorie napoletani; Wizdrum Band; Gli Sbandieratori di Bisignano; photobooth; serata caraibica a cura di Giovanna Nardini e Gianluca Cappadonna, in Piazzetta del Pescatore. Proiezione videomapping, Piazza Marconi, dalle 22 alle 24

**Gizzeria**

**JIMMY SAX IN CONCERTO  
EVENTO MUSICALE**  
Gizzeria Lido si prepara per una notte con la musica dal vivo di Jimmy Sax, presso "Le B Club", start ore 23.30. Jimmy

Sax, nome d'arte di Jeremy Rolland, è un sassofonista che fonde jazz, house e pop. L'artista salirà sul palco all'1

**Guardia Piemontese**

**EVENTI D'ESTATE  
MUSICAMPUS**  
Nel Centro storico si svolgerà alle ore 19 il MusiCampus, con esibizioni degli allievi

**Lago**

**SUSTARIA FESTIVAL  
SEGNI DI IRREQUIETENZA POPOLARE**  
Sustaria Festival è un progetto ideato dall'associazione culturale Sustaria. Per la V edizione, dalle ore 10 alle 16, presso Laghitello, lavoro su un murales collettivo. Alle 18.30 inaugurazione del murales. Ore 19, Piazza del Popolo, talk "Perché un festival?", tavola rotonda tra realtà calabresi per condividere obiettivi ed esperienze. Alle 22, sagrato Chiesa SS. Annunziata, "Maresia", progetto di Fabrizio Piepoli, cantante, polistrumentista e studioso di tradizioni musicali mediterranee e sonorità come il fado portoghese, il tarab arabo e la tarantella pugliese. Evento gratuito

**Limbadi**

**UNA BOCCATA D'ARTE  
INTERVENTO ARTISTICO DIFFUSO**  
Una Boccata d'Arte - progetto diffuso d'arte contemporanea ideato e promosso da Marina Nissim, presidente Fondazione Elpis e realizzato in collaborazione con Maurizio Rigillo, cofondatore di Galleria Continua, e con Threes - giunge alla sua 5ª edizione. Il borgo di Motta Filocastro, frazione di Limbadi, ospita l'intervento artistico "È tutto vero" di Lulù Nuti, coordinato da Altrove - Ehab Halabi Abo Kher e Vincenzo Costantino. Il progetto di Nuti è composto da opere in bronzo provenienti dai calchi di zerbini donati all'artista dagli abitanti del paese. La trasformazione di un oggetto morbido e familiare come un tappeto in un'opera in metallo celebra l'ambiguità dell'ambiente domestico, a metà tra casa accogliente e fortezza impenetrabile. L'uso del bronzo conferisce sacralità all'oggetto originario e rende giustizia all'arte del ricevere. Visto dall'alto, "È tutto vero" appare come un anello di protezione, richiamando le torri che un tempo difendevano il borgo: l'antica fortezza è oggi ridotta a una sola pietra. L'artista riflette sullo spazio pubblico e su come rappresenti una dimensione intima diffusa. Le opere sono installate sia all'ingresso che nei vicoli ciechi che si affacciano sul mare

**Longobardi**

**COLLINA PIZZERIA IN MUSICA  
EVENTO MUSICALE**  
Offerto dall'amministrazione comunale, alle ore 21 avrà luogo l'intrattenimento musicale "La Collina pizzeria in Musica" con Santo Cicero, presso ristorante-pizzeria La Collina

**Mileto**

**ESTATE MILETESE  
VISIONI D'ARTE, FESTA MADONNA ANGELI**  
A cura dell'Accademia Milesia Aps e dell'associazione Sei di Mileto se... Aps, alle ore 19, Casa della Cultura, inaugurazione della mostra monografica di Mimmo Corrado, "Visioni d'arte".

**mileto**

**A PARAVATI  
RIVIVONO GLI ANNI '90**  
A Paravati, Piazza Nassirya, Festa Madonna degli Angeli: alle ore 21, "Special Party. Riviviamo gli anni '90", a cura del Comitato Festa della Parrocchia

**Nicotera**

**GUITAROMANIE  
FESTIVAL CHITARRISTICO**  
Alle ore 22, presso il Chiostro di Palazzo Convento (Municipio), si terrà il V Festival Chitarristico di Nicotera - Guitaromanie. Musiche di Johann Kaspar Mertz, Heitor Villa-Lobos, Antonio Lauro, Dilemmando Reis, Joao Pernambuco, Leo Brouwer, Nikita Koshkin. Chitarra solista Francesca Gugliotta

**Palmi**

**STRETTO FILM FESTIVAL  
AL CINETEATRO MANFROCE**  
Con il sostegno della città Metropolitana di Reggio Calabria, la rassegna "Estate a Palmi", dalle ore 20, presso Cineteatro Manfroce, prevede "Stretto Film Festival", Icarus Factory.

**Palmi**

**PRESENTAZIONE LIBRO  
"NUDO (PER NUDO)"**  
Presentazione libro "Nudo (Per Nudo)" di Rocco Polistena, ore 21.30, Mondadori Point, Corso Garibaldi.

**OGGI**  
A Campora  
San Giovanni  
la festa  
dei popoli







**OGGI**  
A Cirò  
il wine  
festival



**OGGI**  
Longobucco  
e i tradizionali  
incanti



**OGGI**  
Enzo  
Avitabile  
a Melissa



**OGGI**

**Badolato**  
**FESTEGLIAMENTI MARIA SS. MA DELLA SANITÀ**  
**EVENTO RELIGIOSO**  
Nel borgo di Badolato i festeggiamenti in onore di Maria SS. ma della Sanità saranno a cura del comitato organizzatore, ore 18

**Bova Marina**  
**ESTATE BOVESE**  
**UN MARE DI COMICITÀ**  
L'amministrazione comunale di Bova Marina, in collaborazione con Comitato Giovani, Pro Loco, Amiamo Bova Marina, Associazione culturale "Pietro Timpano", Calliurghia, Asd Bocciofila Bovese, associazioni Thetis Aps, Bibliopedica, Delica, Cgs Sales e Regione Calabria, organizza l'Estate Bovese. Alle ore 22, Piazza Municipio, Vva con "Un mare di comicità", a cura del Comitato Giovani

**Cariati**  
**ESTATE CARIATESE**  
**INTERNATIONAL STREET FOOD**  
Per la rassegna Estate Cariates, "International Street Food", ore 18, Lungomare

**Casabona**  
**CASABONA & ZINGA**  
**NOI E GLI EMIGRANTI**  
In Piazza Sumperto, alle ore 21.30, la Pro Loco organizza l'evento "Noi e gli Emigranti"

**Cassano allo Ionio**  
**ESTATEVENTI24**  
**IN VIAGGIO CON MATILDE E IL PICCOLO PRINCIPE**  
Gli eventi del cartellone estivo EstateVenti24 sono organizzati dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Papasso, in collaborazione con Creativa Soluzioni Culturali di Andrea Solano, Pro Loco Magna Grecia di Sibari e con il supporto della Regione Calabria. La serata sarà dedicata ai bambini nell'Area Cinema di Marina di Sibari, ore 21.30, "In viaggio con Matilde e il Piccolo Principe" è la lettura animata di Matilde Tursi che condurrà alla scoperta del Piccolo Principe

**Catanzaro Lido**  
**MAGNA GRÆCIA FILM FESTIVAL**  
**PROIEZIONE PRIME E SECONDE OPERE IN CONCORSO**  
Ideato e diretto da Gianvito Casadonte, il Magna Graecia Film Festival vedrà come madrina l'attrice e cantante Clara Soccini, in arte "Clara", Area Porto, ore 21. L'appuntamento prevede la proiezione di prime e seconde opere in concorso

**Cirò**  
**ESTATE 2024**  
**FESTIVITÀ PATRONALE**  
Il Comune di Cirò organizza "Estate 2024. Arte, Spettacolo, Cultura". Alle ore 22, in Piazza Pugliese, Festività patronale con il concerto di musica popolare degli Amakora

**Cirò Marina**  
**CIRÒ WINE FESTIVAL**  
**EVENTO DI PROMOZIONE**  
Cirò Wine Festival è l'evento di promozione della doc calabrese. Le cantine aderiscono al Consorzio di tutela e valorizzazione dei vini Cirò Doc e Melissa Doc, presieduto da Raffaele Librandi. Tra degustazioni nelle cantine e tour nelle vigne, il gaglioppo e le altre uve autoctone diventano pretesto per focalizzare l'attenzione sulla zona produttiva enologica, valorizzare il territorio, il lavoro dei produttori e dei viticoltori, che raggruppa storiche aziende ultracentenarie e nuove generazioni di vigneron. Tra piatti caldi, freddi, fritti della tradizione locale e primo a scelta, cena con sette portate proposta da Lagust, enoteca con cucina nel cuore di Cirò Marina, dedicata alla degustazione dei vini di Romano & Adamo, ore 20

**Cirò Marina**  
**MARIO BIONDI IN CONCERTO**  
**EVENTO DI SPETTACOLO**  
Presso i Mercatini Saraceni, ore 21, concerto di Mario Biondi, Krimisound

**Corigliano-Rossano**  
**CORO SUMMER FEST**  
**CLASSICI NAPOLETANI IN MUSICA, SFILATA MODA**  
Alle ore 21.30, in Piazza Steri, VII edizione di Classici Napoletani in Musica. Ore 21.30, Torre Sant'Angelo, Sfilata di moda

**Corigliano-Rossano**  
**ESTATE AIELLESE**  
**ACQUAPARK ODISSEA 2000**  
Finanziata dall'Unione Europea, la rassegna Estate Aiellese prevede una giornata all'AcquaPark Odissea 2000, a cura della Pro Loco, con partenza alle ore 7 da Piazza Santa Maria di Aiello Calabro

**Crosia**  
**CROSIA ARENA SUMMER FEST**  
**MERCATINI, STREET FOOD, SPETTACOLO DANZA**  
Per la rassegna "Crosia Arena Summer Fest", alle 19 apertura mercatini, Arena. Alle ore 21, Arena, Street food e Spettacolo di danza Ballet School, E-Dance Project

**Crotone**  
**AXIOMA**

**MOSTRA**  
Al Museo archeologico di Capo Colonna, Crotone, mostra "Axioma", pittura e scultura dell'artista Andrea Valleri, esponente del linguaggio della pop art.

**Crotone**  
**CROTONE SUMMER**  
**CALABRIA MOVIE INTERNATIONAL SHORT FILM FEST**  
Sarà Adriano Giannini, con una masterclass sulla recitazione, il protagonista della terza giornata di Calabria Movie Film Festival, in programma oggi alle 18.30. L'attore sarà in dialogo con il giornalista Andrea Giordano (ingresso libero, presso Baia Gabiana c/o Lido Tricoli, viale Cristoforo Colombo, 24). Alle ore 11, presso la Lega Navale, talk su "Cinema e opportunità" proposto da Confartigianato Imprese Crotone. Intervengono: Francesco Pellegrini, Matteo Russo, Antonio Buscema. Ingresso libero. Proiezione cortometraggi in concorso alle 21, Villa Comunale. Seguirà un focus sul dietro le quinte della serie "Oro e Briganti" in compagnia degli ospiti Michela De Rossi, Marlon Joubert, Massimo Cantini Parrini e Valentina De Amicis. Saluto al pubblico da parte di Massimo Cantini Parrini, presidente di giuria e Valentina De Amicis, regista e sceneggiatrice.

**Fabrizia**  
**R...ESTATE**  
**FESTA MADONNA DEL CARMELO**  
Per la rassegna "R...Estate", l'amministrazione comunale di Fabrizia organizza i festeggiamenti in onore della Madonna del Monte Carmelo, alle ore 22 esibizione di Samuel Malvaso, a cura del Comitato Festa

**Isola Capo Rizzuto**  
**ISOLA SUMMER**  
**SAGRA TARTUFO, SPETTACOLO MATRANGA E MINAFÒ**  
Spettacolo del duo comico Matranga e Minafò, che porteranno sul palco dell'anfiteatro "Si inzuppa il biscottino", ore 20. A Marinella si terrà la Sagra del Tartufo, ore 19. Spettacolo per bambini alle ore 20. A Le Cannella spettacolo folklorico, ore 20

**Longobucco**  
**FESTA SAN DOMENICO**  
**FESTA PATRONALE**  
Per la Festa patronale di San Domenico si terrà alle ore 20 l'evento "Tradizionali Incanti", Piazza Matteotti

**Melissa**  
**FESTA BANDIERA BLU**  
**EVENTO CELEBRATIVO**  
Il Comune di Melissa festeggia l'assegnazione della sua 13ª Bandiera Blu con un evento al ritmo dell'artista partenopeo Enzo Avitabile, Torre Melissa, ore 22, Piazzale Ex Cantina Sociale. La Bandiera Blu rappresenta un riconoscimento

internazionale della Fee, organizzazione non governativa che promuove e diffonde le buone pratiche ambientali. Avitabile, con il suo progetto "Blacktarantella & Bottari" e con al suo fianco oltre 20 musicisti, si esibirà in un concerto gratuito in cui fonderà il sound personale con la tradizione dei Bottari, le cui origini risalgono al XIII secolo, gli strumenti sono botti, fini e falci usati come percussioni, che scandiscono arcaici ritmi processionali. La tradizione ha origine dal tentativo dei contadini di scacciare gli spiriti maligni percuotendo freneticamente gli attrezzi impiegati nel quotidiano lavoro dei campi

**Monasterace**  
**ESTATE MONASTERACESE**  
**PRESENTAZIONE LIBRO**  
Alle ore 21.30, presentazione del libro di Nicodemo Vitetta, "Come rose nella roccia", Centro di Aggregazione Giovanile "Rocco Lombardo", Monasterace Marina

**Petilia Policastro**  
**PETILIA SUMMER**  
**KARAOKE**  
In Piazza Gramsci, frazione Foresta, alle ore 21 serata di karaoke con Giovanni Esposito

**San Giorgio Albanese**  
**ESTATE SANGIORGÈSE**  
**MARATONA**  
Il Centro storico di San Giorgio Albanese ospiterà la Maratona alle ore 18.30

**Santa Caterina dello Ionio**  
**SENTIERI D'ARTE A LAMEZIA TERME**  
**PRESENTAZIONE PROGETTO VALORIZZAZIONE**  
Alle ore 19 presentazione del progetto "Sentieri d'arte a Lamezia Terme" sulla valorizzazione del territorio, a cura dell'associazione "Al Vaglio", Resort Torre Sant'Antonio

**Santa Severina**  
**ESTATE SIBERENE**  
**HANTURA IN CONCERTO**  
Per la rassegna Estate Siberene, alle ore 21.30 Hantura in concerto, Villa Comunale nella frazione di Alitria

**Sellia Marina**  
**SELLIA MARINA SUMMER**  
**GREASE FOR KIDS, FINALE TORNEO BEACH SOCCER**  
Per la rassegna "Sellia Marina Summer. Nel Blu dipinto di Blu", l'Assessorato al Turismo e allo Spettacolo presenta lo spettacolo teatrale "Grease for Kids", a cura dell'associazione culturale Eschilo. Ore 21, Lungomare Jonio. La "Finale 3° Torneo Beach Soccer", a cura dell'Asd Academy Sellia Marina, si terrà alle ore 17, Lungomare Jonio

➔ L'APPUNTAMENTO

CON una serata che promette tutta l'intensità di uno strumento di tradizione, il Festival Internazionale della Fisarmonica "di San Vincenzo La Costa propone, nella serata di oggi alle 21.30, in piazza Municipio, lo spettacolo di Antonio Grosso & About Tarantella.

Un Quartetto di fisarmonica diatonica, pianoforte, basso elettrico e batteria in un vigoroso spettacolo di pizzica, taranta e tammurriata. Antonio Grosso garantisce sempre performance ad alta energia, ma anche brani delicati in grado di far compiere al pubblico un viaggio dentro storie e atmosfere lontane. La sua lunghissima formazione lo ha reso acclamato fisarmonicista cromatico e diatonico in Italia, tanto da conquistare numerosi premi a livello nazionale come, su tutti, i riconoscimenti di AMISAD (Associazione Musicale Italiana Strumenti ad Ancia Diatonici) e AMISAL (Associazione Musicale Italiana Strumenti Ancia Libera). I suoi brani risaltano per complessità e ispirazione, facendosi amabilmente contaminare dalla musica argentina e francese. Si è esibito in concerti dal vivo in molti Paesi del mondo e questo ha fatto sì che i suoi pezzi abbiano ottenuto consenso internazionale e siano eseguiti adesso da molti musicisti.

Ogni spettacolo del cartellone è motivo di conoscenza, di valori e identità della cultura e della musica del Sud d'Italia, e rispecchia pienamente lo spirito del Festi-

L'energia pura della fisarmonica a San Vincenzo La Costa

Questa sera in scena Antonio Grosso & About Tarantella



San Vincenzo La Costa propone, oggi alle 21.30, in piazza Municipio, lo spettacolo di Antonio Grosso & About Tarantella

val Internazionale della Fisarmonica di San Vincenzo la Costa voluto dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Gregorio Iannotta. Il borgo continua a tutelare un'antica tradizione musicale,

con un programma che sa mettere insieme turismo e anima popolare attraverso la scoperta delle bellezze storiche e naturali dell'intero territorio, offrendo spettacoli completamente gratuiti. Il Festival è

tra gli eventi di punta della regione, e viene ulteriormente confermato dal fatto che, su 190 domande giunte, afferenti alla linea 1 rivolta agli Enti Pubblici dell'Avviso eventi culturali della Regione Calabria, il progetto si è attestato all'ottavo posto, con un punteggio di valutazione di 95 su 100.

Il Festival - sotto la direzione artistica del M° Pietro Pardino, coadiuvato dalla presidente del Consiglio comunale con delega agli Eventi, Alessandra De Rose - proseguirà poi con gli altri spettacoli in programma nel cartellone. Infatti, il 10 agosto alle 21.00, in Largo Caracciolo, all'interno della X edizione della Notte bianca di San Sisto dei Valdesi, suonerà Ida Altrove 4rtet - Musica italiana e d'oltreroceano in chiave jazz e R&B - Quartetto piano/synth - basso elettrico - batteria - voce. Il sagrato della chiesa del Carmelo, nella frazione Gesuiti, sarà poi lo spazio per lo spettacolo in programma giovedì 29 agosto, alle 21.30. Qui si esibiranno Paolo Presta & Federica Greco in "A sta frinesta" - Canti della tradizione orale calabrese, in Duo fisarmonica diatonica - tamburello/voce, mentre la serata di chiusura di domenica 8 settembre si terrà, con inizio alle 19.00, a San Vincenzo La Costa, con il concerto dell'Orchestra Giovanile dell'Associazione culturale Polimnia, diretta dal M° Mattia Salemmè in "Bach incontra Piazzolla" con, al bayan, Pietro Pardino.



**DOMANI**  
A CoRo  
Elettra  
Lamborghini  
in concerto  
al Palmento

### Serra San Bruno

SERRA D'ESTATE  
ARTE E MUSICA

Per la rassegna "Serra d'Estate, tra Arte e Musica", l'amministrazione comunale di Serra San Bruno organizza il Primo Memorial Bruno Vavala e Nicola Callà, a cura dell'associazione Alba Nuova, presso Campetto Via Matteotti, ore 19 e l'evento La paternità spirituale di San Bruno, Museo della Certosa, ore 20

### Sersale

UNO SPETTACOLO D'ESTATE  
UN TEMPO IN UN BORGO

La Pro Loco Sersale Aps organizza la XX edizione di "Un tempo in un Borgo, sapori e mestieri", Centro Storico, dalle ore 19

### Strongoli

CIRÒ WINE FESTIVAL  
EVENTO DI PROMOZIONE

Cirò Wine Festival è l'evento di promozione della doc calabrese. Le cantine aderiscono al Consorzio di tutela e valorizzazione dei vini Cirò Doc e Melissa Doc, presieduto da Raffaele Librandi. Tra degustazioni nelle cantine e tour nelle vigne, il gaglioppo e le altre uve autoctone diventano pretesto per focalizzare l'attenzione sulla zona produttiva enologica, valorizzare il territorio, il lavoro dei produttori e dei viticoltori, che raggruppa storiche aziende ultracentenarie e nuove generazioni di vigneron. Da La Pizzuta del Principe, spazio alle ore 19 ad un laboratorio esperienziale sulle conserve estive e sulle ricette di "Zia Mena" accompagnate da vini dell'azienda di Strongoli e piatti della tradizione

### Trebisacce

MARESTATE  
FESTIVAL TARANTELLA

Alle ore 21, in Piazza San Martino, si terrà il Festival della Tarantella

### DOMANI

### Badolato

FESTE GIAMMARI MARIA SS.MA DELLA SANITÀ  
EVENTO RELIGIOSO

Nel borgo di Badolato i festeggiamenti in onore di Maria SS.ma della Sanità saranno a cura del comitato organizzatore, ore 18

### Cariati

ESTATE CARIATESE  
INTERNATIONAL STREET FOOD

Per la rassegna Estate Cariates, "International Street Food", ore 18, Lungomare

### Casabona

CASABONA & ZINGA  
BALLI LISCI

In Piazza Grande a Zinga, alle ore 21.30, balli lisci

### Cassano allo Ionio

ESTATEVENTI24  
FAUSTO LEALI IN CONCERTO

Gli eventi del cartellone estivo EstateVenti24 sono organizzati dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Papasso, in collaborazione con Creativa Soluzioni Culturali di Andrea Solano, Pro Loco Magna Grecia di Sibari e con il supporto della Regione Calabria. Piazza Roma, in località Doria, ospiterà il concerto di Fausto Leali alle ore 22

### Catanzaro Lido

MAGNA GRAECIA FILM FESTIVAL  
PROIEZIONE PRIME E SECONDE OPERE IN CONCORSO

L'appuntamento estivo, che dà la possibilità di conoscere dal vivo i volti celebri del cinema nazionale e internazionale, prevede la proiezione di prime e seconde opere in concorso. Il Magna Graecia Film Festival è ideato e diretto da Gianvito Casadonte ed avrà come madrina l'attrice e cantante Clara Soccini, in arte "Clara", Area Porto, ore 21

### Cirò

ESTATE 2024  
GIANNI CELESTE IN CONCERTO

Il Comune di Cirò organizza "Estate 2024. Arte, Spettacolo, Cultura". Alle ore 22, in Piazza Pugliese, si terrà il concerto del cantante neomelodico Gianni Celeste

### Corigliano-Rossano

CORO MUSIC FEST  
LAMBORGHINI IN CONCERTO

Al Palmento, ore 21.30, esibizione di Elettra Lamborghini

### Cropani

### EVENTI ESTATE

#### SERATA DANZANTE

Il Comune di Cropani organizza Eventi Estate 2024. Nella Serata danzante, alle 21.30 Benito's Dance; balli di gruppo, caraibici e latino-americano. Cropani Marina, Teatro al Mare

### Crosia

CROSIA ARENA SUMMER FEST  
MERCATINI

Per la rassegna "Crosia Arena Summer Fest", alle 19 apertura mercatini, Arena

### Crotone

AXIOMA  
MOSTRA

Al Museo archeologico di Capo Colonna, Crotone, mostra "Axioma" alle ore 18, pittura e scultura dell'artista Andrea Valleri, esponente del linguaggio della pop art. Presenterà Francesco Cuteri e interverranno Filippo Demma, direzione regionale Musei di Calabria e direttore Parchi archeologici di Crotone e Sibari; Gregorio Aversa, coordinatore dei musei del Crotonese e direttore del Museo archeologico nazionale di Capo Colonna; Vincenzo Voce, sindaco di Crotone; Marianna Savrami, curatrice della mostra. Il senso fondamentale delle opere di Valleri, che indagano nell'antichità e offrono un contesto intimo per un dialogo tra creatività antica e contemporanea, richiama il senso dell'esistenza e del pensiero autentico

### Crotone

CROTONE SUMMER  
CALABRIA MOVIE INTERNATIONAL SHORT FILM FEST

Alle 16 cine-talk "Cinema e sviluppo territoriale", Fondazione Calabria Film Commission incontra i festival cinematografici regionali presso il Lido NoveZeroDue, viale Gramsci. Interviene il project manager Giampaolo Calabrese. Alle 18 incontro "Cinema è Donna!", talk in collaborazione con Mujeres Nel Cinema e Associazione Kairos, a cui prenderanno parte Liliana Fiorelli, Francesca Zimatore, Miriam Prevati, Valentina De Amicis, Luisa Gigliotti, Maria Francesca Gagliardi. Alle 21, Villa Comunale, concorso cortometraggi "National & International". Proiezione del documentario musicale "Antipop" di Jacopo Farina, in collaborazione con Mubi. Il regista salirà sul palco insieme a Daria D'Antonio. Infine, cerimonia di premiazione. Il party di chiusura, a partire dalle 24, si svolgerà presso Anima beach Club, viale Magna Grecia. Tra gli eventi d'arte è in programma la mostra

### Petilia Policastro

PETILIA SUMMER  
KARAOKE

In Piazza Marconi, alle ore 21 serata di karaoke con Giovanni Esposito

### Rocella Ionica

ROCELLA SUMMER SPORT  
CAMMINO TRA I CALANCHI

Per la rassegna Rocella Summer Sport si terrà l'evento "In Cammino tra i Calanchi", Chiringuito, pineta prima del Porto, ore 18.30





PROVERBI

Si dice che Amore nascesse libero e che poi venisse impigliato nei veli di una cetra, anzi nelle sue corde. Ma poiché Amore era tenero e soprattutto era fanciullo le corde gli procurarono ampie ferite.  
**Alda Merini**

La cosiddetta buona società riconosce il valore di pregi d'ogni specie, tranne quelli spirituali: anzi questi sono contrabbandando.  
**Arthur Schopenhauer**  
Il saggio cerca di raggiungere l'assenza di dolore, non il piacere. **Aristotele**

PROVERBI

La nostra libertà e il suo sostegno quotidiano hanno il colore del sangue e sono intrise di sacrificio. **Che Guevara**  
La liberazione non è la libertà; si esce dal carcere, ma non dalla condanna.  
**Victor Hugo**

Quando vedo che non sono nulla, questa è saggezza. Quando vedo che io sono tutto, questo è amore. E tra le due cose, la mia vita scorre. **Nisargadatta Maharaj**  
Un popolo istruito sarà sempre forte e libero. **José Martí**

L'OROSCOPO

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Nelle vostre attività odierne dovrete contorne anche qualcuna in più, poiché si verrà a creare una piccola emergenza, che soltanto voi potrete risolvere in maniera chiara e definita.

**TORO**  
21/4 - 20/5

La cooperazione tra tutti sarà molto importante per concludere in breve tempo il progetto che vi siete prefissi di raggiungere. Non dovrete scappare alla possibilità di fare tutto, in accordo.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

Provate a prendere delle decisioni più consone al vostro stile di vita, alla vostra età e alle vostre forze. Non potete fare finta che non esista la cosa più adatta a voi, perché c'è! Pensateci bene.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

È molto importante riuscire a trovare un canale giusto, grazie al quale risolvere le necessità con un piccolissimo sforzo. Le vostre decisioni si ripercuoteranno positivamente nell'immediato futuro.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

Situazioni di poco conto che potrebbero mettervi in difficoltà, ma dovete tenere duro e ricordarvi che avete superato ben peggio. Mantenere la calma sarà inoltre fondamentale, per quelli che vi sono vicini.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

Tutto ciò che vi viene proposto oggi non lo volete accettare, perché vi costerebbe troppo in termini di coraggio, ma è proprio quello che vi occorre e che potrebbe smuovere la vostra situazione attuale.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Restare chiusi nelle proprie idee, non vi porterà di certo ad ampliare le possibilità di uscita, in una situazione che inizia starvi stretta. Dovreste comprendere che ci sono migliori da affrontare.

**SCORPIO**  
23/10 - 22/11

Non rischiate di sembrare impreparati, prima ascoltate ciò che hanno da proporvi i vostri colleghi o i vostri superiori, poi potrete decidere cosa fare nel concreto, caso per caso. Ritroverete ben presto la fiducia in voi

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

Anche se non avete tutto sotto controllo non significa che non siate in grado di gestire i vostri affari anzi, siete piuttosto preparati e celeri in questo senso. Quindi oggi dovrete soltanto riordinare.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

Dovreste essere in grado di confrontarvi con tutti quelli che sono nel vostro stesso giro e che possono darvi una mano in questo senso. Non troverete appoggio troppo lontano, basterà chiedere e vi sarà dato.

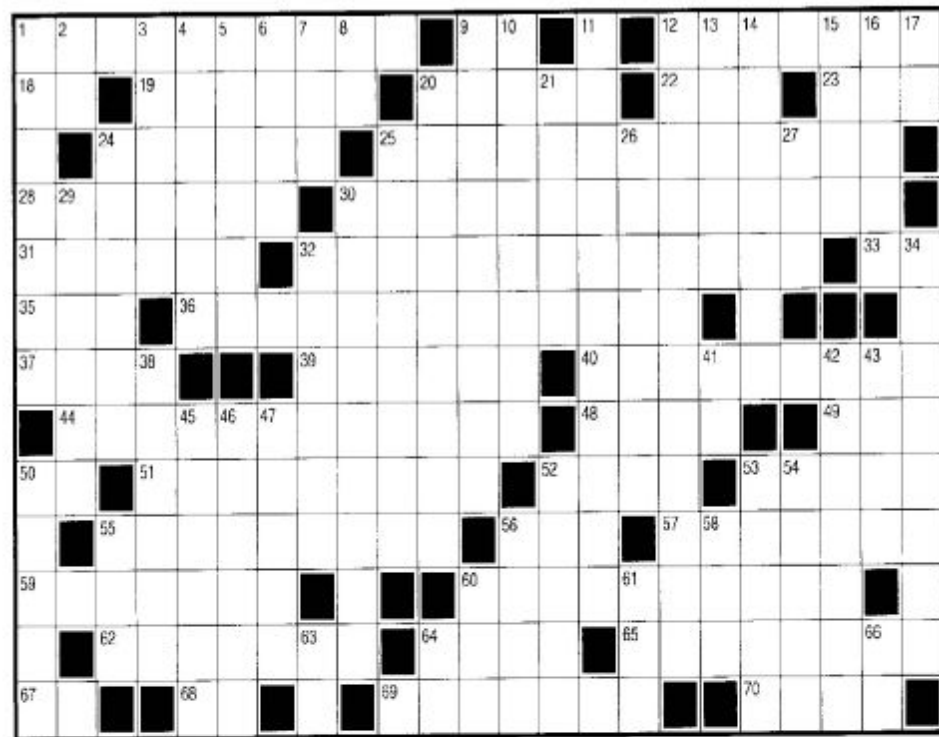
**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

In questa giornata troverete delle novità ad attendervi, specialmente una volta che sarete arrivati a lavoro. Sono tutte novità positive, che potrebbero davvero rivoluzionare il vostro modo di approcciarvi.

**PESCI**  
20/2 - 20/3

Iniziate da un ordine mentale, ovvero stabilite le vostre priorità e poi passate al vaglio delle questioni pratiche, quelle in corso d'opera e quelle ancora da iniziare. A metà mattinata avrete già risolto il disordine.

IL CRUCIVERBA



**ORIZZONTALE:** 1. Come l'ostacolo che si può passare - 9. I confini di Budapest - 12. Marco tragico latino, nipote di Eranio - 18. Centro di moda - 19. Stella dell'Orsa Minore - 20. Vinacque Arturo Toscanini - 22. Il fiume di Vittorio Bottego - 23. Vale vino - 24. La telefonia dei cellulari - 25. Un particolare ammasso stellare - 28. La regge il vescovo - 30. Mammiferi come gli equini e i rinoceronti - 31. Alzare la bandiera - 32. Antibiotico attivo su microrganismi resistenti alla penicillina - 33. La città dei Labronici (sigla) - 35. Il nome di "King" Cole - 36. Fu capomastro del duomo di Pisa - 37. Lo Stato di Shiraz - 39. Concittadini di Giordano Bruno - 40. È bravo dal dischetto - 44. Ha bracci terminanti in due punte aguzze - 48. La uccise Eracle - 49. Abbreviazione seguita da cifre - 50. Un po' di moto - 51. In Alto Adige si cuociono nel brodo - 52. Un profeta minore - 53. Si riscalda discutendo - 55. Relativi al massimo poeta greco dell'età alessandrina - 56. Un Robbins del cinema - 57. Un verme parassita - 59. Il poeta francese del "Virgilio travestito" - 60. Silicato di titanio, ferro e berillio - 62. Sedato - 64. Si percorrono in pista - 65. Ostentato vanto di sé - 67. Il nome di Capone - 68. Pronome manzoniano - 69. Carnivoro dei Musielidi - 70. Un tratto dell'intestino.

**VERTICALE:** 1. Il regista di "Pane e tulipani" - 2. Udrine per l'ACI - 3. Periodo storico - 4. Il nome di De Niro - 5. Venti tropicali - 6. Isola dell'Indonesia - 7. Il verbo più breve - 8. Sigla di Lecce - 9. Lavoratori con la pala - 10. Un'anomalia cromosomica - 11. Malattia per ingestione di grano saraceno - 12. Un metodo di analisi elettrolitica - 13. Famosi liuti cremonesi - 14. Ha interpretato e diretto "Balla coi lupi" - 15. Fu presidente del primo parlamento europeo - 16. Assicura lavoratori (sigla) - 17. Un tipo di farina - 20. Si mette tra dito e scarpa - 21. La studia lo scacchista - 24. Città sulla Neretva - 25. Pareggiare margini - 26. Pianta delle Ranunculacee - 27. Un consenso strappato - 29. Bagna Bressanone - 30. Contapassi - 32. Spore di funghi - 34. Nata nel Bel Paese - 38. Umbra in prov. di Perugia - 41. Confini d'Olanda - 42. Derivato fenilico dell'etilene - 43. Argomenti - 45. In prov. di Venezia - 46. Lodi ufficiali - 47. Città della Libia - 50. La capitale col Cremlino - 52. Minaccia il vigneto - 53. Solfi leggeri - 54. Provincia sudafricana - 55. Il ritorno del pendolo - 56. Affluente della Garonna - 58. Interno (abbrev.) - 60. Liquore per il cocktail - 61. Una moglie di Giacobbe - 63. Si offre in tazza - 64. Gioco con pedine - 66. Fine di pranzo.

SOLUZIONI



**REBUS:** Preconizzare nomine  
Pre, con/ZZ, A Reno, mi NE

SUDOKU di Pasquale Grande



REBUS



**LOTTO** estrazione del 2 agosto 2024

BARI	71	37	79	67	51
CAGLIARI	3	66	29	11	33
FIRENZE	81	28	47	29	20
GENOVA	84	13	46	38	62
MILANO	85	89	55	43	20
NAPOLI	36	7	16	14	51
PALERMO	88	18	63	67	73
ROMA	57	56	48	86	85
TORINO	17	56	37	30	62
VENEZIA	14	18	32	37	86
NAZIONALE	16	88	32	71	1

**Superlotto** Concorso n° 122

Montepremi 2.950.530,00 euro

Superstar	49
jolly	36

3 - 7 - 13 - 14 - 17 - 18 - 28 - 29 - 36 - 37  
56 - 57 - 66 - 71 - 79 - 81 - 84 - 85 - 88 - 89

Numero oro: 71 Doppio oro: 71 37

punti 6	jackpot 55.845.099,32	punti 4	529,87
punti 5+1	-	punti 3	37,38
punti 5	61.961,13	punti 2	6,71

PREVISIONI METEO

**CENTRO METEO ITALIANO.it**

Oggi

Temperature min max

Catanzaro	21	38
Cosenza	21	39
Crotone	23	39
Reggio Calabria	25	33
Vibo Valentia	22	37

Domani

Temperature min max

Catanzaro	21	35
Cosenza	22	37
Crotone	25	36
Reggio Calabria	25	32
Vibo Valentia	21	33

Dopodomani

Temperature min max

Catanzaro	21	34
Cosenza	20	36
Crotone	23	36
Reggio Calabria	25	30
Vibo Valentia	19	34

elaborazione grafica a cura di LaboratorioRomano.it



RENDI VISIBILE LA TUA AZIENDA  
QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO

FastA

0984 854042 • info@publifast.it

## ARCHEOLOGIA Open day tra i reperti per illustrare i primi risultati dei nuovi scavi

# Ecco cosa c'era nel recinto della dea

Il professor Rescigno: «Rinvenuti piccoli edifici e punti sacri con altari»

di PATRIZIA SICILIANI

LA misteriosa struttura rettangolare era un piccolo recinto con un altare. Lo ha svelato il professor Carlo Rescigno, archeologo di fama che ha guidato l'équipe composta da ricercatori della Scuola superiore meridionale. Ieri, durante l'open day tra gli scavi nel Parco archeologico di Capocolonna, Rescigno ha chiarito che le ricerche sono state fatte in «un settore mai indagato in precedenza in maniera estesa». «Grazie ai risultati di una prospezione geognostica, abbiamo individuato un piccolo recinto con altare per la pratica del culto di Hera che si sviluppa a partire dal III secolo A.C.», ha annunciato Rescigno. L'archeologo ha parlato di «pratiche rituali legate a piccoli gruppi familiari per il riconoscimento della raggiunta maturità o per pratiche militari».

«Questo rito secondario si svolgeva all'interno del santuario a sud del tempio di Hera», ha detto ancora l'archeologo.

Durante i lavori sono stati rinvenuti resti di materiali in bronzo e ferro, residui di armi, ceramiche, figure femminili, statuette votive.

Gli scavi continueranno a settembre, per qualche giorno. Riprenderanno poi l'anno prossimo, sempre nel periodo estivo, ma non si esclude che le ricerche possano proseguire nel corso dell'anno. Questo dovrà deciderlo il direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari, Filippo Demma, nell'ambito di una campagna di scavi già finanziata. Il direttore Demma, come è noto, ha inteso fare approfondimenti a partire dal ritrovamento di un frammento di gronda a testa leonina avvenuto nel corso di alcuni saggi esplorativi. Da qui l'intesa con la Scuola



Open day tra i reperti

superiore meridionale grazie a fondi dei Parchi archeologici.

Durante gli scavi sono state, dunque, rinvenute strutture ritenute molto interessanti: piani di frequentazione antichi, blocchi di calcare squadrati, un banco roccioso lavorato. Nel corso dell'attività sono state avanzate varie ipotesi che dovranno, ovviamente, essere verificate sulla base delle nuove emergenze.

Gli esperti dovranno adesso studiare i materiali recuperati al fine di ricostruire la frequentazione di quest'area e le attività di culto che si svolgevano. Dovrà con ogni probabilità essere allargata l'area di scavo.

La presentazione dei reperti affiorati e dei primi risultati delle ricerche nell'area archeologica di

Crotona è stata seguita con interesse, nonostante l'afa, da decine di appassionati, tra i quali diversi turisti, che hanno vissuto un'esperienza davvero unica.

Rescigno, inoltre, ha parlato di «piccoli edifici, punti sacri, altari, recinti che servivano per dettagliare le pratiche rituali che avvenivano all'esterno del tempio».

Pratiche che, sempre a detta dell'archeologo, «rispettavano un calendario sacro che a noi è in gran parte riconosciuto. Accanto a questo piccolo recinto individuato con il suo piccolo altare - ha aggiunto - supponiamo che possano essercene altri che potrebbero contribuire a dettagliare la vita religiosa intorno alla dea Hera».

Come è noto, il tempio che sor-

geva a Capocolonna era consacrato al culto di Hera Lacinia.

L'archeologo suppone che si svolgessero nel promontorio riti di iniziazione, purificazione e liberazione sempre in onore di Hera che era considerata Eleutheria. Culti di liberazione in quanto l'attributo di Eleutheria era proprio di Hera, il cui santuario sul Lacinio era ritenuto uno dei pochi luoghi di asilo nell'ambito greco e magnogreco. Proprio ad Hera Eleutheria è dedicato un cippo conservato presso il museo archeologico di capocolonna. Il direttore Demma si è ripromesso di continuare a condividere i risultati di ricerche con la comunità in quanto lo considera il miglior modo per restituire un patrimonio che è di tutti.

Saranno  
necessarie  
altre indagini

Ricostruite  
antiche pratiche  
rituali

### L'EVENTO

La marcia  
pitagorica  
si terrà  
il 22 settembre

LA Pyth@goRun 2024, quest'anno inserita nel calendario nazionale Fidal, si terrà a Crotona il 22 settembre, come da progetto originale, che prevede abbia luogo la domenica più prossima all'equinozio d'autunno, data in cui giorno e notte hanno la stessa durata, in omaggio al concetto di equilibrio, proprio della cultura pitagorica.

Equilibrio richiamato anche dalla chiocciola posta al centro del nome, rappresentativa della connessione tra persone e di significativo richiamo alla sezione aurea e alla successione di Fibonacci.

La posizione della @, oltre a creare il gioco di parole @goRun, consente di creare un ulteriore gioco, questa volta utilizzando i 10 caratteri del nome Pyth@goRun per sostituire i dieci punti della tetraktys pitagorica, partendo dall'alto e seguendo la direttrice sinistra-destra di uso comune.

In questo caso la @ si colloca perfettamente al centro della tetraktys, a richiamare ancora una volta la sua connessione con il concetto di equilibrio.

A proposito di tetraktys, la Pyth@goRun si snoda lungo un percorso di 2,5 km da ripetere 4 volte, per completare i 10 km della gara, che parte e arriva in piazza Pitagora.

Il percorso ha la forma di un triangolo rettangolo.

L'iniziativa è volta a «diffondere la cultura pitagorica - è detto in un comunicato - che comprende ogni aspetto della vita, dallo sport (Milone, pluricampione olimpico, universalmente celebrato), alla medicina (Alcmeone e Democede), alla filosofia, matematica, geometria ecc. (Pitagora e pitagorici)».

### PNRR

## Gare per tre interventi di rigenerazione urbana

Bandi del Comune per i lavori a Vescovatello, ai 300 Alloggi e a Parco Pitagora

UN altro qualificante tassello si aggiunge all'attività messa in campo dall'amministrazione in relazione all'utilizzo dei fondi del Pnrr.

E' stata infatti pubblicata la gara per la realizzazione degli interventi di rigenerazione urbana che attengono a tre importanti aree della città: Vescovatello, 300 alloggi e Parco Pitagora.

Lo comunica l'assessore al Pnrr, Luca Bossi.

Si tratta di un investimento di 2.844.500 euro per la realizzazione di una azione che si inserisce perfettamente nella programmazione in corso da parte dell'amministrazione per la riqualificazione e rifunzionalizzazione dei quartieri.

Nello specifico per quanto attie-



L'elaborato progettuale si riferisce agli interventi previsti a Vescovatello

ne il quartiere Vescovatello l'area oggetto dell'intervento è rappresentata dalla zona circostante il complesso Erp.

L'attività riguarderà la riorganizzazione del quartiere e dei

marciapiedi, la riqualificazione dello spazio mediante la creazione di aree verdi attrezzate e parcheggi, la creazione di un campo polivalente e un nuovo impianto di illuminazione.

Per quanto attiene il quartiere 300 alloggi, che è già oggetto di altri interventi realizzati o in itinere, anche in questo caso l'intervento consisterà nella riorganizzazione del quartiere con la riqualificazione degli spazi liberi, nuova illuminazione, creazione di orti urbani, aree verdi attrezzate, un campo di bocce e un percorso pedonale.

La terza area oggetto dell'intervento è quella dove sorge il Museo di Pitagora.

L'intervento consisterà nel rifacimento dell'illuminazione interna e dell'impianto di videosorveglianza, della riqualificazione delle aree interne, il rifacimento dei servizi oltre alla riqualificazione del percorso pedonale che da via Falcone porta al Museo.



# LA STORIA Rosanna Fiorino racconta nei dettagli la nota vicenda di malasanità Il dramma di Vona in un libro

*L'autrice amministra il gruppo Fb delle persone con lo stomaco asportato*

È stato appena pubblicato il libro "Volare come un gabbiano senza le ali. La storia di Vito Vona", un volume che ripercorre, attraverso ricordi e riflessioni, la dolorosa storia di Vito Vona, che nel 2016 a Crotone è stato vittima di un gravissimo episodio di malasanità subendo l'asportazione prima parziale e poi totale dello stomaco e di altri organi, affrontando ben quattro interventi chirurgici all'addome che hanno irreversibilmente compromesso la sua esistenza e la sua autonomia.

Il libro, che è edito con Youcanprint (<https://www.youcanprint.it/>) ed è in distribuzione sul sito e nelle principali librerie e bookstore online e in tantissime librerie del territorio italiano, sia in versione cartacea on demand che in ebook, ricostruisce il percorso di Vona attraverso le fasi della sua sconvolgente esperienza.

L'autrice ha curato il libro



La copertina del libro e, a lato, Vito Vona



a titolo gratuito, i diritti delle vendite saranno interamente devoluti a Vito e alla sua famiglia.

Raccogliendo riflessioni condivise sulla pagina Facebook #iostocnilpaziente e

scritti privati, l'autrice dà spazio alle parole di Vito che rievoca lo sgomento e la rabbia iniziali per l'intervento non necessario che gli ha distrutto la vita e poi l'incredibile susseguirsi di compli-

cazioni che lo hanno costretto a entrare in sala operatoria altre tre volte, affrontando un doloroso calvario senza aver avuto alcuna patologia iniziale.

Le infinite sofferenze e il

dolore del fisico e dell'anima lo hanno però condotto verso un profondo cambiamento che, attraverso l'incontro con la fede, lo ha portato a diventare testimone di Cristo seguendo il Cammino

neocatecumenale, diventando un esempio per tante persone.

«Mi sono avvicinata alla storia di Vito Vona nel 2018 tramite il gruppo su Facebook che amministro e che supporta le persone senza stomaco», ha commentato Rosanna Fiorino che ha curato il libro «e siamo diventati amici. Ho seguito con molta attenzione le sue vicende, i momenti bui e quelli di speranza».

La tragedia che ha vissuto insieme alla sua famiglia, i tanti dolori, quasi inimmaginabili e poi la decisione di seguire un percorso di fede, facendosi testimone della croce di Cristo, hanno reso la sua storia una vicenda dall'impatto molto forte che non deve essere dimenticata.

Da tempo avevo l'idea di scrivere questo libro e alla fine questo progetto è diventato realtà. Credo che questa storia, che lascia un segno profondo, possa offrire diversi spunti di riflessione».

## CULTURA

### Le favole antiche raddoppiano e arriva il direttore dei musei

IL mese di agosto parte con un calendario ricco di eventi organizzati dal Consorzio Nobel per diffondere l'eco della cultura tra il Parco Archeologico di Capo Colonna e il Museo di Pitagora.

In seguito al notevole successo riscontrato dalle due date di sabato 27 e domenica 28 luglio organizzate in collaborazione con il Teatro Mobile nella Calabria Jonica, lo spettacolo teatrale innovativo viene riproposto anche questo fine settimana con due nuovi viaggi in cuffia.

Sabato 3 agosto, alle ore 21, il Museo Archeologico di Capo Colonna ospiterà "Favole antiche in cuffia", un viaggio itinerante con visione e ascolto delle favole di Fedro e Apuleio in cuffia, recitate da attori-danzatori.



Massimo Osanna

Gli spettatori potranno intraprendere una passeggiata sonora al seguito di guide danzanti ascoltando "Le favole per animali di Fedro", lette da Paolo Bonacelli e "La favola di Amore e Psiche" di Apuleio, la grande favola dell'amore, con le voci di Fabrizio Parenti, Raffaele Gangale e Tiziana Lo Conte.

Si raddoppierà, domenica 4 agosto, alle ore 20, nella stessa magica loca-

tion, con lo spettacolo in cuffia "Antigone possibile", testo inedito ispirato alla tragedia di Sofocle che narra della giovane Antigone, descrivendola come vittima e al tempo stesso eroina, simbolo di lotta e determinazione e testimone della necessità di scelte e responsabilità individuali e collettive.

Fratanto, sempre domenica 4 agosto, alle ore 19, al Museo di Pitagora, si terrà la presentazione del libro "Mondo nuovo. Viaggio alle origini della Magna Grecia" di Massimo Osanna, direttore generale dei Musei del Ministero della Cultura.

Insomma, il Parco archeologico di Capocolonna e il museo di Pitagora si confermano ancora una volta contenitori di cultura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MEMORIA

### Studentessa del liceo "Filolao" ricorda la guardia giurata uccisa dalle cosche

SONO circa le 6 del mattino del primo agosto del 2007. Luigi Rende è una guardia giurata e insieme al suo collega Antonino Siclari si trovavano parcheggiati con i loro portavalori della Sicurtransport davanti l'Ufficio postale di via Ecce Homo. Improvvisamente una pioggia di piombo colpì l'area proprio nell'istante in cui Antonino Siclari stava versando i soldi (circa 70mila euro) nella cassetta dell'ufficio postale. Succede tutto in un attimo. Otto rapinatori, nascosti in un furgoncino Fiat Doblò, hanno cominciato a sparare contro le due guardie giurate. E mentre Antonino si rifugia in un portone Luigi Rende cerca di rispondere con la sua pistola. Malgrado il suo eroismo rimane ucciso nello scontro a fuoco.

La studentessa calabrese, Mariapia Costa della classe III sez. G, del Liceo scientifico Filolao di Crotone ci racconta la tragica storia di Luigi Rende.

«Era il primo agosto del 2007 quando Luigi Rende perse la vita a soli 31 anni a seguito di una sparatoria determinata



Luigi Rende

da una rapina finita male. Luigi faceva la guardia giurata a Reggio Calabria, in particolare quel giorno gli era stato affidato il compito di sorvegliare un portavalori in stazionamento di fronte le poste. Durante l'appostamento si avvicinarono un gruppo di 6 uomini con l'intento di rapinare il portavalori, gli uomini vennero allontanati, ma nello scontro a

fuoco, Luigi perse la vita. Sette anni dopo si scoprì chi erano uomini che attaccarono il furgone portavalori; erano legati alla 'Ndrangheta. Risaltò in particolare il nome di un bandito, Marco Marino, (colui che diede il colpo mortale per Luigi), che collaborò con la polizia diventando poi un collaboratore di giustizia. Oggi ricordiamo un eroe silenzioso, un uomo che ha avuto il coraggio e la forza di combattere contro l'illegalità rappresentata dalla criminalità organizzata; ha sacrificato tutto, anche la sua vita, perché credeva davvero nel suo lavoro. Luigi Rende è per tutti noi un esempio di lealtà e di attaccamento al proprio dovere».

### Presentazione del libro di Giuseppe Isoni

Il prossimo 6 agosto, alle 18.30, presso la libreria Mondadori, sarà presentato il libro di Giuseppe Isoni "Da quando non è più estate". Con l'autore intervverrà Rossella Frandina. Il romanzo racconta la storia di Shaila Akter e Marta Sardella, due promesse della Nazionale italiana di tuffo sincronizzato con il sogno di arrivare alle Olimpiadi. Tutto cambia il giorno in cui a Shaila vengono le mestruazioni per la prima volta. Per lei, nata a Napoli da un padre immigrato dal Bangladesh, vuol dire lasciare la sua vita, la sua compagna, per tornare nella terra d'origine, promessa in sposa a uno sconosciuto.

### Festa per la bandiera blu con Avitabile a Melissa

Il Comune di Melissa festeggia l'assegnazione della sua 13ª Bandiera Blu con un grande evento a ritmo dei uno dei maggiori esponenti della world music italiana: Enzo Avitabile. Anche quest'anno Melissa si conferma una località turistica calabrese fiore all'occhiello di tutta la Regione e conferma la sua vocazione e il suo impegno nella valorizzazione delle peculiarità locali sottolineando l'importanza di preservare il territorio e promuovere un turismo di qualità. L'artista con al suo fianco oltre 20 musicisti, si esibirà oggi dalle 22 in un grande concerto gratuito nel piazzale dell'ex cantina sociale.

### Matranga e Minafò a Capo Rizzuto

Oggi, alle 21, l'anfiteatro di Capo Rizzuto sarà il palcoscenico di uno degli spettacoli più attesi e divertenti dell'estate isolitana. Nell'ambito del calendario Isola Summer 2024, il duo comico Matranga e Minafò si esibirà con il loro celebre tormentone "Si inzuppa il biscottino", promettendo risate e divertimento per adulti e bambini. La coppia, nata nel 2005 in un villaggio vacanze, ha trovato la propria strada a Palermo grazie a programmi di denuncia sociale, ha consolidato il proprio successo entrando a far parte della famiglia di Made in Sud, e hanno partecipato a vari tour di comicità.

### Oggi la terza giornata del "Calabria Movie"

Oggi la terza giornata del Calabria Movie Film Festival si apre nel segno di Adriano Giannini che sale in cattedra per la masterclass a lui dedicata, dal titolo "Voce, corpo, anima", che ci condurrà nella storia di un attore (e doppiatore) multiforme, attivo nel cinema e nella serialità, votato al dialogo e alla condivisione - moderata dal giornalista Andrea Giordano (ore 18.30 presso Baia Cabana, c/o Lido Tricoli, viale Cristoforo Colombo, 24). La giornata si aprirà già alle 11 presso la Lega Navale con il talk su cinema e opportunità proposto da Confartigianato.

# ■ CIRÒ MARINA Il comitato festa ringrazia i fedeli per l'offerta di 2.700 euro

## Tetto della chiesa riparato

*Il popoloso quartiere delle Sante Croci devoto a S. Giuseppe Lavoratore*

di PATRIZIA SICILIANI

CIRÒ MARINA - Riparato il tetto della chiesa di San Giuseppe Lavoratore, sita nel popoloso quartiere delle Sante Croci. Il Comitato Festa ringrazia per i lavori di manutenzione straordinaria «tutti i fedeli che hanno contribuito con le loro offerte». La spesa sostenuta ammonta a 2.700 euro. Il Comitato Festa precisa che una parte della somma investita nella riparazione del tetto, pari a 1.100 euro, era una rimanenza delle offerte dei fedeli. I 1600 euro, che mancavano, se li sono accollati, invece, autotassandosi, i componenti del Comitato, ovvero Lorella Armano, Giuseppe Morise, Barbara Potestio, Pino Scigliano, Salvatore Renda, Giuseppe Desanto, Gabriella Stasi, Carmine Morise, Barbara Stasi, Luciana Siciliani, Cristina Ciampa, Rosa Ciampa. Che ringraziano, altresì, per la collaborazione garantita in occasione della Festa di San Giuseppe, il parroco, don Tomas, il sindaco e la Giunta comunale. Questo (generoso) Comitato spontaneo di cittadini organizza la festa civile di San Giuseppe, il 19 marzo, rinverdendo le antiche tradizioni popolari, innanzitutto i focaredd'e San Giuseppe e "u cummitu povero".

La chiesa sorse per la volontà e l'impegno dell'allora assessore comunale Carmelo Ferraro e di monsignor Antonino Terminelli, che era il parroco di San Cataldo e fu insignito nel corso della sua missione sacerdotale di alte onorificenze. Il vescovo Graziani lo nominò parroco



Il tetto riparato

emerito, Papa Giovanni Paolo II prelado d'onore di Sua Santità.

Da parte sua, Carmelo Ferraro, che si autodefiniva con grande orgoglio "il co-

munisto di piazza Rossa", volle esaudire il desiderio della sua anziana madre. Entrambi, il parroco e l'esponente comunista, lottarono per lunghi anni per

riuscire a dotare un quartiere popoloso e periferico di una chiesa. Nel 1977, Ferraro ottenne dagli eredi Aloisio la donazione di un terreno di 580 mq per la costruzione dell'edificio sacro da intitolare a San Giuseppe Lavoratore e dall'architetto Luigi Saltarelli la redazione gratuita del relativo progetto. Subito dopo, fu costituito un Comitato, che contattò quegli imprenditori edili, che poi realizzarono la struttura in cemento armato.

Il Comitato, in seguito, si sciolse e sulla scena rimasero Ferraro e il parroco Terminelli. I due andarono avanti da soli e raccolsero offerte dalla comunità, materiale edile dalle ditte, la campana, i marmi, 15 mila euro dalla Provincia, fondi dal Comune. Il 6 dicembre 2003, il vescovo Mugione pose la prima pietra della chiesa, per la cui consacrazione occorsero più di un decennio.



La schiusa delle tartarugine

## ■ STRONGOLI L'impegno del gruppo Wwf

### Prima schiusa di Caretta

#### 45 tartarugine raggiungono il mare

STRONGOLI - Prima schiusa, sotto la gestione e la protezione del Wwf, in Calabria. Cittadini e turisti hanno assistito con grande entusiasmo e curiosità sulla spiaggia della frazione Marina alla schiusa delle uova deposte dalle tartarughe caretta caretta. Finora, 45 tartarugine hanno raggiunto il mare. Il dato lo ha fornito al Quotidiano il presidente del Wwf Crotone, Paolo Asteriti, il quale si è ripromesso di fare un bilancio complessivo domani, appena sarà sul posto, nel corso del "digging", ossia dell'operazione di apertura e verifica della camera di deposizione. Asteriti sospetta che siano presenti uova non feconde. "Siamo stati avvertiti della schiusa delle uova dal referente Wwf di

Strongoli, Gianni Le Rose", ha messo in evidenza il nostro interlocutore. Laureato in economia aziendale, appassionato di natura e di ambiente, Le Rose si avvicinò al Wwf, dopo aver segnalato alla nota associazione ambientalista la presenza di un nido di tartarughe in prossimità della foce del fiume Neto. Nel 2022, ha costituito il gruppo attivo di Strongoli. Le Rose ha appena ringraziato «tutti coloro che ci hanno indicato l'esatta posizione dei nidi» e i volontari dei campi Wwf Crotone, che hanno trascorso la notte sulla spiaggia, dopo aver montato il corridoio. Ma sono sopraggiunti una quindicina di volontari da ogni parte d'Italia e sono stati ospitati presso il Centro Wwf di Capopiccolo. (p. s.)

## ■ ISOLA CAPO R. Parte il servizio sperimentale

### Navetta turistica al via

ISOLA CAPO RIZZUTO - Al via, in forma sperimentale, il servizio navetta turistica, tutta elettrica, che collegherà i vari parcheggi con il lungomare, inibito come si sa, al transito delle auto. Il servizio, completamente gratuito, servirà ad aiutare chi ha qualche difficoltà ad arrivare e risalire dalla spiaggia, garantendo anche una mobilità sostenibile. Il procedimento è stato seguito dall'assessore alla Viabilità Gaetano Muto. a sindaca Maria Grazia Vittimberga lo ringrazia «per quest'altro traguardo raggiunto».



La navetta turistica

## IL DIBATTITO

### Ragionare per aree ad interesse comune o il Crotonese non avrà un futuro

Ciclicamente la Questione Meridionale torna alla ribalta. Oggi, poi, in piena stagione Pnrr, il tema acquisisce anche rinnovata valenza. Abbiamo un termine perentorio: fine '26. Poco meno di due anni e mezzo per cercare di riequilibrare il Paese; rettificare le sperequazioni tra nord e sud e consentire a chi rimasto indietro di procedere alla stessa velocità di chi invece viaggia spedito. Non basteranno piogge di finanziamenti, il più delle volte parcellizzati e dilapidati in mille rivoli, a consentire al Mezzogiorno di equipararsi al resto del Paese. Non sarà tanto la quantità di spesa investita al sud Italia a fare la differenza, ma la capacità che questo spicchio di territorio avrà di attrarre finanziamenti invoglianti le imprese, italiane ed europee, ad investire in una terra, per certi versi, larva di sé stessa.

Commettere l'errore di pensare il Recovery Plan come una spesa risarcitoria ai torti subiti negli anni non renderà il sud un posto migliore. Piuttosto, sarebbe opportuno approcciarsi attivamente al-

l'idea di sovvenzioni finanziarie atte a facilitare interventi pubblico-privati. Le richiamate sovvenzioni, invero, potrebbero riverberare benessere e stabilire un deterrente reale all'esodo incontrollabile che, altrimenti, nel giro di 30 anni, porterà il Mezzogiorno all'abbandono totale. Bisognerà studiare, quindi, condizioni che rendano conveniente, per i capitali privati, l'investimento nelle aree del sud, senza pensare ad incentivi distorsivi.

L'Arco Jonico ha un'opportunità unica: rilanciare i siti industriali dismessi. La loro rigenerazione e il rilancio funzionale rispetto la primaria fonte di sostentamento del territorio rappresentata dall'agricoltura, potrebbe essere la chiave di svolta per una rinnovata prospettiva del territorio. Sarà necessario svecchiare il processo di produzione agricola e modernizzarlo in ottica di produttività e filiera aziendale. Non basta raccogliere il prodotto al fine di inviarlo su altre piazze perché questo venga lavorato. Andranno creati processi industriali puliti per riverberare

rare lavoro, al fine di aumentarne significativamente l'offerta. Bisognerà avere il coraggio di fare qualcosa mai fatta prima per riscrivere la storia di un territorio dalle innate potenzialità, ma spesso dimenticato. Solo così si potrà cambiare il paradigma che vuole uno dei territori più promettenti del Mezzogiorno avviato a processi di periferizzazione, causa decenni di politiche centraliste. I sistemi per invertire la tendenza ci sono, ma vanno saputi pianificare. Non saranno le piccole operazioni di restyling conservativo a declinare in maniera differente le sorti economiche di un territorio. Sull'adriatica Pugliese, nella stesura del dedicato CIS (Contratto istituzionale di sviluppo), non hanno pensato a progetti di piccolo cabotaggio. Paesi, Città, Enti di secondo livello, Regione, hanno lavorato in sinergia mettendo a terra un progetto che riverserà circa 600 milioni tra gli ambienti rivieraschi delle Province di Lecce e Brindisi.

Si abbia il coraggio di mettere attorno ad un tavolo i Presidenti del-



Mappa dell'arco jonico

le 5 Province che si affacciano sulla baia jonica. Si allarghi ai Sindaci dei Comuni demograficamente più rappresentativi, ai Presidenti delle regioni Puglia, Calabria e Basilicata e si lanci l'idea di un progetto unitario e coerente per tutto l'Arco Jonico calabro-appulo-lucano. Porti, distretti agroalimentari, siti industriali (attivi e dismessi) possono realmente rappresentare il ragionevole tasso di interesse per creare un deterrente all'emorragia demografica in at-

to. Solo ragionando per aree ad intessere comune, dando vita a reali processi di coesione territoriale, si potranno creare i presupposti per attrarre investimenti.

Contrariamente, il destino della Sibaritide, del Crotonese, così come di tutti gli altri ambienti che si affacciano sulla baia jonica, sarà quello di restare piccole aree dalle innate potenzialità, ma incapaci di offrire un futuro ai propri figli.

Domenico Mazza  
Comitato Magna Graecia



■ **IL CASO** Stasi: «Attivato il Coc, in corso ulteriori verifiche ma niente danni»

## Il terremoto fa “tremare” lo Jonio

*Alla scossa più forte ne sono seguite altre 30 di assestamento durante la notte*

TANTA paura ma per fortuna nessun danno. Nella serata dello scorso giovedì si è avvertita, chiara e forte, la scossa di terremoto con epicentro nella zona di Mandatoriccio-Pietrapaola. Un boato, raccontano in tanti, e poi la terra è iniziata a tremare. Una scossa tellurica di magnitudo 5 della scala Richter, come confermato dall'Ingv che, in tempo reale, ha confermato quello che i residenti della fascia jonica, città di Corigliano Rossano compresi, hanno avver-

tito. Le persone sono uscite in strada anche per il timore di ulteriori scosse di assestamento che, seppure ci sono state non sono state, comunque, avvertite.

La scossa è durata diversi secondi, scatenando vero e proprio panico. Il movimento tellurico della sera era stato preceduto da un'altra scossa nel primo pomeriggio di entità più lieve. La scossa più violenta si è registrata intorno alle 21.43 a cui sono seguite, come ravvisato dall'Ingv, altre. Quelle

degne di segnalazioni, stesso epicentro, di magnitudo 2.3 pochi minuti dopo, intorno alle 21.51; magnitudo 3.1 alle 22.53 e poi in nottata alle 02.12 magnitudo 2.4.

La scossa più forte ha avuto la profondità dell'epicentro di oltre 21 chilometri, circostanza che ha limitato la forza distruttrice. Nonostante tutto, da parte dell'amministrazione di Corigliano Rossano è scattata la fase di allarme nell'immediatezza dell'evento sismico, come racconta il sindaco Flavio

Stasi. «Rispetto al sisma avvertito su tutto il territorio, come già preannunciato, è attivo il Centro Operativo Comunale di Protezione civile con un numero dedicato per le segnalazioni: 09835491652. Fortunatamente, al momento, solo tanta paura soprattutto nei centri storici, ma non si rilevano danni importanti a cose o persone. Sono state effettuate e sono ancora in corso verifiche tecniche per alcu-



Il grafico con l'epicentro del sisma

ne segnalazioni su edifici pubblici e privati ed il Coc è rimasto aperto». In tutto l'alto Jonio le scosse di assestamento registrate nel corso della notte sono state oltre 30.

a. b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ **COMUNE** L'esponente di minoranza: «Ostruzionismo immotivato»

## Bilancio, è scontro in aula tra Madeo e Caravetta

di ANTONELLA BALESTRIERI

ATTRITO tra il gruppo di minoranza e la presidente del Consiglio comunale, Rosellina Madeo, colpevole, per i primi, di non aver saputo cogliere l'invito a distendere gli animi ma, soprattutto, di aver ricostruito faziosamente gli eventi che hanno caratterizzato l'ultima assise. Il piccolo “incidente diplomatico” è andato in scena durante la discussione sull'assestamento di bilancio.

La “versione” della minoranza la racconta la consigliere Marisa Caravetta, che non ci gira intorno e va dritta al cuore della questione. «Non corrisponde al vero quanto riferito dalla presidente del Consiglio comunale Rosellina Madeo in merito all'intervento della consigliera comunale Pasqualina Straface nella seduta dei giorni scorsi per l'approvazione del bilancio di assestamento e verifica della permanenza degli equilibri e nella quale abbiamo chiesto che la Corte dei Conti faccia presto



Il Municipio

luce sugli oltre 10 milioni di euro di debiti fuori bilancio fatti occultare dall'esecutivo Stasi». Dunque dalla Madeo, accusa Caravetta, «ostruzionismo deliberato e immotivato». «Da parte della consigliera Straface non vi è stato scandisce Caravetta - alcun asserito preannuncio di sfioramento dei tempi all'inizio del suo intervento, subito interrotto dalla presidente Ma-

deo che, sin dalla seconda seduta del nuovo Consiglio, non ha quindi dimostrato quell'alta funzione di garanzia e quel delicato ruolo super partes le cui finalità non dovrebbero mai essere messe in secondo piano, per nessun motivo». «Sarebbe bastato insistere - dimostrare senza inutile leziosità soltanto un po' di buon senso democratico, in più nella sede istituzio-

nale per eccellenza deputata alla massima espressione della dialettica politica cittadina, buon senso che, purtroppo, è irrimediabilmente mancato e che ci auguriamo sinceramente possa essere recuperato e preservato in futuro». Il gruppo di minoranza coglie l'occasione per ricordare al sindaco - ancora una volta, tacciato di mancata trasparenza -, che la minoranza c'è. «Il sindaco è disabituato a confrontarsi con una opposizione non diciamo analitica, competente, determinata e propositiva ma anche solo presente ed unita come è oggi, che far emergere irregolarità, illegittimità ed illegalità nei documenti finanziari dell'ente e portarli all'attenzione delle autorità preposte non può essere smisurato offensivamente come ossessione per le carte bollate ma equivale - conclude - ad esercitare il fondamentale ruolo democratico di controllo ed indirizzo che hanno e devono avere le minoranze consiliari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ **COMUNE** La replica di Madeo «Nessun bavaglio In Consiglio i tempi vanno rispettati»

«NESSUNA comunità democratica, senza alcuna eccezione, può dirsi tale ed esistere prescindendo dal rispetto delle regole». È questo l'input di uno scritto che la presidente del Consiglio comunale, Rosellina Madeo, affida alla stampa per ribadire l'importanza del ruolo che ricopre alla luce delle polemiche scatenate dalla minoranza.

«Il Consiglio comunale di Corigliano Rossano esordisce - si è dotato, in maniera democratica, di un regolamento che ne disciplina il funzionamento». Madeo spiega che, tra le regole stabilite, vi è quella secondo la quale, a ciascun consigliere comunale, nel corso dei dibattiti assembleari, spetta un tempo contingente per esprimere il proprio pensiero. «La regola è stata introdotta e, a suo tempo, votata, con buon senso e lungimiranza, al fine di snellire il dibattito, evitare gli in-



Rosellina Madeo

avvantaggiandosi della rinuncia di altri a partecipare al dibattito». Questo nel merito. Nella forma, invece - precisa ancora la presidente Madeo, che

**Straface  
aveva  
annunciato  
che avrebbe  
“sforato”**

proprio mal digerisce le accuse che in poche ore hanno riempito le pagine social, nello svolgimento del ruolo e delle funzioni ad esso connesse, mi attengo al rispetto dei regolamenti e non è, e non sarà in

futuro, mia intenzione dare adito o peso a polemiche, soprattutto a mezzo social, tese a svilire non solo la mia persona ma anche l'assise comunale che rappresento».

Nessuna marcia indietro, ma solo la volontà, che mette nero su bianco, di continuare il suo mandato «per tutta la durata della consiliatura, ponendo come faro del mio agire il rispetto delle regole e dei cittadini che, attraverso l'espressione del voto dei loro rappresentanti in Consiglio comunale, mi hanno concesso l'onore e l'onere di ricoprire la carica di presidente del Consiglio comunale stesso».

a. b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ **SICUREZZA** Inaugurato il nuovo impianto di illuminazione pubblica

## Le vie di Schiavonea si accendono

ARRIVA l'illuminazione in diverse strade di Schiavonea. Nuova vita in via Amaldi, via Einstein, via Majorana, via Torricelli e via Cartesio. Nella serata dello scorso giovedì, infatti, è stata accesa la nuova illuminazione pubblica realizzata dal Comune di Corigliano Rossano all'interno della proposta progettuale dei PinQua, finanziati con i fondi del Pnrr nell'ambito di “Schiavonea - Nuove Energie per l'Abitare - Nuova rete di illuminazione a Schiavonea”, opera che ha l'obiettivo di illuminare parti di zone o quartiere ancora non provvisti di pubblica illuminazione. Questi lavori, annunciati dall'amministrazione comunale nei mesi scorsi, fanno seguito agli interventi già realizzati in via Ibiza, via Cycas, contrada Muzzari, la strada che conduce a Vil-

laggero Frassa. Presente al momento dell'accensione, nelle suddette vie della località marinara e turistica di Schiavonea, il sindaco Flavio Stasi, il vicesindaco Giovanni Pistoia, nonché alcuni operatori turistici e cittadini, residenti e non nelle aree interessate.

«L'adeguamento dei sotto-servizi e la progettazione di una nuova e completa rete di illuminazione - spiegava il sindaco con una nota istituzionale il 30 marzo scorso - è una necessità primaria legata alla qualità del vivere e alla sicurezza dei cittadini. La rete di illuminazione pubblica è un servizio di prima necessità per la città e un elemento fondamentale per la sicurezza, l'accessibilità e la qualità del vivere. Il progetto prevede di rendere uniforme il progetto dell'intera pubblica illuminazione

con lampade della stessa famiglia di quelle montate nei rioni vicini. Le ottiche performanti che utilizzano queste lampade sono fatte in modo tale da massimizzare l'illuminamento sul manto stradale e rendere quasi inesistente l'irraggiamento luminoso nell'ambiente, abbattendo il fastidioso problema dell'inquinamento luminoso. Possibilità nel futuro di telecontrollare le stesse lampade in quanto le stesse hanno la predisposizione per le opzioni di regolazione. Le armature dei corpi illuminanti che saranno installate sono scelte in base alle caratteristiche geometriche delle strade, alla classificazione del Codice della Strada, all'altezza del palo e all'inter-distanza tra i pali».

a. b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# CORIGLIANO ROSSANO Nel castello ducale illuminato a giorno, una serata che incanta Anna Pavignana racconta Troisi

Sceneggiatrice e compagna dell'artista per dieci anni e preziosa collaboratrice

di MARCELLO ROMANELLI

CORIGLIANO ROSSANO – Metti una sera calda d'estate in un castello illuminato a giorno. C'è una principessa con il vestito verde e i capelli biondi che è la protagonista di questa serata.

Lei si chiama Anna Pavignano, è piemontese, scrittrice, sceneggiatrice e drammaturga. Nella sua vita ha avuto un grande amore. Di quelli intensi, completi, un uomo che in quegli anni ha rivoluzionato il cinema italiano. Nei titoli di coda dei film di Massimo Troisi (Ricomincio da tre, Scusate il Ritardo, Le vie del Signore sono finite, Pensavo fosse amore invece era un Calesse e il Postino) c'era sempre il nome di Anna Pavignano. Insieme. Un amore durato dieci anni, ma soprattutto una collaborazione senza fine con quei film dove la penna di Anna è stata determinante. Una scrittura a due mani in un cuore solo. Ed è tanta la curiosità di conoscere questa donna elegante, raffinata e dall'intelligenza viva.

Il Castello è quello Ducale di Corigliano Rossano, la serata è stata organizzata nei minimi dettagli da Erminia Madeo, ma chi ha dato il via all'idea di ospitare Anna Pavignano in questa splendida location è il giovane brillante notaio Alfredo Spezzano. Quest'ultimo grande fan di un Massimo Troisi che "è rimasto nei nostri cuori. E tu Anna sei preziosa e custode di ricordi importanti...".

Una serata quindi dedicata a Massimo Troisi con la proiezione di spezzoni dei film indimenticabili e si ride. Ancora si ride tanto a delle scene in cui Troisi con la sua spontaneità stupisce e a distanza di tanto tempo fa sciogliere in una fragorosa risata bambine dell'età di 12 anni. La comicità di Troisi non ha tempo ed è proprio Anna che orgogliosa sottolinea il sorriso di quelle bambine. Si è ricordato Massimo Troisi attore, ma anche uomo con quella sua "pigrizia e la tranquillità dovuta alla sua voglia di non volersi sovrapporsi".



Anna Pavignano con lo sguardo a Troisi e a destra il pubblico numeroso ascolta interessato



Il successo clamoroso. Naturalmente dopo quel successo la richiesta di un secondo film avvenne in maniera pe-

ntoria e immediata, ma Massimo proprio per la sua pigrizia fece uscire Scusate il Ritardo due anni dopo...".

Era un suo modo di vivere e "gli piaceva tanto lavorare a letto. Con molta calma e nel momento del montaggio con una scusa o un'altra mandava me...". C'è anche il retroscena su quel monologo in "Ricomincio da tre" tagliato dal produttore... troppo lungo per il cinema, ma al teatro poteva andare bene, ma proprio per la sua pigrizia l'idea di fare tour per i teatri italiani non l'ha mai appassionato. Peccato perché in quei monologhi era fantastico...".

Durante la serata la Pavignano ha chiacchierato amabilmente con Giuseppe Sommaro (ricercatore Università della Cattolica di Milano) e con il professore associato studi umanistici dell'Unical Carlo Fanelli e si è cercato di mettere la lente d'ingrandimento sullo stile cinematografico di un Troisi che in fondo "parlava in dialetto napoletano nei propri film e riusciva a far diventare i silenzi scene di primo piano". Spazio anche alla presentazione del libro scritto dalla Pavignano su Massimo Troisi: "Da domani mi alzo tardi...". Un titolo che racconta tutto. Un romanzo che ripercorre la vita personale e artistica di Massimo Troisi dove Anna finge che il suo "Massimo" non sia morto. E nel libro tornano alla luce non solo gli episodi divertenti, ma anche dolorosi della sua vita. La serata è stata presentata da Michele Conversano. Anna e Massimo, quella storia d'amore accompagnata dalle penne e dalla voglia di raccontare "un poco di noi e di tutto quello che ci circondava...".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CERCHIARA DI CALABRIA Il sindaco Giuseppe Ramundo ci punta con decisione Grotte delle Ninfe tesoro da valorizzare

Plesso termale e acque sulfuree, un potenziale turistico ed economico esponenziale

di FRANCO MAURELLA

CERCHIARA - Cerchiara grazie al Plesso Termale ed alla Grotta delle Ninfe con piscine di acqua sulfurea e benefici fanghi di argilla, ha un potenziale turistico ed economico esponenziale. Il giovane sindaco, il 31enne Giuseppe Ramundo, eletto nell'ultima tornata elettorale del giugno scorso, punta con decisione, insieme alla sua maggioranza, alla valorizzazione della "Grotta delle Ninfe". "Nel corso della campagna elettorale - riferisce il sindaco Ramundo -, abbiamo stilato un programma molto articolato, che è stato anche il frutto del confronto tra sostenitori e cittadini dal quale è emerso che sicuramente il fulcro del rilancio del nostro territorio comunale parte dalla valorizzazione



Le bellissime grotte della Ninfe

del Plesso Termale e della Grotta delle Ninfe".

Negli intenti di Sindaco e amministrazione comunale il progetto sul Plesso Termale e Grotta delle

Ninfe è l'apertura alla gestione che coinvolga anche esperti del settore, avviando, di conseguenza, una gestione pubblico-privata del settore termale.

"Ciò - aggiunge il sindaco Ramundo -, per salvaguardare ovviamente il bene pubblico e la risorsa che rappresenta il ricco patrimonio archeologico e storico che scaturisce dalla nostra Grotta delle Ninfe; quindi per tutelare questo bene penso che il pubblico debba avere sempre la posizione di controllo e di supervisione delle attività che avvengono".

"Tale scelta - aggiunge -, sarà fatta sicuramente in autunno e sarà oggetto di discussione con la comunità, con i sostenitori, quindi con i cittadini, perché vogliamo anche ulteriormente capire se ci sono suggerimenti che ci possano permettere di migliorare l'idea che abbiamo noi di una gestione che possa avvenire, non dico tutto l'anno, ma almeno nei mesi primaverili e estivi, per

una gestione che vada almeno da marzo a ottobre". Poi - evidenzia il Sindaco -, nei mesi invernali contiamo sempre di aprire il nostro bellissimo centro benessere puntando sempre al turismo termale. Per quanto riguarda il Centro benessere, Ramundo riferisce che la struttura era ancora completata nella parte interna, per consentire di adibire le stanze per la cura del corpo". Il rilancio del turismo termale - conclude il sindaco Ramundo -, è uno dei primissimi obiettivi della mia amministrazione, ma è anche quello più importante, indispensabile per sviluppare tutto l'indotto che si può creare attorno alla Grotta e al centro benessere; il nostro intento resta quello di investire molto sulle risorse turistiche".

## TREBISACCE In assenza di ulteriore personale, è stata disposta la chiusura provvisoria Chiuso il distaccamento volontari vigili del fuoco



La sede del distaccamento dei vigili del fuoco

TREBISACCE - Distaccamento dei Vigili del Fuoco volontari di Trebisacce, è un presidio indispensabile per tutto l'Alto Jonio cosentino, da Villapiana a Rocca Imperiale e, soprattutto, per i centri montani e collinari, per la sua posizione strategica che rende tempestivi gli interventi ed anche per le distanze ed i tempi di percorrenza per l'intervento sul territorio dei Pompieri da Castrovillari o Corigliano Rossano. Ebbene, il presidio dei Vigili del Fuoco Volontari di Trebisacce, proprio nel cuore della stagione estiva quando è maggior-

mente utile, se non indispensabile per fare fronte agli incendi, è stato temporaneamente chiuso a seguito di provvedimenti che riguardavano il personale. Dunque, in assenza di ulteriori vigili, è stata disposta la chiusura provvisoria. Motivo per cui, il sindaco di Trebisacce, Franco Mundo, ha incontrato a Cosenza il Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, ingegnere Giampiero Rizzo, per discutere della situazione del distaccamento di Trebisacce.

Il sindaco Mundo ha espresso il suo disappunto, rappresentando anche i 15

sindaci dell'intero comprensorio servito dal Distaccamento di Trebisacce ed ha sostenuto la proposta dell'ingegnere Rizzo di autorizzare il reperimento di nuovo personale per procedere alla riapertura del presidio. Di comune accordo, si è deciso di avviare una forte azione tecnica e politica per riconvertire il presidio dei vigili volontari in un presidio permanente. Il sindaco di Trebisacce ha fatto presente, altresì, di aver già inoltrato al Ministero dell'Interno, Direzione Generale Vigili del Fuoco, un'apposita istanza per ri-

convertire il presidio dei Vigili volontari a presidio permanente. Mundo, tra l'altro, ha evidenziato che la struttura - caserma utilizzata dai volontari, così come costruita, risponde ai requisiti richiesti e indicati dall'allora Comando provinciale dei Vigili del Fuoco per poter essere adibita a presidio permanente.

A conclusione dell'incontro tenutosi a Cosenza, il Sindaco ha ringraziato l'ingegnere Rizzo per la disponibilità, comunicando a nome di tutti gli altri sindaci il pieno sostegno all'azione avviata dal Comandante provinciale per riaprire al più presto il presidio, prima come volontariato e successivamente come permanente.

fra.mau.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RENDI VISIBILE LA TUA AZIENDA  
QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO

FastA

0984 854042 • info@publifast.it

## OLIMPIADI 2024



Nadia Battocletti

*Stefano: «Volevamo vincere, ma va bene così»  
Gabriel: «Per me è stato un sogno esserci  
e questo secondo posto vale come l'oro»*



Marcell Jacobs

# Il canottaggio regala l'argento

*Gli azzurri Oppo e Soares secondi nel doppio pesi leggeri dietro l'Irlanda*

di MARCO CORRADI

PARIGI – Un bellissimo argento per chiudere un percorso che dura dal 2017. Da allora, il due coppia pesi leggeri italiano va regolarmente a medaglia in ogni manifestazione. Eppure questa disciplina sparirà dal programma olimpico. Per allargare il bacino d'utenza del canottaggio, infatti, il Cio ha optato per un cambiamento radicale: fuori i pesi leggeri da Los Angeles 2028, a scapito di una nuova disciplina chiamata "beach rowing".

Un autentico canottaggio in mare, con partenza in spiaggia per poi pagaiare verso 1500 metri per trovare l'arrivo. Uno degli ultimi sussulti dei pesi leggeri, dunque, ha portato la firma dell'Italia. L'Irlanda ha dominato la finalissima del due di coppia col tempo di 6'10"99, ma gli azzurri hanno disputato una gara sentita. Dopo aver lanciato la sfida ai favoriti nei primi 500 metri, Gabriel Soares e Stefano Oppo hanno difeso strenuamente la seconda piazza dall'assalto della Grecia. Il sorpasso era avvenuto ai 1000 metri, poi il controsorpasso azzurro e il meritato



Da sinistra: Stefano Oppo e Gabriel Soares

argento.

Una medaglia che è stata blindata per soli 11 centesimi: 6'13"33 il tempo azzurro, 6'13"44 quello ellenico.

Così è nata la 17esima medaglia per l'Italia nelle Olimpiadi di Parigi 2024, l'ottava d'argento e la seconda dello stesso metallo per la spedizione del canottaggio, che sta vivendo giornate decisamente positive.

Non c'è rammarico per l'epilogo della gara, come

racconta Stefano Oppo: «Noi avevamo occhi solo per i nostri vicini di corsia, l'Irlanda. Volevamo l'oro ed eravamo convinti di poter mantenere la nostra posizione. Ci sembrava di avere più di un decimo sulla Grecia. L'emozione e il brivido del rush finale l'avete vissuto più voi dagli spalti, noi eravamo convintissimi di tenerli dietro e ci siamo riusciti, conquistando uno splendido argento».

Per Oppo si tratta della se-

conda medaglia olimpica, dopo quella di Tokyo 2020 al fianco di Pietro Ruta: «Sono medaglie molto diverse. In Giappone gareggiavamo col timore del quarto posto di Rio, qui invece abbiamo avuto totale serenità sin dai primissimi giorni. Volevamo l'oro, ma portiamo a casa uno splendido argento».

Per il suo compagno d'equipaggio Gabriel Soares «è stato un sogno far parte del due di coppia. Li seguivo sin da piccolo e, quando gareggiavano a Rio, sognavo di salire su quella barca plurimedagliata. Era tostissimo salire su questo doppio così vincente. Ho vinto il Mondiale in singolo e mi sono aggrappato a un sogno che è diventato realtà. Non c'è rammarico, l'Irlanda ha avuto una grande giornata: questo argento vale oro».

Non c'è dispiacere per l'esito della finale, ma c'è eccome per il canto del cigno di questa specialità alle Olimpiadi: «Non ci sarà più questa barca ed è un peccato, però non è detto che non ci saremo più noi. Ci saranno il beach sprint e ci saranno i senior. Essendo dei buoni pesi leggeri abbiamo tutte le qualità per fare queste discipline».

## TENNIS Podio dopo 100 anni Errani-Paolini in finale Musetti l'ha sfiorata Ora si gioca il bronzo

PARIGI – Sara Errani e Jasmine Paolini conquistano la finale nel torneo di doppio femminile ai Giochi Olimpici di Parigi 2024. In semifinale la coppia azzurra, testa di serie numero 3, ha superato le ceche Karolina Muchova e Linda Noskova con il punteggio di 6-3 6-2. Per il titolo a cinque cerchi l'emiliana e la toscana se la vedranno con le russe Mirra Andrejeva e Diana Shnaider che hanno battuto le spagnole Cristina Bucsa e Sara Sorribes Tormo (8) per 6-1 6-2.



Errani e Paolini in finale

Novak Djokovic, numero due del ranking internazionale e primo favorito del seeding a cinque cerchi, col punteggio di 6-4 6-2. Nel primo set un solo break, al decimo e decisivo game, in favore del tennista di Belgrado.

Secondo parziale, invece, decisamente atipico, con diversi servizi persi da una parte e dell'altra: ben quattro i break subiti dall'azzurro nella seconda frazione.

Musetti ha pagato un po' la stanchezza accumulata negli ultimi giorni, con la finale raggiunta a Umago e gli "straordinari parigini".

Djokovic invece non ha accusato la fatica e soprattutto non ha avvertito problemi al ginocchio (che ieri gli aveva dato fastidio nel corso del match dei quarti di finale). Domani, quindi, il serbo potrà inseguire il sogno della medaglia d'oro, l'unico trofeo che manca nella sua infinita bacheca.

Nella finalissima Djokovic se la vedrà contro lo spagnolo Alcaraz, in quella che sarà una sorta di rivincita del recente ultimo atto di Wimbledon. Per Musetti invece ci sarà la finale per il bronzo contro il canadese Felix Auger-Aliassime.

Per l'Italtennis, dunque, si tratta di medaglia sicura, la seconda della storia delle Olimpiadi dopo il bronzo ottenuto nel singolare maschile da Uberto De Morpurgo cento anni fa, sempre a Parigi.

«Ci proveremo, daremo il massimo». Lo promette Sara Errani e Jasmine Paolini in vista della finale nel torneo di doppio femminile ai Giochi Olimpici di Parigi 2024. «È un'emozione indescribibile, un sogno che si avvera, sono troppo felice. Ci divertiamo molto a giocare insieme, pensare tatticamente come gestire le partite, mi piace molto», ha aggiunto Sara Errani al termine della semifinale.

«Sarà durissima ovviamente, ma studieremo e cercheremo di arrivare cariche e giocare come abbiamo fatto in questi giorni», ha aggiunto Paolini.

**MUSETTI.** Lorenzo Mu-

## ATLETICA

### Nei 10.000 oro a Cheptegei

PARIGI (FRANCIA) – Joshua Cheptegei "vendica" l'argento di tre anni fa e vince l'oro olimpico nei 10000 metri. L'ugandese, tre volte iridato e primatista mondiale sulla distanza, taglia il traguardo in 26'43"14, nuovo record olimpico. Beffato l'etiopio Berihu Aregawi, argento in 26'43"44, bronzo per lo statunitense Grant Fisher (26'43"46).

### Nuoto, 4° oro per Marchand

PARIGI (FRANCIA) – Quella di Parigi è sicuramente l'Olimpiade di Leon Marchand: quarta gara e quarto oro olimpico per il 22enne di Tolosa, che dopo 200 farfalla, 200 rana e 400 misti cala il poker: 1'54"06 (nuovo record olimpico) e titolo anche nei 200 misti. Sesto posto per Alberto Razzetti in 1'56"82.

## ATLETICA LEGGERA Oggi Jacobs e Fabbri

### Tanti gli azzurri in finale

PARIGI (FRANCIA) – Marcell Jacobs, che debutterà stamattina nelle batterie dei 100 metri, l'Italia inizia col piede giusto nell'atletica. Il percorso in pista è cominciato ieri allo Stade de France e, al netto del primo record mondiale stabilito dagli Stati Uniti nella 4x400 mista e dell'oro di Cheptegei nei 10.000, si è parzialmente tinto d'azzurro.

Tutti gli occhi erano puntati su Leonardo Fabbri, chiamato a qualificarsi nel getto del peso che lo vede tra i candidati al podio. La qualificazione è arrivata e con la prima misura (21.76) ma anche col brivido. Mentre il rivale Crouser ha chiuso subito i giochi superando il limite per la qualificazione (21.35), l'azzurro ha iniziato come un diesel e fino al terzo lancio si trovava virtualmente fuori dalla finale. Poi, il lancio che ha rischiarato la situazione: 21.76 metri per chiudere davanti a tutti e confermare il proprio status di co-favorito. La finale vedrà impegnato anche un felicissimo Zane Weir, in ripresa dopo i problemi alla caviglia, e viene commentata così da Fabbri: «Sono contento per Zane, se lo meritava. Personalmente non potevo perdermi questa finale perché non so-

no mai stato così in forma. Ovviamente l'approccio alla gara sarà diverso, le qualificazioni le ho un po' sottovalutate. Dovrò partire bene dal primo, voglio fare una grande gara, puntando alla medaglia».



Leonardo Fabbri

Sono molti gli azzurri che hanno superato il turno. Hanno conquistato la finale Nadia Battocletti, terza nei 5.000 ex aequo con Sifan Hassan, e Daryia Derkach nel triplo (sesta con 14.35). Con loro Daisy Osakue nel disco (mona con 63.11) e la staffetta 4x400 mista: Sito, Polinari, Scotti e Mangione hanno chiuso terzi nella loro batteria (3.11.59), conquistando l'accesso diretto all'ultimo atto. Semifinali per Pietro Aresè nei 1.500 e Zaynab Dosso nei 100 femminili, mentre quattro azzurri dovranno passare dai ripescaggi: Ossama Melek e Federico Riva (1.500) al maschile, Eloisa Coiro ed Elisa Bello (800) al femminile. Nulla da fare per Federica Del Buono e Ottavia Cestonaro, eliminate rispettivamente nei 5.000 e nel triplo. Oggi sarà il giorno del debutto di Jacobs e, soprattutto, il giorno di Fabbri. L'Italia dell'atletica sogna la prima medaglia ai Giochi parigini.



PARIGI – L'Italvolley maschile si prepara per l'ultimo match del girone B in programma oggi alle ore 17 (diretta tv su Rai Sport HD) contro la Polonia campione d'Europa in carica per quello che rappresenta un vero e proprio scontro diretto: in palio c'è, infatti, il primo posto del raggruppamento dopo la qualificazione ai quarti ottenuta con un turno d'anticipo da entrambe le squadre.

I ragazzi di De Giorgi hanno fino a ora disputato un buon torneo, ottenendo due vittorie contro Brasile e Egitto, ma soprattutto mettendo in evidenza una buona organizzazione di gioco, il vero e proprio marchio di

## ■ VOLLEY FEMMINILE Contro i campioni della Polonia Azzurre per il primo posto

fabbrica del giovane gruppo contraddistinto negli ultimi tre anni sulla scena del panorama mondiale e continentale.

Alla vigilia dell'importante match con la Polonia a parlare è Romano: «Il bilancio fino ad ora è molto positivo, anche per come abbiamo approcciato alle prime due partite - spiega l'opposto di Piacenza - Siamo davve-

ro molto soddisfatti del nostro inizio di torneo. Giocando una buona pallavolo e ottenendo buoni risultati tutto è andato come volevamo e speravamo, quindi è ovvio che le sensazioni siano estremamente positive. Siamo riusciti a divertirci e quando succede questo ci vengono bene le nostre cose, tutte quelle situazioni che alleniamo con conti-

nuità. Siamo consapevoli del fatto che se giochiamo la nostra miglior pallavolo possiamo giocare con chiunque, come ha dimostrato anche la nostra storia recente».

Il pensiero è rivolto alla Polonia: «La sfida con la Polonia è una partita fondamentale per il nostro piazzamento conclusivo. Negli ultimi anni tra noi e loro ci sono state partite di alto livello, match che valevano molto e che sono risultate essere molto spettacolari. Alcune volte è andata bene a noi, altre a loro. Noi vogliamo fare una bella gara, di livello che ci servirà per il futuro e non parlo solo in termini di risultato e classifica».

■ TUFFI «È stato un peccato. Potevamo fare di più. Siamo carichi per i tre metri»

# Tocci-Marsaglia, medaglia sfiorata

L'atleta cosentino e quello romano a un passo dalla gloria: quarto posto

di FRANCESCO CATIZONE

COSENZA – Ad un passo dalla gloria; si ferma al quarto posto l'entusiasmante corsa di Giovanni Tocci e Lorenzo Marsaglia dal trampolino sincro tre metri.

Una gara splendida, sempre a contatto con il podio, condizionata da un finale non eccezionale, conclusasi con un risultato comunque da incorniciare. Ci hanno fatto sognare; per la medaglia serviva il record di punti, come aveva detto il direttore tecnico Oscar Bertone alla vigilia. Il loro record di punti a livello internazionale è di 412.68; ieri si sono fermati a 403.05, un punteggio non sufficiente per la zona medaglie. La Cina fa 4 su 4 e con i campioni del mondo Long Daoyi e Wang Zongyuan vince anche questa finale con 446.10 punti.

Al secondo posto i messicani Celaya Hernandez e Olivera Ibarra, però, secondi di un niente a quota 444.03; il bronzo va agli inglesi Harding e Laugher (438.15). «Devo dire che è stato un peccato perché con il punteggio che abbiamo fatto alla fine si poteva sperare in una medaglia - commenta Giovanni Tocci - ma eravamo consapevoli anche delle altre coppie. Sapevamo che avevamo dalla loro un coefficiente maggiore e tuffi in un certo senso anche migliori. È stata una gara impeccabile da parte di quasi tutti. Noi abbiamo fatto il nostro record di punti stagionale. Sono soddisfatto di come abbiamo saltato. Non era facile, c'era tanta tensione e l'abbiamo gestita bene».

«Potevamo fare qualche errore in meno - aggiunge Lorenzo Marsaglia - e guadagnare un po' di punti in più ma alla fine, visto anche il punteggio degli inglesi, restava comunque difficile superarli. Sicuramente mi tengo que-



Lorenzo Marsaglia e Giovanni Tocci

ste belle emozioni, consapevole di aver gareggiato in una finale olimpica dove lo stadio e il pubblico si sono fatti sentire. A Tokyo c'era silenzio assoluto; qui invece alla presentazione è stato qualcosa di eccezionale, da brividi».

«E' stata una gara aperta - concludono in coro - e l'atmosfera ci ha dato quel qualcosa in più che serve sempre. Sapevamo che i messicani puntavano all'oro e ci sono andati molto vicini. Complimenti anche agli inglesi. Arriviamo alla prossima gara, i tre metri individuali, carichi».

Soddisfazione e grande gioia anche in Calabria per l'ennesima grande pre-

stazione di Giovanni Tocci, trent'anni il prossimo 31 agosto, tesserato per il C.S. Esercito e AQA Cosenza Nuoto. Sia la società cosentina del presidente Francesco Manna che il Comitato regionale Calabro della Fin hanno salutato il quarto posto con messaggi sui social che sottolineano l'orgoglio di una intera regione per il proprio campione. E l'Olimpiade di Giovanni non finisce qui: insieme proprio a Lorenzo Marsaglia tornerà a tuffarsi martedì 6 agosto alle 10 per le eliminatorie della gara individuale dal trampolino tre metri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLANUOTO FEMMINILE

## Riscatto Setterosa Battuta la Grecia

PARIGI – Giornata di riscatto per la Nazionale azzurra femminile di pallanuoto ai Giochi di Parigi 2024. Il Setterosa, bronzo mondiale a Fukuoka 2023, dopo le sconfitte all'esordio contro la Francia (per 9-8) e a ruota contro gli Usa (per 10-3), all'Aquatics Centre della capitale francese, ha battuto la Grecia per 12-8. L'Italia è stata sempre avanti nel punteggio e all'intervallo è andata a riposo sul 6-3. Per l'Italia, allenata da Silipo, poker di Palmieri e doppiette di Bianconi (un rigore), Bettini, Marletta e Viacava.



Coach Silipo

Adesso le azzurre, inserite nel gruppo B, devono giocare l'ultima gara in programma domani alle 15.35, contro la Spagna, che al momento è in testa a punteggio pieno (3 vittorie in altrettante uscite). Poi ci saranno i quarti: già ammesso il Setterosa, anche in caso di sconfitta contro le iberiche. Nell'ultima giornata del girone (a 5 squadre) infatti si giocherà anche Francia-Grecia (che al momento sono rispettivamente a quota 3 e a zero): in caso di successo delle transalpine le azzurre resterebbero comunque in classifica davanti alle elleniche (che si fermerebbero a zero punti); in caso di vittoria di queste ultime (con ko dell'Italia contro la Spagna) ci sarebbero Setterosa, Grecia e Francia appaiate a tre punti e le italiane sarebbero di certo promosse per la migliore differenza reti (relativa proprio alle gare fra le formazioni a pari punti).

Infine, se nel frattempo la Francia dovesse battere nella sua terza uscita gli Usa, attestandosi a 6 punti, e poi dovesse perdere con la Grecia al quarto posto del girone ci sarebbero l'Italia e le elleniche appaiate a quota tre ma le azzurre possono vantare il successo odierno.

■ IL CASO «Nessuno è d'accordo con i test di genere, aboliti nel 1999»

# «Ora basta, Khelif è donna»

Intervento secco e deciso del CIO: «Tutto molto spiacevole»

PARIGI (FRANCIA) – «Abbiamo già spiegato il nostro punto di vista». Il caso Khelif, il giorno dopo il match con Angela Carini, tiene banco anche durante il quotidiano briefing del Cio riservato ai media. Mark Adams, portavoce del Comitato Olimpico Internazionale, ribadisce che «nessuno nella comunità degli atleti o scientifica sarebbe mai d'accordo con i test di genere, che non si realizzano dal 1999. Ho parlato con alcuni atleti che si sono sottoposti a questi tipi di test, non è stata una cosa piacevole e fortunatamente ce li

siamo lasciati alle spalle. Tutti vogliono una soluzione chiara e semplice ma non è tutto bianco o nero, siamo però pronti ad ascoltare eventuali soluzioni che possono proporre le varie parti».

Le regole di ammissibilità «sono in vigore dal 2016 e sono state già applicate ai Giochi di Tokyo» e non sono basate sui test per i livelli di testosterone «che sono percepiti come una panacea ma non è così. Non possiamo agire in base a sospetti. L'ammissibilità è decisa sulla base del passaporto, del documento na-

zionale e lì - il riferimento di Adams alla Khelif - compare che è una donna, è una pugile algerina nata donna, registrata come donna, che ha vissuto come donna. Non è una transgender».

La squalifica in occasione dei Mondiali di marzo 2023 decisa dall'Iba «è stata basata su una decisione arbitraria. Non sappiamo quali siano stati i test effettuati, se fossero accurati, se abbiamo rispettato il protocollo, ma per noi è importante sapere che questa donna pugile ha gareggiato per diversi anni con diversi opponenti e negli ulti-

mi anni ha lottato anche contro tre pugili italiane. Se ci basiamo sui sospetti allora torniamo ai test di genere, se dovessimo seguire tutte le accuse ci ritroveremo in una caccia alle streghe inutile».

Auspiciando che il pugilato torni a una situazione di normalità dal punto di vista delle gestioni da parte della Federazione internazionale - a Parigi è sotto l'egida del Cio dopo la sospensione dell'Iba - Adams



Imane Khelif

aggiunge che il Comitato Olimpico Internazionale «cerca sempre di garantire allo stesso tempo inclusività e giustizia. Non è facile, ma teniamo molto alla sicurezza degli atleti, è la nostra preoccupazione numero uno».

ATLETICA

## Record per Gasparelli

PARIGI (FRANCIA) – Grande protagonista Alessandra Gasparelli ieri mattina nelle batterie di qualificazione dei 100 metri piani allo Stade de France, dove l'atletica leggera con le varie discipline si è presa la scena in un impianto gremito con un pubblico entusiasta. La 19enne sammarinese è partita benissimo nella propria batteria di qualificazione arrivando seconda tra le 9 allo start con il tempo di 11.62. Si è poi superata nella quarta batteria del 1° round, in cui ha fermato il cronometro a 11.54, nuovo record nazionale di San Marino e naturalmente primato personale, ricordando il precedente di 11.55 ottenuto a Modena l'8 luglio 2023.



# ■ SERIE B Oggi termina il ritiro con l'amichevole contro la Juventus Next Gen

## Il Catanzaro spinge per Portanova

*Il ds non molla l'esterno d'attacco, Iemmello multato per gli "sfottò" al Cosenza*

di ANTONIO CIAMPA

CATANZARO - Si concludono con l'amichevole in programma questo pomeriggio contro la Juventus Next Gen - start ore 18.00 presso il campo sportivo "Brunod" di Chatillon - le due settimane di ritiro valdostano del gruppo giallorosso.

E il test-match di stasera sarà per l'appunto l'occasione per misurare gli eventuali progressi di un gruppo che, per rimanere alle sole risultanze dei test-matches del ritiro, ha fornito buone indicazioni nelle due gare iniziali contro le formazioni dilettanti del Valloco e del Chisola ma anche fatto sorgere qualche dubbio nel ben più impegnativo incontro contro il Cagliari laddove il Catanzaro ha palesato qualche difficoltà soprattutto in fase di costruzione del gioco. Contro la squadra allenata da Paolo Montero, sarà quindi interessante capire come si svolgerà la fase di possesso palla sia in mezzo al campo - con la disposizione a due mediani che sembra quella inizialmente prescelta da Caserta - sia anche in fase d'attacco dove ci sarà l'occasione per vedere all'opera insieme la coppia formata da Pittarello e Iemmello con il capitano schierato a ridosso dell'attaccante padovano.

**AMMENDA PER IEMMELLO.** Il procedimento aperto dalla Procura Federale nei confronti di Pietro Iemmello a proposito di un video postato dal calciatore, nello scorso maggio, sui social dal contenuto ingiurioso nei confronti del Cosenza calcio si è chiuso ieri con la ratifica, da parte del Tribunale Nazionale Federale, dell'accordo stragiudiziale già raggiunto tra Iemmello e la stessa Procura Federale che prevede il pagamento di una ammenda di 2.500 Euro a carico del calciatore.

**MERCATO.** Mentre arriva l'ufficializzazione del rinnovo del prolungamento del contratto con Simone Pontisso, che si lega al Catanzaro, come preannunciato qualche giorno fa, fino al giugno 2026 con opzione anche per la stagione successiva, sembra prendere consistenza ed essere quindi ben più che una semplice idea del ds Polito l'ipotesi dell'ingaggio di Manolo Portanova. Nonostante la pesante situazione giudiziaria a carico del calciatore napoletano, già condannato in primo grado per un episodio di violenza sessuale di gruppo, l'uomo di mercato giallorosso avrebbe in effetti intavolato una trattativa con il Genoa, proprietaria del cartellino del calciatore, per provare a strappare il giocatore alla Reggina, laddove sembrava promesso, per portarlo in giallorosso.

Già inseguito da Polito lo scorso anno, Portanova sarebbe una delle alternative per i ruoli da esterno d'attacco ancora scoperti e per i



L'esultanza di Iemmello dopo il gol a Cosenza

quali si continua a monitorare anche la situazione di Matteo Della Morte sperando in un abbassamento delle pretese economiche del Vicenza.

Per i ruoli da esterni difensivi, invece, è da segnalare il nuovo derby di mercato, dopo quello, vinto dalla

società bruzia, riguardante l'attaccante Mazzocchi, che sarebbe in corso con il Cosenza a proposito degli under atalantini Ceresoli e Bergonzi, oggetto dell'interessamento da parte di entrambe le società calabresi di serie B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ■ SERIE C Rossoblù tra amichevoli e mercato

### Crotone, oggi il memorial Russo

#### Il Pescara si fionda su Crialese

di ATTILIO MALENA

CROTONE - Gli squali del Crotone sono rientrati ieri dal ritiro di Trepidò e già questa mattina sono tornati al lavoro nei campi del centro sportivo.

La sessione di allenamento odierna si è concentrata principalmente sulla tattica, culminando con esercitazioni sulle palle inattive. Questo ritorno all'attività segna un passo importante nella preparazione della squadra per la nuova stagione.

Dopo un pranzo ristorante, la squadra ha ripreso il viaggio, dirigendosi verso la Basilicata. Qui, in giornata, prenderanno parte al Memorial intitolato Donato Russo, un evento che rappresenta sia un momento di commemorazione che un'opportunità per mettere alla prova le capacità acquisite durante il ritiro.

Nel frattempo, sul fronte mercato, il Pescara è alla ricerca di un rinforzo per la corsia mancina. L'allenatore Baldini ha espresso chiaramente il suo interesse per Carlo Crialese, un giocatore che

ha avuto modo di conoscere durante la sua breve parentesi sulla panchina del Crotone.

Il tecnico Baldini spera di poter contare su Crialese anche nella sua nuova avventura in riva all'Adriatico. Le trattative tra i due club sono in corso da diversi giorni, con l'obiettivo di trovare una soluzione che soddisfi tutte le parti coinvolte.



Carlo Crialese

Il direttore sportivo del Crotone, Antonio Amodio, è al lavoro per risolvere diverse situazioni in uscita, per sfoltire l'organico. Tra i giocatori che potrebbero lasciare la squadra ci sono i terzini Leo e Spaltro, sebbene l'ex juventino potrebbe rimanere come alternativa all'esterno Rispoli. Anche il mancino Nicoletti, il centrocampista Schirò e il trequartista Rojas sono in attesa di una nuova destinazione. Il direttore sportivo Amodio è impegnato a trovare le giuste collocazioni per ciascuno di loro, con l'obiettivo di ottimizzare la rosa, secondo le direttive del tecnico Emilio Longo in vista della prossima stagione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ SERIE D Potrebbero arrivare due attaccanti. Ieri visita del sindaco Falcomatà

## La Reggina non si accontenta

*Il club amaranto vuole rinforzare ancora la squadra. Bonanno al lavoro*

di SIMONE BELLANTONE

REGGIO CALABRIA - Dopo la ratifica delle ammissioni e dei ripescaggi arrivata da parte del Consiglio Direttivo della Lnd, il Dipartimento Interregionale in diretta sul proprio account Instagram della Lega Dilettanti ha svelato la composizione dei gironi della Serie D 2024/2025, al via il prossimo 8 settembre.

Per quanto riguarda il girone amaranto, quello I, sarà composto da due compagnie campane, tre calabresi e ben dodici siciliane.

Sarà il Siracusa la squadra da battere? Sulla carta sembrerebbe di sì, con la formazione aretusea che tanta spesa ha fatto in sede di calciomercato dalla corazzata Trapani, in grado di ammazzare lo scorso anno la quarta serie. In seconda fila troviamo sicuramente la voglia di tornare fra i professionisti della nuova Reggina di mister Pergolizzi. Occhio anche alla solita Vibonese, al mercato importante dell'Acireale e all'outsider Scafatese.

Intanto, visita speciale in casa amaranto nella giornata di ieri, dove si è recato al centro sportivo Sant'Agata



Amaranto al lavoro al Centro Sant'Agata (foto Lillo D'Ascola per la pagina ufficiale Fb)

il primo cittadino Giuseppe Falcomatà, insieme all'assessore Brunetti. Accolto dai dirigenti della Reggina, con Ballarino e Minniti in testa, il sindaco ha parlato a squadra e staff per dimostrare vicinanza al club che sta brillantemente portando avanti la preparazione in

vista dell'inizio del prossimo campionato di Serie D.

Calciomercato? Il dt Bonanno non si fermerà qui; e dopo l'innesto dell'esperto centravanti serbo Rajkovic potrebbe arrivare un altro big in attacco, magari dalla Serie C, per rinforzare la formazione amaranto. Ma

potrebbero essere addirittura altri due in realtà gli attaccanti, soprattutto se le condizioni di Rossetti rimarranno precarie (mai utilizzato fin qui da Pergolizzi), con serie possibilità per la punta di lasciare anzitempo l'amaranto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ ECCELLENZA

La Palmese prende Napolitano e rinnova Andreano

PALMI - La Palmese continua a muoversi nella programmazione e nella costruzione dell'organico. Ieri ha comunicato di aver aggiunto l'accordo di rinnovo con Matteo Andreano. Il centrocampista classe 2003, si è guadagnato totale stima e fiducia della società anche per la prossima stagione.

«Andreano è arrivato a Palmi a metà dello scorso campionato e subito ha messo in mostra le sue doti migliori: qualità tecnica, impegno, correttezza e umiltà», scrive la società in una nota.

Il giorno prima, invece, lo stesso club neroverde aveva ufficializzato l'accordo con l'esterno d'attacco classe '99 Francesco Napolitano. «Esterno d'attacco di grande qualità - sono sempre le parole del club palmese - che può adattarsi anche a punta centrale. Lo abbiamo fortemente voluto per aumentare la pericolosità del reparto offensivo. Porterà in squadra un bagaglio pieno di qualità ed esperienza grazie alle sue oltre 100 presenze ottenute in gare ufficiali tra Serie C e Serie D».

# SERIE B Alle 18 l'amichevole con il Foggia: aperta la Tribuna A, biglietto a 10 euro Cosenza, dentro anche Josè Mauri

*Il centrocampista argentino va a rimpolpare il centrocampo: oggi l'ufficialità*

di ALFREDO NARDI

COSENZA - Il filone argentino continua. Dopo Joaquin Larrivey e Mauro Zarate (sfortunato), il Cosenza Calcio fa ancora una volta appello all'esotica passione sudamericana e ingaggia **Josè Mauri**, che però ha anche passaporto italiano ed è più giovane dei suoi predecessori, visto che a maggio scorso ha compiuto 28 anni. Di professione centrocampista, Josè Mauri dal punto di vista anagrafico è nel pieno della maturità. Negli ultimi tempi non è stato molto fortunato, ma ora vuole rilanciarsi. E quale piazza migliore di Cosenza? Ha svolto oltre metà ritiro con i compagni, quindi è già inserito nel gruppo, e ha colpito per la sua umiltà e la sua dedizione al lavoro. Le visite mediche sono andate bene e allora ecco che la firma, da ipotesi che era, si è trasformata in realtà. Oggi sarà il giorno dell'ufficialità, anche se il Cosenza sui social l'indizio lo aveva messo già nel tardo pomeriggio di ieri, ma bisognava aspettare un documento.

Per il resto, c'è da dire che il ds Delvecchio sta cercando di assicurarsi l'esterno destro classe 2005 Marco **Palestra** dell'Atalanta, con la quale si discute anche di un altro difensore, Federico **Bergonzi**, 23 anni. In uscita, invece, sarebbe imminente la cessione di Christian **D'Urso** alla Triestina, dove ha militato nella scorsa stagione. Stavolta il passaggio sarà a titolo definitivo.

## TESTO CON IL FOGGIA.

Ieri mattina il gruppo guidato dal tecnico Alvinì ha svolto una seduta aperta da una fase dedicata all'attivazione e ad un circuito di forza esplosiva. La sessione è proseguita con esercizi sul possesso a tema e lavoro tattico a tutto campo. Oggi è prevista una seduta mattutina. Ma c'è tanta curiosità per l'amichevole che, sempre oggi alle 18, si giocherà al "San Vito-Marulla" contro il Foggia del ds Domenico Roma, già in rossoblù negli anni della Serie D e protagonista di una carriera sempre in crescendo. Dopo l'annullamento del test con la Ternana, dunque, i rossoblù tornano in campo e Alvinì vorrà valutare i progressi registrati finora. La disputa della gara (mai comunque in discussione) è stata ufficializzata solo ieri per via di questioni relative all'ordine pubblico. I tifosi potranno accedere solo in Tribuna A (costo del biglietto 10 euro - ma per gli abbonati di Curve, Tribuna A e Tribuna B solo 5 euro); Tribuna Rossa Sud "Bruno" e Tribuna Rossa Nord (20 euro - ma per gli abbonati in Tribuna Rossa Sud solo 5 euro) e Tribuna Blu Centrale (25 euro - per gli abbonati della Tribuna Blu Centrale solo 5 euro); biglietto lupacchiotto (under 14) 10 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dall'allenamento di ieri: sopra Cimino e Mazzocchi in azione, sotto il greco Kourfalidis e il portiere Micai (foto pagina ufficiale Fb)



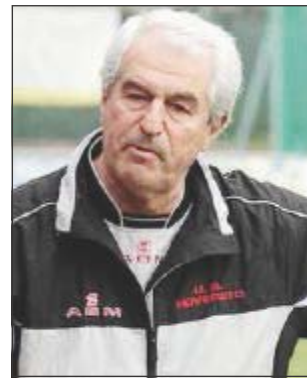
## Aveva 80 anni. Fu capitano dei Lupi negli anni 70 Addio a Sergio Codognato libero e bandiera rossoblù

COSENZA - «Il più grande libero della storia del Cosenza»: quante volte, negli anni, è risuonata questa frase nei ricordi dei tifosi cosentini. Quante volte le sue punizioni sono state evocate come irresistibili e vincenti. E quante volte è stato fatto il suo nome nel momento in cui si è dovuto far riferimento a caratteristiche di classe, eleganza e tecnica... Sergio Codognato, capitano e bandiera del Cosenza Calcio, è scomparso ieri all'età di 80 anni, lasciando un vuoto e tanta tristezza negli sportivi cosentini. Quelli che lo hanno vissuto, ma anche quelli che ne hanno carpito le gesta dai ricordi dei tifosi più maturi, che hanno avuto la fortuna di ammirarlo dal vivo.

Sergio Codognato ha vestito per ben 217 volte la maglia rossoblù dal 1970 al 1976 (sette campionati in tutto), realizzando anche 27 gol. Da calciatore aveva giocato con l'Inter e il Catania in Serie A e con Alessandria, Salernitana e Modena in Serie B. A Cosenza fu tra i protagonisti di quel campionato (74-75) in cui i rossoblù vinsero tutte le partite in casa ottenendo la promozione in Serie



Codognato nel Cosenza e, sotto, in una foto di qualche anno fa



C. E a Cosenza iniziò pure la sua carriera di allenatore (fu allenatore-giocatore nell'ultimo anno di permanenza), che però poi svolse prevalentemente in Trentino, occupandosi soprattutto di settori giovanili e collaborando in alcune occasioni con il figlio Luca, anche lui allenatore.

«E' stato un grande capitano che resterà sempre nei cuori e nei ricordi di tutti i tifosi rossoblù», le parole del Cosenza Calcio nella nota con cui ha espresso le sue condoglianze alla famiglia.

a. n.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SECONDA CATEGORIA Con Guido, Amoroso e Calderaro Academy Montalto, ecco lo staff C'è la novità Paola Di Benedetto



Da sinistra: Matteo Calderaro, Francesco Amoroso, Marco Guido, Paolapalma Di Benedetto e, seduto, Marco Chiappetta

MONTALTO UFFUGO - L'Asd Academy Montalto Uffugo ha presentato lo staff tecnico della prima squadra, che parteciperà al Campionato di Seconda Categoria 2024/25. Conferma importante per Marco Guido e per il vice Francesco Amoroso, entrambi fautori della splendida cavalcata della scorsa stagione con la conseguente vittoria finale del campionato e della Supercoppa. Dunque, prosegue ancora insieme il cammino dei due tecnici: Guido è oramai punto fermo dell'Academy Montalto Uffugo, già Scuola Calcio Taverna, con le vittorie dei campionati con gli Under 15 Giovanissimi regionali e gli Allievi Elite; Amoroso, da quest'anno anche tecnico della formazione Under 15 Giovanissimi regionali, ha precedentemente guidato la Categoria Esordienti e gli Allievi

Elite in qualità di vice del tecnico Guido.

Insieme a loro entrano a far parte del gruppo prima squadra altri due membri, come preparatore atletico: Paolapalma Di Benedetto già tecnico dei Piccoli Amici. E' laureata in scienze motorie e specializzata in management e attività motorie preventive, team coach, preparatore atletico, allenatore di base. Matteo Calderaro, già preparatore dei portieri della Scuola Calcio e membro della Scuola Portieri "We Are Number One", si occuperà degli estremi difensori biancoblu.

Il direttore generale Marco Chiappetta e il presidente Sergio D'Acri augurano ai tecnici riconfermati ed ai nuovi innesti una stagione entusiasmante e ricca di soddisfazioni.

## Serie D, ecco i gironi In Coppa Italia il derby Vibonese-Reggina

ROMA - Dopo la ratifica delle ammissioni e dei ripescaggi arrivata martedì da parte del Consiglio Direttivo della Lnd, il Dipartimento Interregionale ha svelato la composizione dei gironi della Serie D 2024/2025, al via il prossimo 8 settembre. Sono 168 le formazioni partecipanti in questa stagione al campionato che più di ogni altro rappresenta l'Italia da nord a sud: 19 regioni su 20, con la sola eccezione della Valle d'Aosta, per 83 province e ben 2 capoluoghi (L'Aquila e Ancona). La massima serie dilettantistica si articolerà in nove gironi: A, B e C a 20 squadre e i restanti sei a 18. Confermato il format che prevede nove promozioni dirette in Serie C per le vincenti dei gironi e quattro retrocessioni in Eccellenza per singolo raggruppamento (le ultime due classificate più le perdenti dei play-out), la novità assoluta è invece il passaggio da 4 a 3 del numero degli under obbligatori previsti da regolamento (un 2004, un 2005 e un 2006). Ufficiali anche gli undici gi-

roni del campionato Juniores Under 19 al via il 14 settembre, ultima giornata il 12 aprile 2025: 157 squadre partecipanti di cui 150 appartenenti alla Serie D e 7 alla Lega Pro.

Questo il **GIRONE I**, che vedrà protagoniste le squadre calabresi: Acireale, Akragas, Castrumfava, Acireale, Enna, Igea Virtus, Licata, **Locri**, Nissa, Paternò, Pompei, Ragusa, **Reggina**, **Sambiasi**, Scafatese, Sant'Agata, Scafatese, Siracusa, **Vibonese**.

In attesa del campionato, sarà la Coppa Italia a inaugurare la nuova stagione della D: la 24ª edizione partirà il 25 agosto con il turno preliminare seguito, il 1º settembre, dal primo turno. Al preliminare partecipano 80 società: per quanto riguarda le calabresi, sono previste le partite Brindisi-Sambiasi (la vincente giocherà in casa del Casarano il 1º turno) e Locri-Paternò (la vincente ospiterà in casa nel primo turno l'Igea Virtus). Sempre al primo turno è previsto il derby Vibonese-Reggina.



# ■ VOLLEY Nel gruppo anche il dottor Filice. Partito l'azionariato diffuso rivolto ai soci Bisignano, ecco come si riparte

Colpaccio alla guida tecnica: ecco Gianco D'Amico. Preso anche l'opposto Bongiorno

BISIGNANO – Dopo aver salutato ufficialmente la coppia di coach composta da Sergio Cerzosimo e Alfonso Bosco, la Volley Bisignano 1983 per la stagione che inizierà il prossimo ottobre, sempre in Serie B nazionale, Girone G, ha ufficializzato il prossimo tecnico, che sarà Giancarlo "Gianco" D'Amico, lucano d'origine, considerato un "top", conosciuto finanche in Super Lega, che ha allenato pure all'estero e che ha scelto di sposare il progetto per «la passione, l'attaccamento ai colori sociali e per fare un'esperienza importante», garantendo che con «stile, qualità, impegno e sacrificio» si potranno fare ulteriori miglioramenti.

Insieme a lui arriveranno altri rinforzi. Nuovo opposto sarà Roberto Bongiorno, ultima stagione alla Rinascita Volley Lagonegro, classe 1996 originario di Atezza (Chieti), che dal canto suo ha promesso di «vincere anche con questa maglia dopo averlo fat-



Da sinistra: Bongiorno, il presidente Amodio e il tecnico D'Amico

to in giro per l'Italia non ponendosi limiti» e altri nuovi elementi che presto s'uniranno ai compagni. Si tratta di: Francesco Ciaramita (nuovo centrale, 2002) giovane trapanese proveniente dalla Sicily Messina; Marco Salmena, classe '97, schiacciatore nativo di Praia a Mare che ha giocato con Lamezia; Si-

mone Lioi, classe 2005, schiacciatore già conosciuto in Calabria che nelle ultime tre stagioni ha giocato con la Montecchio Volley (Vicenza); con l'Asd Pallavolo Rossano e con l'Area Brutia Cosenza e Aldo Vaquer, giocatore sardo centrale classe 2000 molto ai-

difeso i colori sociali della "Silvio Pelligo" Sassari.

dell'Usd Casalserugo (Padova); Volley Laghezza (La Spezia) e della "Silvio Pelligo" Sassari.

Al gruppo si è unita un'altra eccellenza nel settore come il dottor Eugenio Filice, che si occuperà di fisioterapia e riabilitazione mettendo a disposizione le sue competenze come già fatto con giocatori di categoria superiore. Nel confermare il main sponsor "Bisignano Group" grazie all'imprenditore Francesco Bisignano che opera in Canada e Florida, resteranno in maglia biancazzurra anche il capitano e martello d'esperienza come Lucantonio Amodio, Pierfrancesco Balestrieri, libero storico della formazione bisignanese e di Mario Esposito, palleggiatore e bandiera del volley locale oltre ad alcuni altri giovani.

Intanto, è partita la «Campagna d'azionariato diffuso» riservata ai soci con lo slogan «una Squadra una maglia una città, la nostra».

## ■ PROMOZIONE Il presidente Altomonte, parla Bossi «Non lotteremo certo solo per la salvezza»



Lassina Diabate

ALTOMONTE – L'Altomonte RC è pronto per una nuova esperienza nel campionato di Promozione, la seconda in assoluto dopo la fusione con l'Acri avvenuta lo scorso anno. Assorbita la delusione della sconfitta nella finale play off a vantaggio del DB Rosso-blù Città di Luzzi, la società del presidente Fabrizio Arleo è immediatamente ripartita nella programmazione confermando immediatamente il tecnico Mario Pascuzzo. Non ci sarà Carmine Perri come allenatore in seconda, ruolo affidato a Michele Viti-ritti che riceve l'incarico anche di preparatore atletico. Cambia anche il preparatore dei portieri, in entrata Gianluca Moretti mentre Massimiliano Domenico sarà il fisioterapista della squadra.

Il mercato dei rossoblù inizia dalle conferme, restano ad Altomonte i portieri Nunzio Franza (1993), Raffaele Gaeta (2004) e Luca Fabiano (2007), i difensori Gaetano Bertini (1987), Matias Riga (2001) e Mattia Iannuzzi (2005), i centrocampisti Giovanni Caruso (1994) e Giuseppe Zagarese (2006), gli attaccanti Nicolas Martinez (1998) e Simone Caruso (1995). Il primo botto in entrata è riservato per Danilo Mazzei, difensore, classe 1994, a seguire i difensori Danilo Iannibelli (2006), Lucas Cloucard (2005) e Adrien Nzinga (2005), a centrocampo trovano spazio, in entrata, Francesco D'Acri (2007), Lassina Diabate (1996), Salvatore Sapia (2007), Francesco Stumpo (2007). Il reparto attaccanti si arricchisce con Francesco Az-zaro (2002), Nicola Bonafine (2007), Even Gnoan (2004) e Nicola Tisci (2006).

Tante facce nuove, quindi, tanti dei quali under sui quali punta forte il presidente Fabrizio Arleo: «Quest'anno abbiamo cambiato strategia di mercato - dice il massimo esponente societario - ià durante la scorsa stagione, attraverso i nostri collaboratori, abbiamo monitorato ragazzi che si distinguevano nelle varie società. Abbiamo selezionato e tesserato i migliori del secondario, puntando su loro. La nostra sarà una rosa che amalgamerà l'esperienza dei più grandi con la spregiudicatezza dei più giovani».

Un campionato che si prospetta già con un padrone, gli chiediamo: «Leggiamo tutti gli annunci dei vari calciatori che sposano nuovi progetti. È giusto, se da una parte ci sono le società che fanno le proprie scelte è altrettanto giusto che lo facciano i calciatori. La differenza è che le società restano, e i giocatori passano. Lo scorso anno ci siamo piazzati al terzo posto raggiungendo la finale play off poi persa contro la DB Rosso-blù. Ma oggi, vinti e vincitori di quella finale si ritrovano nel medesimo campionato. I nomi possono affascinare i tifosi, il campo è la bilancia che pesa tutti. E se lo diciamo noi, fidatevi».

Intanto l'appuntamento per vecchi e nuovi è fissato per dopodomani, lunedì 5 agosto, sul campo in sintetico dell'Academy di Taverna Montalto Uffugo. Già stilata la lista dei confronti tecnici con Siracusa (in Sila, 12 agosto) mentre Paolana (18 agosto, Eccellenza), Soccer Montalto (22 agosto, Promozione) e Rosanese (25 agosto, Eccellenza) saranno ospiti nell'impianto di Taverna.

## ■ PROMOZIONE

Il VE Rende inserisce in organico ben 12 under dalle giovanili

RENDE – Mister Giovanni Carbone, che da quest'anno allenerà la prima squadra del VE Rende in Promozione, raccoglie i frutti del lavoro tecnico svolto negli ultimi tre anni con il Settore Giovanile, che hanno portato lo scorso anno sia l'Under 17 che l'Under 19 a classificarsi al primo posto in classifica nei rispettivi Campionati Regionali.

In questa direzione il VE Rende è una delle poche squadre del campionato di Promozione Calabrese girone A, se non l'unica, a portare ben 12 ragazzi nella rosa della prima squadra, per la grande soddisfazione anche del presidente Agostino Marsicano, del presidente onorario Danilo Binetti e del direttore generale Alessandro Reda.

Questi i giocatori, ad oggi, che andranno ad aggiungersi agli Over nella Stagione Calcistica 2024/2025, a cui faranno seguito altre novità nei prossimi giorni:

Difensori: Gabriele Chidichimo (classe 2007), Orlando Casciaro (classe 2005), Andrea Tursi Prato, Aldo Bonofiglio ed Alessandro Farina (classe 2006)

Centrocampisti: Cristian Abate (classe 2007), Anter Bakr e Nicolò Carbone (classe 2006)

Attaccanti: Simone Forconi e Pietro De Giovanni (classe 2007), Francesco Cariati e Giuseppe Chidichimo (classe 2005).

## ■ PROMOZIONE

La società di Montalto riceve gli elogi Soccer, col Monopoli di serie C pomeriggio di sport in amicizia

MONTALTO - Il Monopoli, accompagnato dal direttore Fabio De Carne, che ha giocato una partitella di fine ritiro con i ragazzi della Soccer Montalto, ha sicuramente mostrato e confermato di essere società molto ben organizzata, in linea con la sua lunga storia professionistica.

Un bel pomeriggio di calcio che per i pugliesi è servito per chiudere il ritiro in terra calabra, mentre per i ragazzi di mister Pignataro l'avvio della preparazione precampionato.

La società pugliese ha spesso parole di elogio per la Soccer, per l'organizzazione che in ogni occasione mostrano di avere e per l'accoglienza che la società ha ricevuto.

Ovviamente parole di elogio gradite dai tre responsabili organizzativi della Soccer Montalto, Covello, Guma, Marasco, che non hanno fatto mancare nulla, come sempre, agli ospiti del centro sportivo. A fine gara le interviste a cura di Canale 7 e ai microfoni anche il sindaco di Montalto Biagio Faragalli che ha presenziato l'incontro.

Tutti i componenti l'organico della Soccer cominceranno a sudare lunedì, con una lunga fase di preparazione fisica, tattica e tecnica, che porta alla prima apparizione ufficiale in coppa Italia. Nel frattempo, però, il Team Manager, Marasco, ha organizzato un'altra gara amichevole. Questa volta la Soccer viaggia per la Sila dove mercoledì 7 agosto sarà ospite del Siracusa, for-



Il gruppo organizzativo della Soccer: Marasco, Guma, Covello



La terna arbitrale dell'amichevole Soccer-Monopoli

mazione di serie D ma con una storia importante tra i professionisti.

Dopo la gara abbiamo incontrato il direttore Covello, che ha dichiarato: «è stato un bel pomeriggio. Faccio i complimenti al Monopoli e al direttore Fabio De Carne per la bella organizzazione

che ho visto nel gruppo squadra». Sul mercato il direttore Covello pone l'accento sul vincolo: «Si può tenere prigioniero un giocatore di 30 anni in una società se lo stesso vuole cambiare aria?» Una domanda che merita approfondimento.



Il direttore artistico Romeo: «Crediamo di dover contribuire alla crescita del territorio»

# Be Alternative, il festival che «lascia il segno»

di MARIA ASSUNTA CASTELLANO

«CREDIAMO che un festival debba portare crescita ad un territorio, lasciare qualche segno tangibile della sua presenza. Non deve solo prendere, ma anche restituire alla comunità che lo ospita». Queste le parole di Cristian Romeo, uno dei direttori artistici del Be Alternative Festival che ha preso il via il 14 giugno da Rende (Cs) e che proseguirà con una serie di appuntamenti come i concerti sul lago Cecita, oggi e domani. Ed è a questo luogo che hanno voluto dire grazie ristrutturando, con una parte del ricavato, il tetto della chiesetta di San Lorenzo. È Cristian a raccontarci questo e Be Alternative.

**Questa è la dimostrazione di quanto la cultura può far bene ad un territorio.**

«Sì, assolutamente».

**Anche in termini di turismo, viste le presenze che si registrano.**

«Di anno in anno stanno aumentando le presenze esterne, di fuori regione, di fuori provincia. Ed è anche per i molti turisti in vacanza nei giorni del festival che abbiamo deciso di rinnovare il tetto della chiesetta di San Lorenzo. Per mantenere intatto un bene diventato un simbolo e che oggi viene visitata molto di più. Gli hashtag sui social della regione sono aumentati nettamente, i tag si sono moltiplicati. Quindi è anche una bella cosa far trovare l'oggetto della visita in ottime condi-



La scorsa edizione del Be Alternative Festival con la Chiesetta di San Lorenzo sullo sfondo; accanto i tre direttori artistici: Marco Verteramo, Fabrizio Cariati e Cristian Romeo

zioni».

**La chiesetta è diventata simbolo del festival e il Be Alternative un simbolo della Calabria e non solo. Siete tra i migliori festival in Italia. Vi inorgogolisce?**

«Ormai anziché festeggiare i risultati parliamo solo di quello che va migliorato. Neppure ci facciamo un complimento. Ma è ovvio che la cosa ci inorgogolizza tanto».

**In quindici anni di Be Alternative cosa è cambiato?**

«È cambiato tantissimo. Se pensi che siamo partiti da piccoli concerti in un parcheggio dell'università».

**E l'idea dei concerti sul lago quando è arrivata?**

«Venivo ogni domenica in questo posto e mi immaginavo di mettere un palco sulla riva del Cecita. Poi un giorno ho portato Fabrizio (altro direttore artistico; ndr), all'inizio era scettico ma sono riuscito a convincerlo. La con-

formazione è perfetta, c'è proprio la posizione del palco disegnata dalla natura. E così abbiamo deciso di provare. Abbiamo tentato con Ghemon, esperimento riuscito. E da qui abbiamo trovato la quadra giusta. Il festival in sé ha preso un'idea tutta sua perché anche sulla direzione artistica ci ha aiutato questa location: dobbiamo ogni anno fare una proposta artistica che si sposi con il luogo».

**Il Be Alternative vede numerosi appuntamenti in location diverse...**

«Tocchiamo l'area di Rende e il verde urbano con il Be Alternative ospitato all'interno del Mood Summer, poi la data nel centro storico di Cosenza, i concerti sul lago Cecita ma in Sila ci sono anche altri appuntamenti».

**E il mare?**

«Facciamo tutto in maniera oculata, senza scelte avventate, ma ci stiamo già

pensando. L'obbiettivo è quello: riuscire a tracciare una linea tra mare, montagna, centro storico e area urbana».

**Il Be Alternative, come dice il nome stesso, si distingue per la scelta alternativa non solo dei luoghi ma anche degli artisti...**

«Cerchiamo sempre cose interessanti come Venerus e Serena Brancale (rispettivamente prima e seconda tappa del festival a Rende; ndr) non sono tanto commerciali o almeno non lo sono tantissimo però sono state due belle produzioni. Poi Calcutta, nel centro storico di Cosenza, oramai una nostra vecchia conoscenza e presenza gradita al Be Alternative. Con loro si può dire che siamo rimasti nella nostra comfort zone. La prima tappa dei concerti sul lago invece è una collaborazione con il Color Fest: Be Color, e su questa line up abbiamo lavorato



davvero tanto, da questo inverno. E forse anche azzardato un po': Kula Shaker è molto particolare, di nicchia come headliner, stessa cosa Motor Psycho, una band rock davvero forte e per i Marlene Kuntz siamo sulla stessa scia ma all'italiana. Nella giornata del 4 invece si ritorna al Be Alternative con Colapesce e Dimartino che dal pubblico calabrese sono sempre molto apprezzati. Poi Marco Castello, lui stesso ha voluto fortemente suonare al Lago Cecita perché ha visto la location dai Nu Genea lo scorso anno ed è rimasto affascinato. E poi Timber Timbre, una bellissima proposta particolare, una di quelle cose che ci contraddistinguono come festival alternativo».

**Anche quest'anno torna Be Color.**

«È un progetto sul quale puntiamo tanto, proprio per dimostrare alla gente che

non c'è antagonismo ma anzi, voglia di crescere insieme, di collaborare. E poi Be Color è nato per fare insieme qualcosa di diverso da ciò che portavamo singolarmente. Unire le forze ci ha consentito di puntare a proposte internazionali, cominciare a distinguerci e offrire qualcosa di diverso, come accadrà il 3 in Sila e il 16 agosto a Maida con gli Editors».

**Tornando in montagna, c'è stata una tappa di Be Alternative all'oasi naturalistica dei Giganti della Sila e ce ne sarà un'altra che prevede il viaggio sul treno storico...**

«Insomma, siamo un festival itinerante che porta musica dove usualmente non c'è. Quest'anno per i concerti sul treno, in stazione ci sarà Paola Pizzino. E la particolarità di questo evento è che è fatto in collaborazione con WeRoad».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'azienda del produttore di Villapiana Medaglia d'Oro al concorso "Monna Oliva"

## Premiate a Roma "Le olive di Gabriele"



Francesco Gabriele

di ANDREA MAZZOTTA

C'È una bella storia di imprenditoria giovanile, di amore per il territorio, di passione per il settore alimentare calabrese, custodita tra le montagne del Pollino e la costa dello Ionio. Il suo protagonista si chiama Francesco Gabriele, produttore di un'eccellenza tutta calabrese denominata "Le olive di Gabriele", un prodotto che continua a vincere premi su premi e a restituire soddisfazioni a chi ha avuto il coraggio di credere nei propri sogni, annaffiarli con fatica e passione, finché sono sbocciati in fiori o, meglio, in questo caso, in olive.

L'ultimo entusiasmante risultato, solo in ordine di tempo, è legato alla decima edizione del concorso "Monna Oliva", la cui premiazione si è svolta all'ex Cartiera Latina di Roma, nella fascinosa cornice del Parco regionale dell'Appia Antica. L'appuntamento di quest'anno è stato dedicato all'impatto ambientale e alla sostenibilità degli oliveti nel contesto paesaggistico. Coordinati dalla giornalista Tiziana Bri-

guglio, i relatori hanno spiegato come l'utilizzo di tecniche sostenibili in agricoltura possa contribuire a mitigare i cambiamenti climatici.

Come nelle precedenti edizioni i produttori, provenienti da varie regioni italiane, hanno ottenuto riconoscimenti di qualità nelle varie categorie in concorso. I campioni di olive che hanno ottenuto i migliori punteggi sono stati premiati con Medaglia d'Argento, Medaglia d'Oro e Gran Medaglia d'Oro nelle categorie di appartenenza. Tra i vincitori della Medaglia d'Oro di quest'anno c'è l'azienda agricola di Francesco Gabriele, di Villapiana, che con olive Bella di Cerignola, porta a casa un riconoscimento davvero importante, il quale conferma un trend che l'ha vista negli ultimi anni conquistare riconoscimenti numerosi quanto le stelle nel cielo.

Tra i tanti da segnalare, oltre a quelli le-

gati al concorso "Monna Oliva" che l'ha vista sul podio fin dal 2017, anche Itoc di Londra nel 2019 e i due premi presi all'Ercole Olivario nel 2023 e nel 2024 come Miglior azienda agricola Biologica. Questa storia, che sembra un po' una favola e che racconta di un ragazzo che ha creduto in sé stesso, nel potenziale della sua terra, nell'impegno e nel lavoro, senza sosta e senza fretta, esalta e riscalda il cuore, perché dimostra che le sfide impossibili sono tali solo quando ci poniamo dei limiti dei limiti.

«Un giovane che ha creduto nella sua terra»

Francesco Gabriele e la sua azienda oggi sono un esempio positivo di come la Calabria inizi, magari piano e con fatica ma sicuramente inizi, a non limitarsi più ad esportare le sue eccellenze più preziose, cioè giovani uomini capaci di creare qualcosa di importante investendo sudore e impegno nei prodotti tipici locali, e di come la Calabria stessa possa diventare un luogo che premia chi ha una visione, chi si industria per perseguirla, creando una dimensione lavorativa importante, riconosciuta anche oltre i confini regionali. Come detto, una bella storia... al profumo di oliva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Siderno la mostra in ricordo del sacerdote ucciso nel 1994 nella sua chiesa dal clan dei Casalesi

# Sulle orme di don Peppino Diana



La mostra "Per amore del mio popolo", sotto una foto d'epoca di don Giuseppe Diana con Papa Giovanni Paolo II

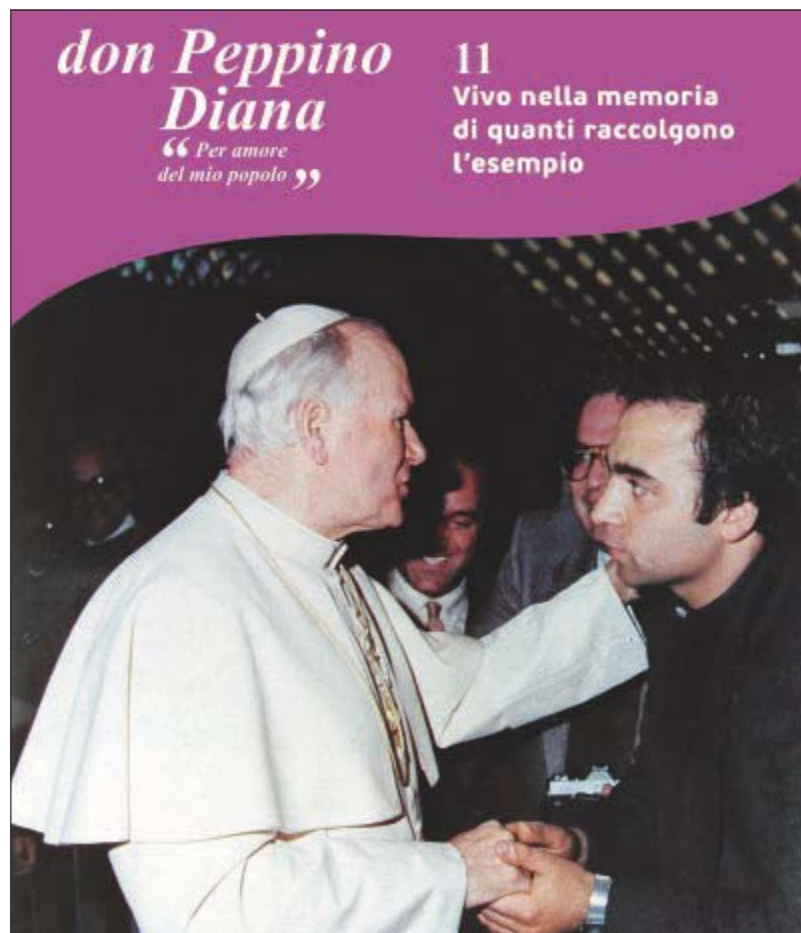
di GIOVANNI LUCA

FOTO d'epoca e documenti esposti in 20 pannelli ripercorrono la vita di don Giuseppe Diana, il coraggioso sacerdote che osò sfidare la camorra e che, all'età di 36 anni, il 19 marzo del 1994 fu ucciso dal clan dei casalesi nella sua chiesa a Casal di Principe. La mostra intitolata "Per amore del mio popolo" è stata allestita a Siderno presso la "Casa dei giovani maestri nel sogno", in un edificio confiscato alla 'ndrangheta e affidato agli scout dell'Agesci Siderno-1.

I volontari di questo gruppo Agesci, da 5 anni sono impegnati nella gestione del bene confiscato mediante un progetto di inclusione per minori a rischio; ora, nel trentennale del martirio di don Pepe Diana, hanno voluto «importare la mostra nella nostra realtà - come ha spiegato il responsabile di questo gruppo scout, Giulio Archinà - per dare eco ad un impegno libero e gratuito alla educazione alla legalità». Il titolo della mostra è tratto dal documento coraggioso e profetico, di don Diana "Per amore del mio popolo non tacerò": un documento di denuncia lucida ed aperta alla diffusa oppressione che la camorra operava sul territorio di Aversa in Campania.

Questa mostra, che ha avuto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica Italiana, è stata preparata per l'avversano dal consorzio Agrorinascita (consorzio del terzo settore che gestisce i beni confiscati alla criminalità organizzata nella provincia di Caserta) ed oltre alla sede di origine è stata esposta solo a Siderno, dove rimarrà visitabile fino al 31 ottobre di quest'anno. Il tutto s'inserisce nel più ampio progetto "Libertà è Partecipazione" che prevede incontri dei giovani aderenti con le istituzioni locali ed incontri di confronto e partecipazione con i propri partner che sono: l'Istituto d'Istruzione Superiore Marconi di Siderno, la locale Parrocchia "Santa Maria dell'Arco", l'Ufficio di Pastorale Giovanile della Diocesi di Locri-Gerace e la Polizia di Stato Commissariato di Siderno.

Tutte le iniziative sono realizzate con il contributo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile universale del Consiglio dei Ministri e la Regione Calabria; il progetto si concluderà con un viaggio dei giovani che stanno



partecipando al progetto, a Casal di Principe, presso la "Casa di Don Pepe Diana". Certamente la mostra e questo progetto rappresentano una sorta di ciliegina sulla torta delle attività che da 5 anni vengono realizzate nel bene confiscato a Siderno.

Le cifre parlano di almeno 1000 persone, prevalentemente giovani e ragazzi, che ruotano mensilmente attorno alla struttura. Sono davvero tante, infatti, le attività sviluppate: Archinà evidenzia il laboratorio teatrale e il laboratorio di abilità manuali, poi la biblioteca di quartiere, i campi di formazione "per formatori" e l'ospitalità data ad altri gruppi provenienti da tutta Italia (nell'edificio sono disponibili pure 30 posti letto). Tornando alla mostra, oltre ai 20 pannelli con le foto d'epoca e i documenti, sistemati nella sala riunioni dell'immobile confiscato, la vita di don Giuseppe Diana viene ricostruita anche attraverso la proiezione di un video.

Immagini, foto e documenti parlano dai primi anni della vita del sacerdote, da quando, tra dubbi e certezze maturò la sua vocazione.

Ma è il 19 marzo 1994, festa di San Giuseppe e onomastico del sacerdote, il momento tragico: quello del suo martirio. Quella mattina don Giuseppe, allora parroco della chiesa di San Nicola di Bari a Casal di Principe, aveva dato appuntamento ad alcuni amici per festeggiare il suo onomastico in un bar vicino dopo la messa. Lo aspettavano già i fedeli per la messa, il sagrestano, alcune suore, un suo amico fotografo (che poi sarà il testimone fondamentale per risalire all'autore dell'omicidio).

Sul piazzale della chiesa, però, dentro una macchina ad aspettare don Pepe c'era anche il suo killer: un uomo con un giubbotto nero e i capelli lunghi. Don Pepe entrato in sacrestia stava indossando i paramenti per la celebrazione della messa, quando entrò il killer che sparò quattro colpi di pistola al volto e al petto di don Pepe, uccidendolo. Riflettere sull'esempio e sul sacrificio di persone come don Diana, e farlo in un immobile tolto alla criminalità organizzata, ha certamente un alto valore educativo per i giovani di Siderno e della Locride.

Oltre le pagine

## Le stagioni della nostra vita Lasciamo le finestre aperte: l'alba verrà e sarà dappertutto

di ROSANNA GALLUCCI

Ci sono le stagioni per pensare e le stagioni per agire. Quando le une e quando le altre dipendono dalle stagioni della vita. È consuetudine che in gioventù l'estate sia notturna, che offra sia i tramonti che le albe, quando dopo notti di musica si torna a casa, a dormire. È norma invece che l'ultima parte dell'età adulta, quella che confina con la vecchiaia, appartenga invece all'alba, al risveglio, e il tramonto. Certo è che, a qualunque stagione della vita si appartenga, le albe e i tramonti, che si vedano al risveglio, prima di andare a dormire, o viceversa, regalano emozioni e stupore.

La meraviglia di quella palla di fuoco che si spegne nell'acqua e il silenzio che segue il suo immergersi fino a sparire, sono magia pura. Ci sono albe e tramonti famosi, altri meno noti, altri ancora sconosciuti. Ma da dovunque li si guardi, il silenzio è lo stesso e negli istanti che precedono l'immergersi del sole sempre più rosso tutto si ferma, anche le parole, mettendo in atto una specie di purificazione dell'anima, finché il mare torna ad essere solo mare e la vita - il suo rumore - riprende.

È che al mare il cielo lo vediamo per intero, una cupola che ci copre e avvolge, una parabola dalle tante letture ed emozioni. Nella nostra terra baciata da Dio e trascurata dagli uomini, abbiamo il dono unico di poter vedere il sole sorgere da un mare e tramontare in un altro mare, o sorgere dietro una montagna e tramontare dietro un'altra montagna e c'è un monte così alto da dove si possono vedere entrambi i mari, entrambe le albe, entrambi i tramonti. Abbiamo mille magie possibili intervallate da altre magie, basta guardare, imparare a vedere, ascoltare i suoni, il silenzio che parla attraverso le immagini di questa terra meravigliosa.

Ricordo un tramonto spacciato per il più bello del mondo, su una nave nei pressi di Mykonos, tutti fermi lì ad aspettare quel momento, il momento, attenti a respirare con attenzione per non disturbare quell'istante perfetto. Ma no, non è quello il tramonto più bello del mondo: quello sui nostri mari e sul Bosforo sono capaci di magia incommensurabili. Nella meravigliosa semplicità delle sue parole, Emily Dickinson scriveva: «Non sapendo quando l'alba verrà,

apro tutte le porte, abbia essa piume, come un uccello, o frangenti, come una riva». (L'Alba che Verrà).

In fondo la vita è una rinascita continua, lo sapeva bene. Ogni giorno con la sua alba ne è la prova inconfutabile e i nostri stati d'animo ne confermano la mutevolezza. Emily Dickinson ha il dono di saper rivelare l'intensità delle cose semplici, come la sua vita d'altronde, di dipingere i sentimenti con il suono dei colori netti, di scoprire la profondità di una vita potenzialmente noiosa e di renderla scintillante di emozioni.

Anche Walt Whitman in "Miracoli" celebra la meraviglia delle cose semplici:

«Perché la gente fa tanto caso ai miracoli? Per quanto mi riguarda io non conosco altro che miracoli, sia che passeggi per le vie di Manhattan, o levi il mio sguardo sopra i tetti, verso il cielo, o sguazzi coi piedi nudi lungo la spiaggia, proprio sul filo dell'acqua, o mi fermi sotto gli alberi, nei boschi, o parli, di giorno, con chi amo, o dorma, di notte, accanto a chi amo, o sieda a pranzare a un tavolo insieme ad altri, o getti uno sguardo agli estranei che viaggiano in tram di fronte a me, o spii le api che nei pomeriggi d'estate si affaccendano intorno all'alveare, o gli animali al pascolo nei campi, o gli uccelli, o gli straordinari insetti dell'aria, la meraviglia del tramonto, le stelle che brillano placide e luminose, o la delicata sottile curva della luna nuova in aprile; queste cose, e le altre, una e tutte, sono miracoli per me, e a tutto si riferiscono anche se ognuna è distinta dalle altre, e al suo posto. È un miracolo per me ogni ora di luce e di buio, è un miracolo ogni centimetro cubo di spazio, ogni metro della superficie terrestre è impregnato di miracolo, formicola di miracoli ogni centimetro del sottosuolo. Il mare è per me un miracolo senza fine, i pesci che nuotano - gli scogli - il moto delle onde - le navi che portano gli uomini, quali i miracoli più strani di questi?»

Ci sono stagioni per pensare e stagioni per agire. Quando le une e le altre dipendono dalle stagioni della vita. In primavera usciamo dal guscio e in estate il nostro tetto è il cielo. Di notte non abbiamo bisogno di luci, c'è la luna, ci sono le stelle. No, non è retorica: è bellezza, è il miracolo di cui parla Whitman. E se quando andiamo a dormire lasciamo le finestre aperte, l'alba, quando verrà, sarà dappertutto.



tre tweet al giorno...

Danilo@Tremenoventi: "Il sole mi sta colpendo troppo forte non voglio più combattere mi ritiro dall'estate".

paolt@pl\_2911: "Mi piace quando si resta in pochi, perché i timidi iniziano a parlare e scopri persone bellissime".

Lemon@lemon\_stra: "Ma voi vi preparate da mangiare quando siete a casa da soli? io sono tre giorni che ceno con crackers e pomodori".

Rai 1

- 06:00 - Rai - News
- 07:00 - Tg1 Didascalìa
- 07:05 - Linea Blu
- 08:00 - Tg1
- 08:20 - Tg1 Dialogo
- 08:30 - Uno Mattina Weekly
- 09:00 - Tg1
- 09:30 - TG1 LIS
- 10:30 - Buongiorno Benessere
- 11:25 - Linea Verde Discovery
- 11:50 - Azzurro Storie di mare
- 12:30 - Linea Verde Sentieri
- 13:30 - Tg1
- 14:00 - Linea Blu
- 15:10 - Passaggio a Nord Ovest
- 16:15 - A Sua Immagine
- 17:00 - Tg1
- 17:15 - Una settimana sorprendente
- 18:45 - Reazione a catena
- 20:00 - Tg1
- 20:35 - Techetechete
- 21:25 - Boomerissima
- 00:05 - Tg1
- 00:10 - Le vie dell'Amicizia

Rai 2

- 06:00 - Olimpiadi Parigi 2024 Il meglio di...
- 07:00 - Qui Parigi - Nel 2024 la città di Parigi ospiterà la 33ª edizione delle Olimpiadi, uno degli eventi sportivi più attesi a cui partecipano i migliori atleti al mondo nelle rispettive discipline. È un'occasione speciale perché proprio nel 2024 Parigi festeggerà anche il centenario, saranno infatti 100 anni esatti dall'ultima volta che i Giochi Olimpici si sono tenuti nella capitale francese nel 1924.
- 08:30 - Olimpiadi Parigi 2024
- 10:55 - Olimpiadi Parigi 2024
- 13:00 - Tg2
- 13:30 - Olimpiadi Parigi 2024
- 18:15 - Tg2 LIS
- 18:18 - Meteo 2
- 18:20 - Olimpiadi Parigi 2024
- 20:30 - Tg2
- 21:00 - Olimpiadi Parigi 2024 A cura di Rai Sport
- 23:00 - Notti Olimpiche
- 00:34 - Meteo 2
- 00:35 - Appuntamento al cinema
- 00:40 - Olimpiadi Parigi 2024 Il meglio di...

Rai 3

- 06:00 - Rai - News Didascalìa
- 08:00 - Quei figure di tanti anni fa (1978)
- 09:10 - Filumena Marturano
- 11:10 - Storia delle nostre città St 2023 - Ascoli
- 12:00 - Tg3 Didascalìa
- 12:15 - Pane, amore e gelosia
- 14:00 - Tg Regione
- 14:19 - Tg Regione
- 14:20 - Tg3
- 15:00 - Hudson e Rex
- 15:50 - Geo DOCUMENTARIO.
- 16:10 - La Confessione
- 17:10 - Presadiretta
- 19:00 - Tg3
- 19:30 - Tg Regione
- 20:00 - Blob
- 20:30 - Le Ragazze
- 21:20 - Per un pugno di dollari
- 23:05 - Tg3
- 23:20 - Il silenzio grande
- 01:00 - Appuntamento al cinema
- 01:05 - Fuori orario. Cose (mai) viste
- 01:15 - Agente federale X3
- 02:25 - Il dilemma di Dick Tracy

Rai 5

- 06:00 - Save the Date
- 06:30 - Nuovi territori selvaggi d'Europa
- 07:20 - Save the Date
- 07:51 - Concerto sull'acqua - Suoni a Ledro
- 08:51 - Di là dal fiume e tra gli alberi
- 10:41 - Appuntamento al cinema
- 10:46 - Rigoletto, teatro alla scala
- 12:54 - Riccardo Muti prova il Rigoletto
- 13:30 - Save the Date
- 14:00 - Wild Italy
- 14:49 - Nuovi territori selvaggi d'Europa
- 15:47 - Visioni
- 16:19 - I Rusteghi (Teatro)
- 18:16 - Sciarada - Il circolo delle parole
- 19:15 - Rai - News
- 19:19 - Concerto sull'acqua - Suoni a Ledro
- 20:18 - Rai5 Classic
- 20:44 - Save the Date
- 21:15 - Punto Nave - Mappe per l'immaginario
- 22:10 - Il Papa incontra gli artisti
- 23:10 - Torto marcio
- 23:17 - Il silenzio
- 23:35 - Medea (di Giancarlo Sepe) Medea (Guarnieri)

Rai Premium

- 07:05 - Liberi di giocare
- 09:05 - L'allieva - Corno d'Africa
- 10:05 - L'allieva - L'ultimo jogging
- 11:05 - L'allieva - Un cuore a metà
- 12:05 - L'allieva - Ossa
- 13:05 - L'allieva - Un segreto non è per sempre
- 14:05 - L'allieva - Quello che non so di te
- 15:20 - Appuntamento al cinema
- 15:25 - L'uomo sbagliato
- 17:40 - Una pallottola nel cuore - Bestie feroci
- 19:25 - Una pallottola nel cuore - Il giustiziere
- 21:20 - Amore Criminale - Sin dal 2007, anno della prima messa in onda, il format ha uno scopo di denuncia sociale del tragico fenomeno della violenza sulle donne. La redazione del programma accoglie le numerose richieste di aiuto...
- 23:10 - Sopravvissute
- 00:00 - Io e mio figlio - Nuove storie per il commissario Vivaldi
- 01:45 - La Squadra
- 03:20 - Italian Restaurant - Al cuore non si comanda
- 04:05 - Italian Restaurant - Messaggero d'amore

Italia 2

- 07:00 - le avventure di lupin
- 10:15 - 2 broke girls
- 12:55 - one piece
- 15:25 - dragon ball super
- 15:55 - dragon ball super
- 16:25 - dragon ball super
- 16:55 - dragon ball super
- 17:25 - dragon ball super
- 17:55 - dragon ball super
- 18:25 - 2 broke girls
- 18:55 - 2 broke girls
- 19:20 - 2 broke girls
- 19:45 - 2 broke girls
- 20:15 - 2 broke girls
- 20:45 - 2 broke girls
- 21:15 - la cosa
- 23:15 - la terra dei morti viventi
- 01:15 - one piece
- 01:40 - one piece
- 02:05 - one piece
- 02:25 - one piece
- 02:45 - one piece
- 03:05 - abby's
- 03:25 - abby's

Canale 5

- 06:00 - prima pagina tg5
- 07:55 - traffico
- 07:58 - meteo.it
- 07:59 - tg5 - mattina
- 08:44 - meteo.it
- 08:45 - eden pianeta selvaggio - luangwa: la valle del fiume
- 09:50 - meraviglie del pacifico - il mare aperto
- 11:00 - forum
- 13:00 - tg5
- 13:39 - meteo.it
- 13:44 - beautiful
- 14:30 - my home my destiny
- 15:30 - la promessa
- 16:56 - identical love
- 17:50 - tgcom24 breaking news
- 17:51 - meteo.it
- 18:45 - the wall
- 20:38 - meteo.it
- 20:40 - paperissima sprint
- 21:20 - lo show dei record
- 00:55 - tg5 - notte
- 01:29 - meteo.it
- 01:30 - paperissima sprint

Italia 1

- 07:00 - tom & jerry tales
- 07:25 - i misteri di titti e silvestro
- 07:52 - looney tunes cartoons
- 08:51 - the goldbergs
- 10:16 - the middle
- 11:06 - due uomini e 1/2
- 12:25 - studio aperto
- 12:58 - meteo.it
- 13:05 - sport mediaset
- 13:49 - l'a.s.s.o. nella manica
- 14:52 - tgcom24 breaking news
- 16:10 - flash
- 18:07 - camera cafe'
- 18:21 - studio aperto live
- 18:30 - studio aperto
- 18:59 - studio aperto mag
- 19:30 - fbi: most wanted - shopping pericoloso
- 20:30 - n.c.i.s. new orleans - incontro a new orleans
- 21:20 - indiana jones e il regno del teschio di cristallo
- 22:50 - tgcom24 breaking news
- 23:50 - guardians of the tomb
- 00:40 - tgcom24 breaking news

Rete4

- 06:00 - festivalbar story
- 06:25 - tg4 - ultima ora mattina
- 06:45 - 4 di sera
- 07:45 - la ragazza e l'ufficiale
- 08:45 - love is in the air
- 09:47 - rivoglio mia figlia
- 10:25 - tgcom24 breaking news
- 11:55 - tg4 - telegiornale
- 12:20 - meteo.it
- 12:22 - detective in corsia - sonnambulo
- 14:00 - lo sportello di forum
- 15:30 - luoghi di magnifica italia - bologna e i suoi colli
- 15:37 - la capanna dello zio tom
- 16:33 - tgcom24 breaking news
- 18:58 - tg4 - telegiornale
- 19:35 - meteo.it
- 19:39 - terra amara
- 20:30 - stasera italia
- 21:25 - finalmente la felicità'
- 22:05 - tgcom24 breaking news
- 23:33 - tutta colpa di freud
- 00:20 - tgcom24 breaking news
- 01:56 - tg4 - ultima ora notte

Mediaset Extra

- 06:00 - tgcom24 breaking news
- 06:03 - la sai l'ultima? - snack
- 06:06 - casa vianello
- 06:28 - casa vianello
- 06:51 - casa vianello
- 07:15 - casa vianello
- 07:39 - casa vianello
- 08:04 - casa vianello
- 08:35 - avanti un altro
- 09:35 - myr, salute, estetica benessere
- 10:55 - temptation island
- 15:17 - carabinieri 4
- 16:55 - i cesaroni
- 21:11 - viola come il mare - Sebbene la malattia sia sotto controllo, Viola continua a cercare suo padre e chiede aiuto anche a Francesco, da cui si sente attratta. Ma l'ispettore Capo, che ha avuto un'infanzia difficile, al contrario della giornalista non crede nell'amore.
- 23:15 - l'isola di pietra 2
- 01:15 - melaverde
- 02:30 - tgcom24 breaking news

Giallo

- 06:00 - Nightmare Next Door
- 06:50 - The Murder Shift
- 07:40 - The Murder Shift
- 08:30 - The Murder Shift
- 09:25 - L'ispettore Barnaby
- 11:15 - Tattort - Vienna
- 13:10 - Cherif
- 14:15 - Cherif
- 15:20 - I misteri di Brokenwood
- 17:20 - Vera
- 19:15 - Tattort Vienna - Azra
- 21:10 - L'ispettore Barnaby - L'ispettore John Barnaby indaga insieme al tenente Nelson per risolvere i delitti e i crimini nella apparentemente tranquilla contea di Midsomer.
- 23:10 - L'ispettore Barnaby - Al Midsomer Rock Festival quest'anno è invitata anche la band preferita di Barnaby. Ma il concerto, inaspettatamente, porterà l'ispettore verso una nuova indagine.
- 01:05 - L'ispettore Barnaby
- 02:55 - The Murder Shift
- 03:45 - The Murder Shift

Cielo

- 06:00 - TG24 mezz'ora - Live
- 07:00 - Tiny House Nation Piccole Case Da Signo
- 08:05 - Prendere o lasciare Vancouver
- 09:15 - Prendere o lasciare Vancouver
- 10:15 - Tg News Sky - TG24
- 10:20 - Fratelli in affari
- 11:20 - Fratelli in affari
- 12:20 - Fratelli in affari
- 13:20 - Fratelli in affari
- 14:20 - Cucine da incubo
- 15:20 - Cucine da incubo
- 16:20 - Cucine da incubo
- 17:20 - Cucine da incubo
- 18:20 - Buying & Selling
- 19:25 - Affari al buio
- 19:55 - Affari al buio
- 20:25 - Affari di famiglia
- 21:20 - Linda
- 22:50 - Sex Trips For Girls Carabi Bollenti
- 23:50 - The right hand Lo stagista del porno
- 00:30 - The right hand Lo stagista del porno
- 01:05 - La cultura del sesso
- 02:00 - Le allegre ragazze del Montana

GUIDA TV

RAI 4 ORE 21.20

**TRAUMA CENTER**

con Bruce Willis, Nicky Whelan - regia di Matt Eskandari

Trauma Center è un thriller d'azione che vede protagonista Bruce Willis nei panni del tenente Wakes. La trama segue Madison Taylor, una giovane donna che viene ferita e portata in un ospedale dopo essere stata testimone di un crimine. Mentre è ricoverata, scopre che i sicari responsabili...

RAI 3 ORE 23.20

**IL SILENZIO GRANDE**

con Massimiliano Gallo, Margherita Buy, Antonia Fofaras, Emanuele Linfatti - regia di Alessandro Gassmann

Il silenzio grande di Alessandro Gassmann racconta la storia di Valerio Primic, un famoso scrittore in declino, che vive con la sua famiglia in una maestosa villa a Napoli. Di fronte alla necessità di vendere la villa per problemi finanziari, emergono tensioni e...

RETE 4 ORE 21.25

**FINALMENTE LA FELICITA'**

con Leonardo Pieraccioni, Ariadna Romero, Rocco Papaleo, Thyago Alves, Barbara Bouchet - regia di Leonardo Pieraccioni

Finalmente la felicità, diretto da Leonardo Pieraccioni, racconta la storia di Benedetto Parisi, un insegnante di musica di Lucca, la cui vita viene sconvolta dall'arrivo della sorella adottiva brasiliana, Luna. Scoperta attraverso un programma televisivo...

ITALIA 1 ORE 21.20

**INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO CRISTALLO**

con Harrison Ford, Shia LaBeouf, Cate Blanchett - regia di Steven Spielberg

Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo, diretto da Steven Spielberg, segue l'archeologo Indiana Jones mentre si imbarca in una nuova avventura nel 1957. Dopo essere stato coinvolto in un confronto con agenti sovietici guidati dalla spietata Irina...

- Rai 4
- 06:31 - Fast Forward
  - 07:13 - Fast Forward
  - 07:55 - Fast Forward
  - 08:37 - Fast Forward
  - 09:21 - Fast Forward
  - 10:04 - Bones
  - 10:45 - Bones
  - 11:26 - Bones
  - 12:07 - Bones
  - 12:47 - Bones
  - 13:29 - Rapa
  - 14:20 - Rapa
  - 15:53 - Private Eyes - In the Arms of Morpheus
  - 16:35 - Private Eyes - School's Out for Murder
  - 17:16 - Last Cop - La vita degli altri
  - 17:59 - Last Cop - Un devoto equivoco
  - 18:43 - Last Cop - L'arte di impiccarsi
  - 19:26 - Last Cop - Un vuoto di memoria
  - 20:08 - Last Cop - Una scuola moderna
  - 21:20 - Trauma Center
  - 22:50 - Il labirinto del Grizzly
  - 00:10 - Appuntamento al cinema
  - 00:14 - Wolfkin
  - 01:38 - Kristy

- Rai Movie
- 08:05 - Appuntamento al cinema
  - 08:10 - Pane e tulipani
  - 10:10 - La corsa dell'innocente
  - 11:55 - Baciarmi, stupido
  - 14:05 - Vicini del terzo tipo
  - 15:45 - Se scappi, ti sposo
  - 17:45 - The Sentinel
  - 19:35 - Hotel Artemis
  - 21:10 - Passione - Passione di John Turturro è un documentario musicale che esplora la ricca tradizione musicale di Napoli. Attraverso una serie di esibizioni vibranti e interviste, il film celebra la diversità e la profondità della musica napoletana, includendo generi che spaziano dalla canzone classica napoletana alla musica contemporanea. Turturro guida gli spettatori in un viaggio emotivo e culturale, mostrando come la musica sia una parte fondamentale dell'identità e della vita quotidiana della città...
  - 22:45 - I tre moschettieri
  - 00:40 - Il peccato - Il furore di Michelangelo
  - 03:00 - Paterson

- Iris
- 06:43 - ciaknews
  - 06:47 - storie italiane - il campo estivo
  - 08:02 - r.i.s. 3 delitti imperfetti - a presto, capitano
  - 09:04 - l'impero dei lupi
  - 11:36 - l'ultimo colpo in canna
  - 13:37 - un amore all'altezza
  - 16:18 - everest
  - 18:44 - nella valle di elah
  - 21:10 - game night - indovina chi muore stasera? - Max e Annie sono una coppia competitiva fino al midollo, sempre impegnati in giochi di società che li vedono sfidare amici e... il vicino di casa, che è stato escluso dalle partite. Max, oltre a competere con Annie, deve fare i conti con il fratello maggiore Brooks, un eterno vincente. Quando Brooks torna in città e organizza una serata con delitto con in palio la sua auto super lusso, Max vede l'opportunità di una vittoria definitiva. Ma il gioco e Brooks riservano sorprese ben...
  - 23:17 - facile preda
  - 01:15 - tequila connection
  - 03:05 - ciaknews

- La 5
- 06:00 - centovetrine
  - 06:25 - centovetrine
  - 06:50 - una vita
  - 07:35 - beautiful
  - 07:50 - beautiful
  - 08:05 - beautiful
  - 08:20 - beautiful
  - 08:35 - beautiful
  - 08:52 - beautiful
  - 09:06 - beautiful
  - 09:20 - beautiful
  - 09:35 - segreti di famiglia
  - 12:35 - il matrimonio piu' bello
  - 13:10 - il padre della sposa
  - 14:15 - la sposa piu' bella
  - 15:30 - scene da un matrimonio
  - 17:10 - endless love i
  - 18:10 - endless love i
  - 21:10 - la casa tra le montagne - novita' a casa
  - 22:14 - tgcom24 breaking news
  - 22:17 - meteo.it
  - 23:10 - la caccia monterpardo i - uno sparo nella notte
  - 00:52 - scene da un matrimonio

- Cinema Uno
- 07:30 - Jeanne du Barry La favorita del Re
  - 09:30 - Flight
  - 11:50 - Men in Black 3
  - 13:40 - I tre moschettieri D'Artagnan
  - 15:45 - Mi rifaccio vivo
  - 17:40 - Le ragazze di Wall Street
  - 19:35 - R.I.P.D. Poliziotti dall'aldilà'
  - 21:15 - Dream Horse - Dream Horse racconta la vera storia di un gruppo di amici che, guidati dall'instancabile sognatrice Jan (interpretata da Toni Collette), si uniscono per allevare e addestrare un cavallo da corsa chiamato Dream Alliance. La loro speranza è di vedere il puledro trionfare nelle competizioni ippiche più...
  - 23:15 - Primal - Frank Walsh, un cacciatore e collezionista di animali rari, cattura un prezioso giaguaro bianco con l'intento di venderlo a uno zoo per una generosa ricompensa. Tuttavia, le cose si complicano quando la nave che trasporta il giaguaro ospita anche un assassino politico in attesa di estradizione...
  - 00:55 - Blowback Vendetta incrociata

- La7
- 07:00 - Edicola
  - 07:40 - TG LA7
  - 07:55 - Meteo La7
  - 08:00 - In Onda (r)
  - 08:40 - Miss Marple
  - 10:35 - LA7 DOC - The Royal Collection
  - 12:50 - LIKE Tutto ciò che piace
  - 13:30 - TG LA7
  - 14:00 - LA7 DOC - Le Confessioni del Diavolo, I Nastro Perlutti di Eichmann
  - 16:15 - LA7 DOC - La Guerra contro Hitler
  - 20:00 - TG LA7
  - 20:35 - In Onda
  - 21:15 - Eden - Un pianeta da salvare - Come Greta, dobbiamo essere convinti di poter cambiare il mondo
  - 00:25 - Rigenerazione
  - 01:00 - TG LA7 Notte  
La striscia di approfondimento quotidiano in onda dal lunedì al venerdì in seconda serata.
  - 01:30 - In Onda
  - 02:00 - LIKE Tutto ciò che piace
  - 02:20 - Sherlock. 1a stagione



traversata dello stretto  
"Non è una gara, è un'emozione"



60<sup>a</sup>

4

agosto 2024

PARTENZA ore 10:00 Capo Peloro - Torre Faro (Sicilia)  
ARRIVO ore 11:00 - Marina dello Stretto - Villa San Giov. (RC)

# traversata dello stretto

Gara Internazionale di Nuoto di Fondo TROFEO MIMMO CHIRICO

► **Telepass**



[www.traversatadellostretto.it](http://www.traversatadellostretto.it)

